

BILANCIO
DI ESERCIZIO
2016

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza *pro tempore*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili; dal Rendiconto finanziario, che evidenzia, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte

temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trieste e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Patrimonio netto

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Patrimonio netto

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'art. 2425 *ter* del Codice Civile, inserito dall'art. 6 del D. Lgs. 18.8.2015 n. 139, con decorrenza dal 1.1.2016 e applicazione ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1.1.2016, ha introdotto il Rendiconto finanziario quale prospetto obbligatorio per tutte le società.

La Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, esaminata la nuova norma con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle fondazioni di origine bancaria, ha ritenuto che per tali enti il rendiconto finanziario debba avere un contenuto diverso da quello indicato dall'art. 2425 *ter* del Codice Civile e dall'OIC 10, in quanto non pongono in evidenza, per le loro varie attività, il contributo – in termini di generazione o assorbimento di liquidità – che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Viene quindi presentato in questa sede un prospetto di Rendiconto finanziario elaborato dall'ACRI, utilizzando il metodo indiretto, con l'intento di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico-finanziari e degli effetti da essi derivanti in tema di liquidità e di indebitamento della Fondazione, attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle fondazioni di origine bancaria: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Si riporta, di seguito, una descrizione delle singole voci.

A) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

L'importo rileva la liquidità generata nell'anno.

copertura disavanzi progressi

nessuna variazione nell'esercizio

erogazioni in corso d'esercizio

nessuna variazione nell'esercizio

accantonamento alla Riserva obbligatoria

nessuna variazione nell'esercizio

accantonamento al Fondo volontariato

nessuna variazione nell'esercizio

accantonamento Fondo per l'attività d'istituto

nessuna variazione nell'esercizio

accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio

nessuna variazione nell'esercizio

avanzo (disavanzo) di esercizio

L'importo indica il risultato di esercizio al 31.12.2016 e al 31.12.2015.

quota ammortamento dell'anno

Rileva la quota di competenza dell'esercizio 2016.

+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati

Rileva la minusvalenza generata nell'esercizio 2016.

+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari immobilizzati

Indica la minusvalenza generata nell'esercizio 2016.

decremento – provento derivante da assegnazione scrip dividend

Indica il provento derivato dallo *scrip dividend* di UniCredit S.p.A..

incremento/(decremento) fondo rischi e oneri

Rileva la variazione del saldo del fondo imposte differite tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

incremento/(decremento) TFR

Rileva la differenza del saldo del fondo TFR tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione operativa

Rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti attivi della gestione operativa tra l'anno 2015 e l'anno 2016.

incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione operativa

Rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti passivi della gestione operativa tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

decremento/(incremento) crediti di gestione

Rileva la differenza del saldo dei crediti della gestione operativa (vari e verso l'Erario) tra l'anno 2015 e l'anno 2016.

incremento/(decremento) debiti di gestione

Rileva la differenza del saldo dei debiti della gestione operativa (vari e verso l'Erario) tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

**B) LIQUIDITÀ ASSORBITA (GENERATA)
PER INTERVENTI IN MATERIA DI EROGAZIONI**

L'importo rileva la liquidità assorbita nell'anno.

pagamenti attività istituzionale

Rileva la differenza tra il saldo delle erogazioni deliberate del 2016 e del 2015.

incremento/(decremento) fondi per l'attività di istituto ed erogazioni deliberate

Rileva la differenza tra il saldo dei Fondi per l'attività di istituto del 2016 e del 2015.

pagamento Fondo per il volontariato

Rileva la differenza tra il saldo del Fondo per il volontariato del 2016 e del 2015.

**C) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA
VARIAZIONE DI ELEMENTI PATRIMONIALI**

L'importo rileva la liquidità assorbita nell'anno.

decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali

L'importo rileva la differenza del totale delle immobilizzazioni materiali e immateriali tra l'anno 2015 e l'anno 2016 al lordo delle quote di ammortamento maturate nell'anno.

decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie

L'importo rileva la differenza del totale delle immobilizzazioni finanziarie tra l'anno 2015 e l'anno 2016 al lordo delle valutazioni di fine anno.

decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati

L'importo rileva la differenza del totale degli strumenti finanziari non immobilizzate tra l'anno 2015 e l'anno 2016 al lordo delle valutazioni di fine anno e del provento derivante dallo *scrip dividend*.

decremento/(incremento) crediti di finanziamento

nessuna variazione nell'esercizio

decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione finanziaria

L'importo rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti attivi della gestione finanziaria tra l'anno 2015 e l'anno 2016.

incremento/(decremento) debiti di finanziamento

L'importo rileva la differenza del saldo dei debiti di finanziamento tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione finanziaria

L'importo rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti passivi della gestione finanziaria tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

**D) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA)
DALLA GESTIONE**

L'importo rileva la liquidità totale assorbita nell'esercizio, ovvero la somma della gestione dell'esercizio, dagli interventi in materia di erogazioni e dalle variazioni patrimoniali.

E) DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO

Rileva il saldo delle disponibilità liquide al 1.1.2016 e al 1.1.2015.

Disponibilità liquide fine esercizio

Rileva il saldo delle disponibilità liquide al 31.12.2016 e al 31.12.2015, determinatosi dal flusso finanziario in diminuzione delle disponibilità liquide di inizio anno.

RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
Copertura disavanzi pregressi		
Erogazioni in corso d'esercizio		
Accantonamento alla Riserva obbligatoria		
Accantonamento al Fondo volontariato		
Accantonamento/Fondo per l'attività d'istituto		
Accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio		
Avanzo (disavanzo) di esercizio	-44.531.734	-22.651.985
Quota ammortamento dell'anno	4.130	10.817
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati	4.866.924	-857.859
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari immobilizzati	44.403.553	30.594.505
Decremento - provento derivante da assegnazione scrip dividend	-2.045.332	-2.093.282
Incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	-198.074	282.093
Incremento/(decremento) TFR	16.307	5.929
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione operativa	55.957	-57.745
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione operativa	4.324	-4.417
Decremento/(incremento) crediti di gestione	760.502	-456.612
Incremento/(decremento) debiti di gestione	-821.168	650.988
A Liquidità generate (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	2.515.389	5.422.432
Pagamenti attività istituzionale	-3.788.891	2.362.366
Incremento/(decremento) fondi per l'attività d'istituto ed erogazioni deliberate	-1.330.762	-5.869.760
Pagamenti Fondo per il volontariato	-30.000	-279.461
B Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-5.149.653	-3.786.855
Decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-8.668.012	-1.115.847
Decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	112.182	13.312.500
Decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	127.697	2.489.572
Decremento/(incremento) crediti di finanziamento		
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione finanziaria	869	151.310
Incremento/(decremento) debiti di finanziamento	-2.459.762	-2.459.763
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione finanziaria	-11.417	-67.884
C Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	-10.898.443	12.309.888
D Liquidità generata (assorbita) dalla gestione	A+B+C	13.945.465
	-13.532.707	
E Disponibilità liquide inizio esercizio	D+E	1.198.165
Disponibilità liquide fine esercizio	15.143.630	15.143.630
	1.610.923	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	46.401.041	37.737.159
a) beni immobili	35.904.340	35.489.775
di cui:		
- beni immobili strumentali	4.359.299	4.359.299
b) beni mobili d'arte	1.587.903	1.551.576
c) beni mobili strumentali	5.845	9.975
e) immobilizzazioni in corso e acconti	8.902.953	685.833
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	139.098.311	235.144.287
b) altre partecipazioni	133.128.117	229.061.911
- partecipazione UniCredit S.p.A.	104.826.881	156.357.122
- partecipazione Banca Mediocredito del F.V.G. S.p.A.		44.403.553
- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.365.236	27.365.236
- partecipazione Fincantieri S.p.A.	936.000	936.000
c) titoli di debito	2.907.349	2.907.349
- strumenti convertibili "CASHES"	2.907.349	2.907.349
d) altri titoli	3.062.845	3.175.027
- Fondo AlAdInn Ventures	1.035.556	1.127.446
- Fondo Copernico	2.027.289	2.047.581
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	43.724.864	46.674.153
b) strumenti finanziari quotati	43.724.864	46.674.153
di cui:		
- O.I.C.R.	30.917.351	31.224.623
- titoli di capitale:	12.807.513	15.449.530
partecipazione UniCredit S.p.A.	2.882.253	1.800.151
partecipazione Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.017.060	1.675.740
partecipazione Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.	7.919.321	10.984.760
partecipazione Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	988.879	988.879
4 CREDITI	727.368	1.487.870
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	427.706	911.669
a) crediti vari	29.470	20.511
b) crediti verso l'Erario	398.236	891.158
5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.610.923	15.143.630
b) cassa contanti	432	27
c) c/c UniCredit	1.091.455	15.097.751
h) c/c Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia	519.036	45.852
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	62.829	119.655
a) ratei attivi	42.467	43.336
b) risconti attivi	20.362	76.319
TOTALE DELL' ATTIVO	231.625.336	336.306.754
Fondo Donazione de Castro	784.830	793.693
Titoli di Stato - Fondo de Castro	745.199	387.958
c/c UniCredit	35.639	401.771
Ratei attivi	3.992	3.964
CONTI D'ORDINE	7.586.024	7.030.580
Impegni di erogazione	7.586.024	7.030.580

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015
1 PATRIMONIO NETTO		203.615.187	299.677.162
a) fondo di dotazione	139.197.632		139.197.632
b) riserva da donazioni	113.970		113.970
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	152.148.365		203.678.606
d) riserva obbligatoria	34.905.313		34.905.313
e) riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076		11.490.076
f) avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-89.708.435		-67.056.450
g) avanzo (disavanzo) residuo	-44.531.734		-22.651.985
2 FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO		13.309.561	14.640.323
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.608.615		2.608.615
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.932.805		9.082.580
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.380.887		1.596.223
d) altri fondi	1.387.254		1.352.905
3 FONDI PER RISCHI E ONERI		474.331	672.405
a) fondo per imposte differite	474.331		672.405
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		148.778	132.471
5 EROGAZIONI DELIBERATE		10.396.428	14.185.319
a) nei settori rilevanti	9.564.165		12.634.497
b) negli altri settori statutari	832.263		1.550.822
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO		27.399	57.399
7 DEBITI		3.575.961	6.856.891
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.575.961		4.397.129
a) debiti vari	717.923		1.175.665
b) debiti verso l'Erario	398.276		761.702
c) altri debiti	2.459.762		2.459.762
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI		77.691	84.784
a) ratei passivi	77.691		84.784
TOTALE DEL PASSIVO		231.625.336	336.306.754
Fondo Donazione de Castro		784.830	793.693
Fondo de Castro	777.861		793.178
Ratei passivi	518		515
Fondo imposte differite	6.451		0
CONTI D'ORDINE		7.586.024	7.030.580
Impegni di erogazione	7.586.024		7.030.580

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		2.585.586
		2.584.075
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.557.853	2.557.853
- Dividendi Cassa Depositi e Prestiti SpA	2.557.853	2.557.853
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	27.733	26.222
- Dividendi Banca Popolare FriulAdria SpA	27.733	26.222
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		994.808
		1.031.481
a) da immobilizzazioni finanziarie	350.042	312.941
- Cedole da strumenti convertibili "CASHES"	316.624	281.156
- Proventi da O.I.C.R.	33.418	31.785
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	585.625	716.777
- Cedole da O.I.C.R.	575.293	372.973
- Cedole da titoli subordinati	10.332	343.804
c) da crediti e disponibilità liquide	59.141	1.763
- Interessi attivi da istituzioni creditizie e finanziarie	59.141	1.763
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-4.866.924
		857.859
d) Rivalutazioni		1.150.988
e) Svalutazioni	-4.866.924	-293.129
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		253.075
		2.902.121
e) Utile di strumenti finanziari quotati	279.156	2.902.121
f) Perdita da strumenti finanziari quotati	-26.081	
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-44.403.553
		-30.594.505
- svalutazione	-44.403.553	-30.594.505
9 ALTRI PROVENTI		3.207.157
		3.190.251
di cui provento derivante da assegnazione scrip dividend	2.045.332	2.093.282
di cui provento derivante da indennizzo warrant		38.000
di cui provento derivante dal credito d'imposta IRES	131.167	22.898
10 ONERI		-1.479.573
		-1.697.305
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-228.135	-524.818
b) per il personale	-512.815	-496.188
di cui accantonamenti per trattamento di fine rapporto	-28.473	-27.427

c) per consulenti e collaboratori esterni	-191.147	-257.222
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-7.405	-30.297
f) commissioni di negoziazione	-6.185	-18.592
g) ammortamenti	-4.130	-10.817
h) accantonamenti		-20.155
i) altri oneri	-92.721	-103.282
l) affitto locali		-6
m) contributi associativi	-39.543	-37.039
n) spese di assicurazione	-27.375	-27.776
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	-201.359	-144.397
di cui immobili strumentali	-142.668	-143.286
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	-168.758	-26.716
11 PROVENTI STRAORDINARI	468.092	1.942
12 ONERI STRAORDINARI	-120.746	-2.161
13 IMPOSTE	-1.169.656	-925.743
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	-44.531.734	-22.651.985
13 bis COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLA COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	-44.531.734	-22.651.985
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		
a) nei settori rilevanti		
b) negli altri settori statutari		
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO		
17 ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA D'ISTITUTO		
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
d) agli altri fondi (fondo nazionale iniziative comuni)		
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO		
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	-44.531.734	-22.651.985

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016

Gli importi presenti sono espressi in euro, arrotondati all'unità.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente Bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni emanate dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con l'Atto di indirizzo di data 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001, e seguendo, per quanto applicabili, i principi contenuti nel codice civile e richiamati dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 e gli orientamenti contabili in tema di Bilancio delle Fondazioni di origine bancaria approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ACRI in data 16 luglio 2014, aggiornati a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

Per quanto attiene ai principi che sovrintendono alla redazione del bilancio nonché allo schema dello stesso si evidenzia quanto segue:

- l'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999 demanda all'Autorità di vigilanza il compito di disciplinare con regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione;
- l'Autorità di vigilanza, proprio per consentire l'ordinato passaggio al nuovo ordinamento contabile, che sarà formalizzato nel predetto emanando Regolamento, ha provveduto ad emanare le disposizioni transitorie contenute nel citato provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 che regolamentano i criteri di redazione del

bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

- con Decreto n. 10836 del Direttore Generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'10 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2017 n. 43, è stata estesa l'applicazione dei criteri contenuti nell'Atto di indirizzo ministeriale di data 19.4.2001 anche alla redazione del bilancio d'esercizio 2016 e sono state determinate le misure degli accantonamenti e delle coperture previsti come:
 - l'accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo di esercizio – art. 1, comma 3);
 - l'accantonamento alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio (non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio – art. 1 comma 4 e solo in caso di assenza di disavanzi pregressi – art. 2, comma 3);
 - la copertura dei disavanzi pregressi (non inferiore al 25% dell'avanzo di esercizio – art. 2, comma 1).

La funzione della Nota integrativa non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà, inoltre, fornita ogni evidenza ritenuta necessaria per una veritiera, chiara, rilevante e corretta comunicazione e comprensione dei dati di bilancio e della situazione patrimoniale della Fondazione. Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE, VALUTAZIONE E ALTRE INFORMAZIONI

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti), ad eccezione dei dividendi azionari e proventi assimilati che sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente Bilancio vengono descritti di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento, ad eccezione delle opere d'arte e degli immobili che sono iscritti rispettivamente al costo di acquisto e di costruzione/produzione.

Il criterio di valutazione è quello del costo storico, rettificato in caso di presenza di perdite di valore

durevoli o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono, di regola, ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono conformi a quanto previsto dalla normativa (Ministero delle Finanze – D.M. 31.12.1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989 n. 27).

Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Ove trattasi di beni pervenuti per donazione, destinati ad accrescimento del patrimonio, il valore delle liberalità è iscritto, al netto dei costi relativi all'adempimento dell'eventuale onere che grava sulla donazione nel Patrimonio netto alla voce 1.b) "riserva da donazioni"; gli eventuali costi accessori andranno eventualmente portati a conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di conferimento o di acquisto e non in base al criterio del costo ammortizzato.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie vengono corrispondentemente svalutate. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore deve essere proporzionalmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il loro criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto al netto degli oneri accessori, in deroga al principio OIC, e si dividono in quotati e non quotati. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato, ad eccezione dei titoli di capitale valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato e non in base al criterio del costo ammortizzato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati.

CREDITI

Il criterio contabile previsto è quello del costo ammortizzato, che può non essere applicato qualora si presuma che gli effetti siano irrilevanti se i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo, in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella nota integrativa. Il criterio di valutazione prevede la rilevazione al valore presumibile di realizzo, rettificato dall'eventuale fondo di svalutazione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono rilevati con il criterio della competenza economica.

PATRIMONIO NETTO

Le voci che lo compongono non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione della "riserva da donazioni" e "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" che vengono adeguate, ove necessario, in coerenza con le voci corrispondenti dell'attivo che rappresentano.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Le voci che compongono tale posta non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nomina-

le, ad eccezione degli "altri fondi", la cui valutazione è coerente con l'elemento dell'attivo rappresentato.

Il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" è alimentato con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse destinate all'attività istituzionale.

I "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e i "fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" sono di norma alimentati con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione e sono utilizzati a copertura delle delibere di intervento nei settori corrispondenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive. Il criterio di valutazione è quello della competenza economica e della prudenza.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e secondo le aliquote e le norme vigenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI LAVORO SUBORDINATO

In base al criterio di contabilizzazione il fondo viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa e la sua valutazione è determinata dalle disposizioni di legge e regolamentari.

EROGAZIONI DELIBERATE

Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione ai settori di intervento interessati: "rilevanti" o "altri settori statutari". Nella voce sono rilevate le erogazioni deliberate e non ancora liquidate. La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno, danno origine ad una riallocazione dell'importo ai Fondi per l'attività di istituto.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie gli accantonamenti e i pagamenti eseguiti su indicazione del Comitato di Gestione regionale. Non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

DEBITI

Il criterio contabile previsto è quello del costo ammortizzato, che può non essere applicato in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti se i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo, in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella Nota integrativa. Il criterio di valutazione prevede, la rilevazione al costo ammortizzato se lo stesso è utilizzato come criterio contabile, diversamente la voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale, rettificato dall'eventuale fondo di svalutazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio e i relativi commenti.

ATTIVITÀ

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre tipologie di immobilizzazioni:

- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni finanziarie.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
37.737.159	8.663.882	46.401.041

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali, i saldi dell'esercizio precedente, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio, ove presenti, nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

**a) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- BENI IMMOBILI**

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
35.489.775	414.565	35.904.340

Il saldo della voce rappresenta i beni immobili rilevati al costo d'acquisto, aumentato degli eventuali costi accessori.

Le movimentazioni della voce in oggetto sono rappresentate dai seguenti prospetti:

BENI IMMOBILI	VALORE AL 31.12.2015	VARIAZIONI	VALORE AL 31.12.2016
Via Cassa di Risparmio, 10 - Trieste	17.751.716		17.751.716
Riva Gulli , 1 - Trieste	15.242.924	414.565	15.657.489
Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142
Via Rossetti, 22 - Trieste	1.544.955		1.544.955
Via Gozzi, 7 - Trieste	173.038		173.038
Totale	35.489.775	414.565	35.904.340

di cui:

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	VALORE AL 31.12.2015	VARIAZIONI	VALORE AL 31.12.2016
Via Cassa di Risparmio, 10 - Trieste	3.409.119		3.409.119
Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142

Via Gozzi, 7 - Trieste	173.038	173.038
Totale	4.359.299	4.359.299

Si evidenzia che:

- l'immobile sito in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10 è un immobile destinato a produrre reddito; non è ammortizzato in quanto si presume che il valore realizzabile al termine del periodo di vita utile risulterà uguale o superiore al costo originario; la quota corrispondente al II piano catastale e alle relative parti comuni è qualificata strumentale in quanto adibita a sede della Fondazione;
- l'immobile sito in Trieste, riva Tommaso Gulli n. 1, denominato "Ex Magazzino Vini" è un immobile che sarà destinato a produrre reddito; le variazioni (euro 414.565) si riferiscono alla capitalizzazione dei costi accessori della ristrutturazione; l'immobile non è stato ammortizzato in quanto si presume che il valore realizzabile al termine del periodo di vita utile risulterà uguale o superiore al costo originario; si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio, i lavori erano in fase di conclusione e che, pertanto, nel 2017 l'immobile inizierà a produrre reddito;
- l'immobile sito in Trieste, via Udine n. 19, è qualificato strumentale in quanto destinato ad attività istituzionale (Centro diurno per persone senza fissa dimora); acquisito con fondi erogativi, non è suscettibile di ammortamento;
- l'immobile (autorimessa) sito in Trieste, via Rossetti n. 22 non è qualificato strumentale in quanto destinato a produrre reddito; non è ammortizzato in quanto si ritiene che al termine del periodo di vita utile il valore realizzabile risulterà uguale o superiore al costo originario;
- l'immobile sito in Trieste, via Gaspare Gozzi n. 7, ora in fase di ristrutturazione, è qualificato strumentale in quanto destinato ad attività istituzionale (Dormitorio); acquisito con fondi erogativi, non è suscettibile di ammortamento.

b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI - BENI MOBILI D'ARTE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.551.576	36.327	1.587.903

Il saldo del conto rappresenta il valore di acquisto del patrimonio artistico di proprietà della Fondazione, costituito principalmente da opere d'arte (446), in prevalenza rinvenute dal patrimonio artistico della Cassa di Risparmio di Trieste e dalla collezione "Arte e Industria Stock", oltre che dagli archivi fotografici De Rota e Borsatti. Si evidenziano nella tabella sottostante le nuove acquisizioni dell'esercizio:

ACQUISIZIONI	EURO
"Macchine in cielo" di Tullio Crali	9.000
Ciclo del progresso:	
"La meccanica" di Antonio Lonza	7.320
"La storia" di Antonio Lonza	7.320
"I trasporti terrestri" di Giuseppe Pogna	6.100
Bassorilievi in bronzo:	
"Fauno con pifferi" di Marcello Mascherini	2.108
"Fauno" di Marcello Mascherini	2.232
"Fauno con ninfa" di Marcello Mascherini	2.232
Totale	36.312

Si segnala che le variazioni si discostano dalle acquisizioni per un rettifica di valore (euro 15) dell'opera denominata "Vaporino per l'Istria" di Gianni Brumatti.

In quanto opere d'arte non sono soggetti ad ammortamento poiché vi è la presunzione che non perdano valore nel tempo.

**c) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- BENI MOBILI STRUMENTALI**

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
9.975	-4.130	5.845

Il saldo del conto rappresenta principalmente il valore residuo dell'arredamento della sede della Fondazione, degli ausili informatici, telefonici e dei *software* di base che sono stati capitalizzati insieme all'*hardware* (D. Lgs. n. 518/1992).

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquistati beni materiali. Le variazioni si riferiscono agli ammortamenti, relativi ad ausili informatici e telefonici (euro 1.293) e arredi (euro 2.837), calcolati sulla base delle aliquote rappresentative della loro residua possibilità di utilizzo (Ministero delle Finanze – D.M. 31.12.1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989 n. 27).

**e) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
685.833	8.217.120	8.902.953

Il saldo del conto rappresenta la quota parte dei costi sostenuti per l'intervento di riqualificazione dell'immobile denominato "Ex Magazzino Vini", non iscrivibili con il criterio della percentuale di completamento, che verranno capitalizzati successivamente all'esito del collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
235.144.287	-96.045.976	139.098.311

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano il valore di bilancio e di mercato all'inizio e alla fine dell'esercizio, eventuali acquisti, sottoscrizioni, rivalutazioni, svalutazioni, rimborsi, cessioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
229.061.911	-95.933.794	133.128.117

Trattasi delle partecipazioni detenute:

- in UniCredit S.p.A., n. 17.444.018 azioni prive di valore nominale; la partecipazione, oggetto di svalutazione nel precedente esercizio con il criterio della frazione del patrimonio netto consolidato al 31.12.2015, viene svalutata con il medesimo criterio (esercizio 2016), tenendo anche conto del valore dei diritti d'opzione ceduti nell'esercizio 2017; la svalutazione è iscritta, nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (art. 12 del D. Lgs. 153/1999); il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 5,1598, mentre alla fine dell'esercizio è pari ad euro 2,735; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	VALORE DI MERCATO 31.12.2015	SVALUTAZIONI	VALORE DI MERCATO 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
UniCredit S.p.A.	156.357.122	90.007.644	-51.530.241	47.709.389	104.826.881

- in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., n. 34.440.610 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna; la partecipazione, oggetto di svalutazione nell'esercizio 2015, viene svalutata integralmente in quanto, sulla base delle informa-

zioni attualmente disponibili, non vi sono i presupposti per la continuità aziendale; il valore medio di carico per ciascuna azione all'inizio dell'esercizio era pari a 1,2892; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	SVALUTAZIONI	VALORE AL 31.12.2016
Banca Mediocredito FVG S.p.A.	44.403.553	-44.403.553	

- in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., n. 875.977 azioni prive del valore nominale, valutate al costo di acquisto (euro 27.365.236), comprensivo degli oneri accessori; il valore medio di carico per ciascuna azione è pari a euro 31,2397; si segnala che la percentuale di possesso della parte-

cipazione (0,256%) è cambiata rispetto all'esercizio precedente (0,295%) a fronte dell'aumento di capitale riservato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, deliberato da Cassa Depositi e Prestiti in data 24 giugno 2016 e perfezionato il 20 ottobre 2016;

DESCRIZIONE	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2015
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.365.236	27.365.236

- in Fincantieri S.p.A., n. 1.200.000 azioni prive di valore nominale, valutate al costo di acquisto pari a euro 0,78 ciascuna; il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,408, mentre alla fine dell'esercizio

è pari ad euro 0,469; la partecipazione non viene svalutata in quanto non si considera durevole la perdita di valore; si riporta di seguito uno schema riassuntivo della partecipata:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	VALORE DI MERCATO 31.12.2015	VALORE DI MERCATO 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
Fincantieri S.p.A.	936.000	489.480	562.800	936.000

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo di tutte le partecipate quotate e non quotate:

PARTECIPAZIONI QUOTATE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	TRASFERIMENTI/ SVALUTAZIONI/RIMBORSI	VALORE AL 31.12.2016
UniCredit S.p.A.	156.357.122	-51.530.241	104.826.881
Fincantieri S.p.A.	936.000		936.000
Totale	157.293.122	-51.530.241	105.762.881

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	SVALUTAZIONI	VALORE AL 31.12.2016
Banca Mediocredito FVG S.p.A.	44.403.553	-44.403.553	
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.365.236		27.365.236
Totale	71.768.789	-44.403.553	27.365.236

Si segnala che la Fondazione non esercita forme di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 153/1999.

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle partecipazioni immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2015	DIVIDENDO/ PROVENTO PERCEPITO	% POSSEDUTA AL 31.12.2016
UniCredit S.p.A.	Roma	(1.441.448.594)	2.045.332	0,282
Fincantieri S.p.A.	Trieste	(174.607.000)		0,071
Banca Mediocredito FVG S.p.A.	Udine	(39.001.383)		30,502
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	892.969.789	2.557.853	0,256

L'importo di euro 2.045.332 si riferisce alla valorizzazione di n. 773.604 azioni UniCredit a euro 2,6439 ciascuna, relative al dividendo in azioni distribuito nel 2016 sotto forma di *scrip dividend*.

c) TITOLI DI DEBITO

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
2.907.349		2.907.349

Sono costituiti da strumenti finanziari convertibili denominati CASHES (Convertible And Subordinated Hybrid Equity-linked Securities) emessi da UniCredit S.p.A., iscritti a euro 2.907.349 dopo essere stati svalutati nell'esercizio precedente per euro 7.092.651 in quanto ritenuti durevolmente di valore inferiore al costo storico; i motivi di rettifica non sono venuti meno per riportarli al valore di costo storico, anche se si segnala una ripresa.

d) ALTRI TITOLI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
3.175.027	-112.182	3.062.845

Sono costituiti da:

- n. 148,949 quote, al valore di carico di euro 6.952,42 del fondo di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati denominato "AlAdInn Ventures", promosso da Friulia S.G.R. S.p.A.; il valore di ciascuna quota, risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2015, era pari a euro 5.908,01, mentre quello risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2016 è

pari a euro 5.127,79; nel corso dell'anno è avvenuto un rimborso *pro quota* di euro 616,92 (euro 91.890 di pertinenza della Fondazione); l'investimento, già oggetto di svalutazione nell'esercizio 2013, non viene svalutato ulteriormente in quanto non si ritiene che la perdita sia durevole.

SALDO AL 31.12.2015	RIMBORSI	SALDO AL 31.12.2016
1.127.446	-91.890	1.035.556

- n. 5,238 quote, al valore di carico di euro 387.034,94 ciascuna, del fondo di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso nel campo delle energie rinnovabili denominato "Copernico", promosso da Finanziaria Internazionale Investments S.G.R. S.p.A.; il valore di ciascuna quota, risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2015, era pari a euro 388.715,34, mentre la valorizzazione di ciascuna quota, risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2016 è pari a euro 408.250,84; nel corso dell'anno è avvenuto un rimborso *pro quota* per euro 3.874,02 (euro 20.292 di pertinenza della Fondazione);

SALDO AL 31.12.2015	RIMBORSI	SALDO AL 31.12.2016
2.047.581	-20.292	2.027.289

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
46.674.153	-2.949.289	43.724.864

Per ciascuna voce sono dettagliati di seguito il valore di bilancio e di mercato all'inizio e alla fine dell'esercizio, eventuali svalutazioni, liquidazioni anticipate, assegnazioni.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti, per un importo complessivo di euro 43.724.684, da:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
31.224.623	-307.272	30.917.351

- n. 29.093 quote del fondo comune di investimento, armonizzato, di tipo aperto e diritto estero denominato Pioneer Institutional Funds – Institutional 37; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2015 era pari a euro 1.068,88 ed è pari a euro 1.061,34 al 31.12.2016; si segnala che all'inizio dell'esercizio 2017 sono state cedute quote del Fondo a prezzi diversi, ciò a comportato una valorizzazione differenziata delle quote detenute alla fine del presente esercizio, determinata come segue:

- n. 1.695,04 quote valorizzate a 1.061,92 euro (cedute il 3.2.2017);
- n. 6.587,96 quote valorizzate a 1.067,23 euro (cedute il 17.2.2017);
- n. 20.810 quote residue valorizzate a 1.061,34 euro (valore di mercato);

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	SVALUTAZIONE	VALORE AL 31.12.2016
Fondo Pioneer Institutional 37	31.096.926	-179.575	30.917.351

Nel corso dell'esercizio il gestore Pioneer Investments ha provveduto a liquidare le n. 3,59 quote residue del fondo Pioneer Momentum Stars-Side Pocket (valore di mercato al 31.12.2015 euro 12.149,07) e le n. 6,836 quote residue del fondo Pioneer Momentum Masters-Side Pocket (valore di mercato al 31.12.2015 euro 12.299,92); si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	LIQUIDAZIONE	VALORE AL 31.12.2016
Fondo Pioneer M. Stars SP	43.615	-43.615	
Fondo Pioneer M. Masters SP	84.082	-84.082	
Totale	127.697	-127.697	

- titoli di capitale

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
15.449.530	-2.642.017	12.807.513

Trattasi delle partecipazioni:

in UniCredit S.p.A., n. 348.880 azioni gratuite prive di valore nominale relative al dividendo in azioni distribuito nell'esercizio 2015 sotto forma di *scrip dividend*, e già iscritte tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, a euro 5,1598 per azione, per complessivi euro 1.800.151, e n. 773.604 azioni relative al dividendo in azioni distribuito nel corso

dell'esercizio 2016 sotto forma di *scrip dividend* al valore di 2,6439 euro ciascuna; il loro valore unitario di mercato al 31.12.2016 è pari a euro 2,735; la valorizzazione a bilancio è effettuata al prezzo unitario di euro 2,568, quello della cessione avvenuta il 7.2.2017, con conseguente svalutazione di euro 963.230 nell'esercizio 2016; si segnala che il prezzo unitario effettivo di vendita (euro 25,68) si differisce dal prezzo preso a riferimento per la svalutazione (euro 2,568) in virtù del raggruppamento (1 azione ogni 10 possedute) operato da UniCredit in data 23.1.2017; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2015	VALORE AL 31.12.2015	ASSEGNAZIONE	SVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
UniCredit S.p.A.	1.800.151	1.800.151	2.045.332	-963.230	3.070.218	2.882.253

- in Poligrafici Editoriale S.p.A, n. 6.600.000 azioni del valore nominale di euro 0,26 ciascuna; il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,2539, mentre alla fine dell'esercizio è pari ad euro 0,154; la

partecipazione, già oggetto di svalutazione negli esercizi 2009 e 2013 e rivalutata nel 2015, viene svalutata per un importo di euro 658.680; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2015	VALORE AL 31.12.2015	SVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.675.740	1.675.740	-658.680	1.017.060	1.017.060

- in Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A., n. 10.858.798 azioni del valore nominale di euro 0,15 ciascuna; il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 1,0116, mentre alla fine dell'esercizio è pari ad euro 0,7292 per

azione; la partecipazione, già oggetto di svalutazione nell'esercizio 2013 e rivalutata parzialmente nel 2015, viene svalutata per un importo di euro 3.065.439; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2015	VALORE AL 31.12.2015	SVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
Gruppo Ed. L'Espresso S.p.A.	10.984.760	10.984.760	- 3.065.439	7.919.321	7.919.321

- in Banca Popolare FriulAdria S.p.A., n. 22.222 azioni del valore nominale di euro 5,00 ciascuna, per un valore di euro 988.879; la valutazione del titolo al 31.12.16 non ha portato variazioni in quanto il prezzo di scambio dell'azione (euro

44,5) con il meccanismo di negoziazione in conto proprio realizzato dalla Banca non è mutato; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	VALORE DI NEGOZIAZIONE AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
Banca Pop. FriulAdria S.p.A.	988.879	988.879	988.879

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle medesime partecipazioni non immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2015	DIVIDENDO PERCEPITO	% POSSEDUTA
UniCredit S.p.A.	Roma	(1.441.448.594)		0,018
Poligrafici Editoriale S.p.A.	Bologna	(1.155.000)		5,000
Gruppo Ed. L'Espresso S.p.A.	Roma	(4.037.533)		2,635
Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	Pordenone	34.249.000	27.733	0,092
Totale			27.733	

4. CREDITI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.487.870	-760.502	727.368

I crediti sono contabilizzati per l'importo maturato e presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo ad eccezione di:

- credito d'imposta IRES sui dividendi (art. 1, comma 656, Legge 23.12.2014 n. 190) per un importo di euro 172.085, compensabile a partire dall'1.1.2018 nella misura del 33,33% annuo;

- credito d'imposta IRES (15% del reddito imponibile) per le erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29.7.2014 n. 106 cd. *art-bonus*, aggiornato dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015) per un importo di euro 127.577, compensabile in due rate negli esercizi 2018 (euro 83.855) e 2019 (euro 43.722);

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 427.706) sono suddivisi in crediti vari e crediti verso l'erario. La voce "crediti vari" rappresenta il valore residuo, ed è composta da:

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Rimborsi - spese condominali anticipate	9.413	18.890	-9.413	18.890
Rimborsi - spese anticipate per conto terzi	144	5.178	-33	5.289
Fornitori vari	206		-206	
Note di credito da ricevere	2.588		-2.588	
Canoni di locazione da incassare	2.970	300	-2.970	300
Depositi cauzionali versati	4.991			4.991
Oneri previdenziali e assistenziali	199		-199	
Totale crediti vari	20.511	24.368	-15.409	29.470

La voce "crediti verso l'Erario" accoglie gli acconti sulle imposte versati e i crediti d'imposta certi e determinati; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
IRAP - acconti versati	39.886	29.939	-59.203	10.622
IRPEF - anticipi dipendente	352		-352	
IRES - acconti versati	540.950	531.686	-1.072.636	
Credito d'imposta IRES sui dividendi	172.033	172.033	-172.033	172.033
Credito d'imposta IRES da <i>art-bonus</i>	137.937	214.159	-137.937	214.159
Credito d'imposta su Fondo Povertà		427.524	-426.102	1.422
Totale crediti verso l'Erario	891.158	1.375.341	-1.868.263	398.236

Il credito su Fondo Povertà (euro 427.524) si riferisce ad un contributo riconosciuto sotto forma di credito d'imposta, ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
15.143.630	-13.532.707	1.610.923
DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2015	SALDO AL 31.12.2016
Cassa contanti	27	432
c/c UniCredit	15.097.751	1.091.455
c/c Banca Mediocredito del FVG	45.852	519.036
Totale	15.143.630	1.610.923

La posta rappresenta il saldo contabile al 31.12.2016 dei conti correnti accesi presso UniCredit S.p.A., Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia e il saldo cassa contanti.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi - cedole obbligazionarie	42.467
Totale ratei attivi	42.467
Risconti attivi - contratti manutenzione e assistenza	9.777
Risconti attivi - imposta di registro	5.138
Risconti attivi - abbonamenti	174
Risconti attivi - assicurazioni	2.209
Risconti attivi - spese telefoniche	379
Risconti attivi - commissione su fidejussione	217
Risconti attivi - spese di corrispondenza	330
Risconti attivi - stipendi	131
Risconti attivi - rimanenze su prodotti consumabili	1.022
Risconti attivi - spese viaggi	985
Totale risconti attivi	20.362
Totale	62.829

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	31.12.2015	VARIAZIONI	31.12.2016
Ratei attivi	43.336	-869	42.467
Risconti attivi	76.319	-55.957	20.362
Totale	119.655	-56.826	62.829

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

PASSIVITÀ

1. PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
Fondo di dotazione	139.197.632		139.197.632
Riserva da donazioni	113.970		113.970
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	203.678.606	-51.530.241	152.148.365
Riserva obbligatoria art. 8 D. Lgs. 153/1999	34.905.313		34.905.313
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076		11.490.076
Disavanzo portato a nuovo	-67.056.450	-22.651.985	-89.708.435
Disavanzo residuo	-22.651.985		-44.531.734
Totale	299.677.162		203.615.187

RISERVA OBBLIGATORIA E RISERVA FACOLTATIVA EX ART. 8 D. LGS. 153/1999

Il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 10 febbraio 2017, con Decreto n. 10836, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, ha definito per l'esercizio 2016 l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio, oltre alla possibilità di effettuare un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio non superiore al quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio.

Il decremento della voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (euro 51.530.241) si riferisce alla svalutazione della partecipazione in UniCredit S.p.A. (società bancaria conferitaria) imputata direttamente al patrimonio netto come previsto all'articolo 9, comma 4, del D. Lgs 153/1999.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
14.640.323	-1.330.762	13.309.561

Viene di seguito riepilogata la composizione dei fondi che lo compongono:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il fondo, pari a euro 2.608.615, al 31.12.2016 risulta invariato.

b) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

SALDO AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2016
9.082.580	2.007.338	-3.157.113	7.932.805

Gli incrementi (euro 2.007.338) derivano dal reintroito di somme non rendicontate dai beneficiari delle iniziative deliberate negli anni passati o di residui di progetti non spesi nei settori dell'arte, attività e beni culturali (euro 1.524.144), dell'educazione, istruzione e formazione (euro 18.267), della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa (euro 27.403), del volontariato, filantropia e beneficenza (euro 10.000) e dalla somma relativa al riconoscimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del credito d'imposta (euro 427.524), pari al 75% di quanto versato nell'esercizio (euro 570.032) a seguito dell'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

I decrementi (euro 3.157.113) si riferiscono agli importi utilizzati a copertura delle iniziative, nei settori rilevanti, deliberate nell'esercizio.

c) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

SALDO AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2016
1.596.223	836.906	-1.052.242	1.380.887

Gli incrementi (euro 836.906) derivano dalle somme non rendicontate dai beneficiari delle iniziative deliberate negli anni passati nei settori dell'attività sportiva (euro 36.402), della crescita e formazione giovanile (euro 50), dell'assistenza agli anziani (euro 6.623), dello sviluppo locale ed della edilizia popolare locale (euro 793.831).

I decrementi (euro 1.052.242) si riferiscono agli importi utilizzati a copertura delle iniziative, negli altri settori statutari, deliberate nell'esercizio.

d) ALTRI FONDI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.352.905	34.349	1.387.254

DESCRIZIONE	31.12.2015	VARIAZIONI	31.12.2016
Opere d'arte	393.933	36.312	430.245
Immobile Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142
Immobile Via G. Gozzi, 7 - Trieste	173.038		173.038
Fondo nazionale iniziative comuni	8.792	-1.963	6.829
Totale	1.352.905	34.349	1.387.254

La voce variazioni è composta da incrementi (euro 36.312) che si riferiscono all'acquisto di opere d'arte e decrementi (euro 1.963) che si riferiscono a un versamento effettuato a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'ACRI.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

a) FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
672.405	-198.074	474.331

Le variazioni (euro 198.074) si riferiscono al pagamento dell'imposta sostitutiva accantonata sul provento del Fondo Pioneer Institutional 37 (euro 151.384) e allo storno degli accantonamenti di imposte su valutazione 2015 (euro 46.690) per effetto delle svalutazioni di fine anno del Fondo stesso.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
132.471	-16.307	148.778

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	128.257	18.071		146.328
Fondo pensione dipendenti	4.214	8.328	-10.092	2.450
Totale	132.471	26.399	-10.092	148.778

La voce si riferisce all'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente dal 2004 al 2016. Gli incrementi della voce "Trattamento di fine rapporto" sono composti dalla quota maturata per i dipendenti nell'anno (euro 16.159) e dalla rivalutazione del fondo (euro 1.911).

Il saldo della voce "Fondo pensione dipendenti" (euro 2.450) si riferisce alla quota di accantonamento del dirigente che verrà versata in un fondo previdenziale di categoria nel corso dell'esercizio 2017.

5. EROGAZIONI DELIBERATE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
14.185.319	-3.788.891	10.396.428

La voce include le somme per le quali è stata assunta una delibera di erogazione e che non sono ancora state liquidate.

EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI/ REINTROITI	31.12.2016
Erogazioni - Educazione, istruzione e formazione	273.768	207.006	-123.650	357.124
Progetti - Educazione, istruzione e formazione	1.587.869	401.000	-436.404	1.552.465
Erogazioni - Arte, attività e beni culturali	1.318.281	616.910	-756.207	1.178.984
Progetti - Arte, attività e beni culturali	4.333.791	204.800	-1.842.403	2.696.188
Erogazioni - Ricerca scientifica e tecnologica		47.500		47.500
Progetti - Ricerca scientifica e tecnologica	603.532	199.010	-101.815	700.727
Erogazioni - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	26.000	22.000	-18.000	30.000
Progetti - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	924.409	542.075	-1.181.295	285.189
Erogazioni - Volontariato filantropia e beneficenza	123.500	123.000	-39.650	206.850
Progetti - Volontariato filantropia e beneficenza	3.443.347	823.812	-1.758.021	2.509.138
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	12.634.497	3.187.113	-6.257.445	9.564.165

EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Erogazioni - Crescita e formazione giovanile	24.500	11.000	-23.500	12.000
Progetti - Crescita e formazione giovanile	50	95.000	-79.550	15.500
Erogazioni - Assistenza agli anziani	6.623	35.800	-6.623	35.800
Progetti - Assistenza agli anziani	61.730	212.196	-212.086	61.840
Progetti - Assistenza, turismo e attività terziarie	248.645			248.645
Progetti - Protezione e qualità ambientale	334			334
Progetti - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	854.524		-844.192	10.332
Erogazioni - Attività sportiva	221.416	257.318	-289.734	189.000
Progetti - Attività sportiva	133.000	440.928	-315.116	258.812
Totale erogazioni deliberate negli altri settori statutari	1.550.822	1.052.242	-1.770.801	832.263
Totale erogazioni deliberate	14.185.319	4.239.355	-8.028.246	10.396.428

L'importo, piuttosto ingente, è giustificato anche dalle delibere assunte dalla Fondazione a fronte della realizzazione di progetti di grande rilievo per la cui copertura si è ritenuto di distribuire l'onere su più esercizi.

Il totale della colonna "Incrementi" (euro 4.239.355) si discosta per euro 30.000 dal totale dell'attività erogativa deliberata nell'esercizio (euro 4.209.355) a fronte della cessione di attrezzature acquistate in precedenza con fondi erogativi nel settore arte, attività e beni culturali.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

SALDO AL 31.12.2015	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2016
57.399	-30.000	27.399

In questa voce trovano sede gli accantonamenti al Fondo speciale per il volontariato, costituito in os-

sequio al disposto dell'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266, legge quadro sul volontariato, e successive modificazioni.

I decrementi (euro 30.000) si riferiscono a versamenti eseguiti a favore dell'Associazione CSV FVG e sono relativi ad un acconto della quota accantonata nell'esercizio 2014.

7. DEBITI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
6.856.891	-3.280.930	3.575.961

I debiti (euro 3.575.961) sono valutati al loro valore nominale, presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo e sono suddivisi in debiti vari, debiti verso l'erario e altri debiti.

La voce "debiti vari" è composta da:

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Compensi ad Amministratori e Sindaci	99.431	28.665	- 99.431	28.665
Fornitori vari	351.541	296.336	- 274.278	373.599
Costi del personale	445	450	- 445	450
Fatture da ricevere	667.343	103.689	- 521.613	249.419
Anticipi su canoni di locazione	850	3.000	- 850	3.000
Anticipi su spese condominiali	14.292	35.185	- 14.292	35.185
Depositi cauzionali	6.600	900	- 600	6.900
Banche		21		21
Oneri previdenziali e assistenziali	35.163	20.684	- 35.163	20.684
Totale debiti vari	1.175.665	488.930	- 946.672	717.923

La voce “debiti verso l’Erario” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così composta:

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
IRES	697.200	97.581	- 704.232	90.549
IRAP	29.939		- 29.939	
Imposta sostitutiva su operazioni finanziarie		274.743		274.743
IRPEF lavoratori autonomi	468	13.491	-468	13.491
IRPEF e imposta sostitutiva lavoratori dipendenti	13.546	14.276	- 13.546	14.276
IRPEF lavoratori assimilati	20.549	5.217	-20.549	5.217
Totale debiti verso l’Erario	761.702	405.308	-768.734	398.276

La voce “altri debiti” accoglie l’ultima (euro 2.459.762) delle quattro rate della dilazione di pagamento inerente alle operazioni di conversione e acquisto di azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., da versare al Ministero dell’Economia e delle Finanze nel corso del prossimo esercizio.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

a) RATEI PASSIVI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
84.784	-7.093	77.691

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi - costi personale dipendente	50.993
Ratei passivi - imposta sostitutiva su cedole e proventi	11.041

Ratei passivi - imposte di bollo su deposito titoli	12.116
Ratei passivi - interessi passivi su dilazione pagamenti	2.804
Ratei passivi - passi carrai	215
Ratei passivi - assicurazioni	516
Ratei passivi - spese amministrazione e custodia deposito titoli	6
Totale	77.691

Si segnala in particolare che la voce “Ratei passivi-interessi passivi su dilazione pagamenti” (euro 2.804) accoglie parte degli interessi sulla quarta e ultima rata, da versare al Ministero dell’Economia e delle Finanze nel corso del prossimo esercizio, relativa alle operazioni di conversione e acquisto di azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

FONDO DONAZIONE DE CASTRO

Il Fondo donazione de Castro, costituito a seguito di un atto di donazione modale effettuato dal prof. Diego de Castro, è oggetto di una contabilità separata, che segue gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la contabilità della Fondazione, riepilogata sotto l’aspetto patrimoniale nel bilancio della Fondazione.

Il Fondo presenta nell'attivo le seguenti voci:

Titoli di Stato - Fondo de Castro	euro	745.199
c/c UniCredit n. 60021631	euro	35.639
ratei attivi	euro	3.992

Il Fondo presenta nel passivo le seguenti voci:

Fondo de Castro	euro	777.861
ratei passivi	euro	518
fondo imposte differite	euro	6.451

La voce "Fondo de Castro" del passivo (euro 777.861) è composta dal "Fondo di dotazione" per euro 744.706, dal "Fondo per l'attività d'istituto" per euro 10.053 e da "Erogazioni deliberate" per euro 23.102.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Impegni di erogazioni	7.030.580	577.444	-22.000	7.586.024

IMPEGNI DI EROGAZIONE

La Fondazione ha avviato progetti e programmi d'intervento di natura pluriennale che impegneranno risorse anche negli esercizi futuri; per tale motivo si è ritenuto opportuno evidenziarne il relativo impegno di spesa, che attualmente si riferisce a un intervento a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste per euro 8.580, al progetto "Parco del Mare" per euro 7.000.000 e all'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per euro 577.444.

CONTO ECONOMICO

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
2.584.075	1.511	2.585.586

Si tratta della voce relativa ai dividendi percepiti, al lordo delle imposte, nel corso dell'esercizio. Il prospetto seguente ne descrive la composizione:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- dividendo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	euro	2.557.853
--	------	-----------

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

- dividendo Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	euro	27.733
--	------	--------

Le partecipazioni in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Poligrafici Editoriale S.p.A., Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A., e Fincantieri S.p.A. non hanno distribuito dividendi. Relativamente alla partecipazione in UniCredit S.p.A. si rimanda alla voce 9 "Altri proventi".

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.031.481	-36.673	994.808

Gli interessi e gli altri proventi assimilati maturati, al netto delle imposte, pari ad euro 994.808, risultano così composti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- cedole da strumenti convertibili CASHES	euro 316.624
- proventi da O.I.C.R.	euro 33.418

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

- cedole da O.I.C.R.	euro 575.293
- cedole da titoli subordinati	euro 10.332

c) DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

- interessi attivi da istituzioni creditizie e finanziarie	euro 59.141
--	-------------

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
857.859	-5.724.783	-4.866.924

Il saldo accoglie la svalutazione di O.I.C.R. per euro 179.575 e la svalutazione di partecipazioni per euro 4.687.349, come di seguito specificato:

d) SVALUTAZIONI	euro 4.866.924
Fondo Pioneer Institutional 37	euro 179.575
azioni Poligrafici Editoriale S.p.A	euro 658.680
azioni Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.	euro 3.065.439
azioni UniCredit S.p.A.	euro 963.230

La svalutazione delle azioni UniCredit S.p.A. è stata determinata al valore delle cessioni effettuate nel 2017, quella del Fondo Pioneer Institutional 37 è stata determinata come segue:

- n. 1.695,04 quote valorizzate a 1.061,92 euro (cedute il 3.2.2017);
- n. 6.587,96 quote valorizzate a 1.067,23 euro (cedute il 17.2.2017);

- n. 20.810 quote residue valorizzate a 1.061,34 euro (valore di mercato).

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
2.902.121	-2.649.046	253.075

Il saldo accoglie:

d) UTILE DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
2.902.121	-2.622.965	279.156

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate e cedute sul mercato obbligazioni irredimibili, come riassunto nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE DI ACQUISTO	VALORE DI VENDITA
Obbligazioni Intesa San Paolo	3.000.000	2.582.201	2.717.989
Obbligazioni UniCredit S.p.A.	3.000.000	2.203.147	2.346.515

Tali operazioni hanno generato le seguenti plusvalenze:

- euro 135.788, al netto delle imposte, dalla cessione delle obbligazioni irredimibili Intesa San Paolo;
- euro 143.368, al netto delle imposte, dalla cessione delle obbligazioni irredimibili UniCredit S.p.A.

f) PERDITA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
	-26.081	-26.081

Nel corso dell'esercizio il gestore Pioneer Investments ha provveduto a liquidare le n. 3,59 quote residue del fondo Pioneer Momentum Stars-*Side Pocket* e le n. 6,836 quote residue del fondo Pioneer Momentum Masters-*Side Pocket*. Tali operazioni hanno generato le seguenti minusvalenze:

- euro 16.552 derivante dalla liquidazione del fondo Pioneer Momentum Masters – *Side Pocket*
- euro 9.529 derivante dalla liquidazione del fondo Pioneer Momentum Stars – *Side Pocket*

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
-30.594.505	-13.809.048	-44.403.553

Il saldo accoglie la svalutazione della partecipazione in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. effettuata in quanto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, non ci sono i presupposti per la continuità aziendale.

9. ALTRI PROVENTI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
3.190.251	16.906	3.207.157

Il saldo accoglie:

- il provento da *scrip dividend* per euro 2.045.332 derivante dall'assegnazione gratuita di n. 773.604 azioni ordinarie;
- il credito d'imposta IRES per euro 131.167 (15% del reddito imponibile), per le erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29.7.2014 n. 106 cd. *art-bonus* aggiornato con la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015);

- il provento da locazioni per euro 1.030.658, così composto:

- euro 968.368 derivante dalla locazione della parte non strumentale dell'immobile sito in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10;
- euro 41.050 derivante dalla locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Rossetti n. 22;
- euro 21.240 derivante dalla locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Genova n.5.

10. ONERI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.697.305	-217.732	1.479.573

La voce in oggetto risulta essere formata dalle seguenti componenti:

DESCRIZIONE	31.12.2016
Compensi e rimborsi spese organi statutari	228.135
Personale (comprensivo degli accantonamenti TFR)	512.815
Consulenti e collaboratori esterni	191.147
Interessi passivi e altri oneri finanziari	7.405
Commissioni di negoziazione	6.185
Ammortamenti	4.130
Altri oneri	92.721
Contributi associativi (ACRI e Consulta Triveneto)	39.543
Spese di assicurazione	27.375
Manutenzione ordinaria e conduzione immobili	201.359
Amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	168.758
Totale	1.479.573

La voce Ammortamenti è così formata:

DESCRIZIONE	31.12.2016
Mobili e arredi	2.837
Ausili informatici e telefonici	1.293
Totale ammortamenti	4.130

La voce Altri oneri è così formata:

DESCRIZIONE	31.12.2016
Spese di pubblicità	9.985
Canone manutenzione <i>software/hardware</i>	19.350
Canone concessione aree	17.483
Manutenzioni varie	7.470
Spese telefoniche	7.774
Cancelleria	3.495
Spese viaggi	2.898
Spese postali	2.186
Giornali e pubblicazioni	9.107
Manutenzione sito internet	1.915
Spese e oneri di gestione	1.989
Servizi fotografici	6.112
Autonoleggio	2.957
Totale	92.721

La voce “Manutenzione ordinaria e conduzione immobili”, per l’importo di euro 201.359, si riferisce alle spese sostenute per la manutenzione e conduzione degli immobili di proprietà della Fondazione, di cui strumentali euro 142.668.

La voce “Amministrazione e manutenzione straordinaria immobili”, per l’importo di euro 168.758, si riferisce alle spese di amministrazione (euro 7.964) e di manutenzione straordinaria (euro 160.794) dell’immobile di via Cassa di Risparmio n. 10.

11. PROVENTI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.942	466.150	468.092

Sono costituiti principalmente dalle seguenti sopravvenienze attive:

- euro 97.500 relativi al credito d’imposta *art-bonus* rilevato in sede di compilazione del modello UNICO2016;
- euro 279.279 riconosciuti da UniCredit a seguito dell’accordo transattivo sottoscritto in data 25.10.2016 quale disvalore che la Fondazione ha subito dalla sottoscrizione degli strumenti CASHES;
- euro 40.323 relativi alla rettifica della svalutazione, effettuata nell’esercizio precedente, delle azioni gratuite ricevute sotto forma di *scrip dividend* 2014 e 2015;
- euro 46.689 relativi allo storno di imposte accantonate su valutazioni del Fondo Pioneer Institutional 37;
- euro 3.516 relativi allo storno di parte dell’IRES 2015 conseguente ad una maggiore detrazione nel settore dello spettacolo.

12. ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
2.161	118.585	120.746

Sono costituiti principalmente dalle seguenti sopravvenienze passive:

- euro 1.770 relativi al mancato incasso da ACI Servizi s.r.l. in liquidazione dell’affitto di giugno per il garage di Via Genova n. 5 a Trieste;
- euro 2.720 relativi al mancato incasso da ACI Servizi s.r.l. in liquidazione delle spese condominiali relative all’esercizio 2016;

- euro 1.213 relativi ad un conguaglio TARES 2013/2014 e TARI 2015;
- euro 40.323 relativi alla rettifica del valore di carico delle azioni gratuite ricevute a sotto forma di *scrip dividend* 2014 e 2015;
- euro 2.046 relativi a fatture di fornitori non ricevute nell'esercizio di competenza;
- euro 72.613 relativi a imposte maturate sul riconoscimento di UniCredit a seguito dell'accordo transattivo sottoscritto in data 25.10.2016 quale disvalore che la Fondazione ha subito dalla sottoscrizione degli strumenti CASHES;

13. IMPOSTE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
925.743	243.913	1.169.656

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio, così ripartite:

Imposte dirette:

DESCRIZIONE	31.12.2016
IRES	622.235
IMU	19.317
IRAP	161.602
Imposte anni precedenti e accessori (CASHES e <i>side pocket</i>)	325.751
Totale	1.128.905

Imposte indirette:

DESCRIZIONE	31.12.2016
Imposte di bollo e marche da bollo	21.262
Imposte di registro	10.601

Imposte erariali di consumo	205
Contributi unificati per contenziosi	2.277
TARI	6.406
Totale	40.751

Nel calcolo dell'IRES sono state applicate le deduzioni *ex art. 1* della Legge 23.12.2005 n. 266 (contributi alla ricerca) e le detrazioni di imposta di cui all'art. 147 della Legge 22.12.1986 n. 917 (contributi a favore dello sport, di istituti scolastici, di Università, di attività di rilevante interesse culturale e di enti che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo) derivanti da alcuni interventi di natura progettuale ed erogativa liquidati nel periodo di riferimento.

13 bis. COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI

Nel corso del presente esercizio, a fronte del disavanzo, non viene effettuata alcuna copertura di disavanzi pregressi.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Nel corso del presente esercizio, a fronte del disavanzo, non viene effettuato alcun accantonamento alla "Riserva obbligatoria".

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'attività erogativa dell'esercizio 2016.

Erogazioni - Crescita e formazione giovanile	11.000
Erogazioni - Educazione, istruzione e formazione	207.006
Erogazioni - Volontariato filantropia e beneficenza	123.000
Erogazioni - Salute pubblica e medicina preventiva	22.000
Erogazioni - Ricerca scientifica e tecnologica	47.500
Erogazioni - Assistenza agli anziani	35.800
Erogazioni - Attività sportiva	257.318
Erogazioni - Arte, attività e beni culturali	616.910
Progetti - Educazione, istruzione e formazione	401.000
Progetti - Crescita e formazione giovanile	95.000
Progetti - Volontariato filantropia e beneficenza	823.812
Progetti - Assistenza agli anziani	212.196
Progetti - Salute pubblica e medicina preventiva	542.075
Progetti - Attività sportiva	440.928
Progetti - Ricerca scientifica e tecnologica	199.010
Progetti - Arte, attività e beni culturali	174.800
Totale attività erogativa deliberata nell'esercizio	4.209.355

Il totale dell'attività erogativa deliberata nell'esercizio (euro 4.209.355) è composto dal deliberato a carico dell'esercizio, effettuato totalmente mediante l'utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (euro 3.157.113) e del Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari (euro 1.052.242).

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Nel corso del presente esercizio, a fronte del disavanzo, non viene effettuato alcun accantonamento alla "Riserva per l'integrità del patrimonio".

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE E ORGANI

La Fondazione, al 31 dicembre 2016, ha un organico composto da undici dipendenti (4 *part time*): dieci impiegati di terzo livello nell'ambito del CCNL del terziario e un dirigente.

Si evidenziano di seguito i compensi e i rimborsi spese di competenza dei componenti degli Organi statutari, nelle misure nominali suddivise per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2016.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI E RIMBORSI SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
Consiglio Generale	16	58.210
Consiglio di Amministrazione	4	90.879
Collegio sindacale	3	79.046
Totali	23	228.135

Si evidenziano inoltre le indennità, i compensi e le medaglie dei componenti degli Organi statutari, suddivise per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2016.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	INDENNITÀ E COMPENSI DEGLI ORGANI STATUTARI
Indennità del Consiglio Generale:	16	
Presidente	1	24.000
Vicepresidente	1	
Componenti	14	
Medaglia di presenza	4	400
Compensi del Consiglio di Amministrazione:	4	
Vicepresidente	1	20.000
Componenti	3	15.000
Medaglia di presenza		300
Compensi del Collegio Sindacale:	3	
Presidente	1	20.000
Componenti	2	15.000
Medaglia di presenza		300
Totali	23	

CARICO FISCALE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

Viene indicato di seguito il carico fiscale complessivo sostenuto nel corso dell'esercizio dalla Fondazione. Tale dettaglio si rende necessario poiché alcune di queste voci, in ossequio alla normativa di settore, non risultano evidenziate tra gli oneri.

Imposte dirette:

DESCRIZIONE	31.12.2016
IRES	622.235
IMU	161.602
IRAP	19.317
Imposte su interessi bancari	20.779
Imposte su cedole da strumenti finanziari non immobilizzati	205.760
Imposte su cedole da strumenti finanziari immobilizzati	111.246
Imposte su cessione di obbligazioni irredimibili	94.281
Imposte su provento da strumenti finanziari immobilizzati	11.742
Imposte anni precedenti e accessori	325.751
Totale	1.572.713

Imposte indirette:

DESCRIZIONE	31.12.2016
Imposte di bollo e marche da bollo	21.262
Imposte di registro	10.601
Imposte erariali di consumo	205
Contributi unificati su contenziosi	2.277
IVA	1.341.540
TARI	6.406
Totale	1.382.291
Totale carico fiscale	2.955.004





IL BILANCIO DI MISSIONE **2016**

LA STORIA

La Fondazione CRTrieste venne costituita il 28 luglio 1992 dalla Cassa di Risparmio di Trieste, in attuazione della legge n. 218 del 30 luglio 1990 sulle fondazioni bancarie, meglio nota come “Legge Amato”.

Per effetto della riforma, le Casse di Risparmio, le banche del Monte e gli istituti di credito di diritto pubblico furono obbligati a “conferire” la loro azienda bancaria a un'apposita società per azioni (società conferitaria). Gli enti conferenti, che generalmente assunsero lo *status* di fondazioni, furono disciplinate dal successivo Decreto legislativo n. 356 del 20 novembre 1990, che riconobbe loro piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato e identificò i fini della loro attività nel perseguimento di scopi di interesse pubblico e di utilità sociale.

Nel momento in cui si pose l'esigenza della trasformazione del secolare istituto, la Cassa di Risparmio di Trieste poteva contare su una struttura equilibrata, ben radicata sul territorio. Alla capillare presenza a Trieste e nella sua provincia, con 23 dipendenze, si erano aggiunte negli ultimi anni 9 dipendenze nella regione Friuli Venezia Giulia e, in tem-

pi più recenti, 5 dipendenze nel Veneto, 2 uffici di rappresentanza a Milano e a Verona e uno in Slovenia, a Capodistria, oltre alle controllate Cassa di Risparmio di Trieste – Banca d.d. di Zagabria e CRTrieste *Ireland Limited* con sede a Dublino.

Il progetto di trasformazione richiesto dalla “Legge Amato” fu approvato con decreto del Ministero del Tesoro il 25 luglio 1992 e venne pertanto costituita la Cassa di Risparmio di Trieste – Banca S.p.A. con capitale di 220 miliardi di lire, suddiviso in 22 milioni di azioni da 10.000 lire nominali cadauna, interamente attribuite alla conferente Cassa di Risparmio di Trieste – Fondazione. Con lo stesso atto venne istituita la Cassa di Risparmio di Trieste – Specialcredito S.p.A. con capitale di 30 miliardi di lire, conferito in contanti e suddiviso in 3 milioni di azioni da 10.000 lire nominali cadauna interamente attribuite alla Cassa di Risparmio di Trieste – Banca S.p.A..

Il quadro complessivo scaturito dalla trasformazione della Cassa di Risparmio di Trieste vedeva, quindi, da un lato il gruppo bancario e dall'altro la Cassa di Risparmio di Trieste – Fondazione, ente successore dell'antica istituzione ma avente ora esclusive finalità sociali. La sua missione era continuare l'attività erogati-

va che la Cassa aveva svolto nei lunghi anni della sua storia, con apprezzata sensibilità, in favore della popolazione locale.

La legislazione riguardante le fondazioni subì in seguito un significativo mutamento di rotta per quanto concerneva il rapporto tra enti conferenti e società conferitarie. Mentre all'inizio tale rapporto si era attuato nella maniera più stretta, con l'andar del tempo e attraverso l'emanazione di disposizioni *ad hoc*, il legislatore volle imboccare la strada di una marcata separazione. Adeguandosi alle nuove disposizioni, la Cassa di Risparmio di Trieste – Fondazione elesse un nuovo Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale composti da persone diverse da quelle presenti negli organi della Banca. A presiedere il Consiglio della Fondazione fu chiamato Renzo Piccini, mentre alla presidenza della Banca si succedettero Piergiorgio Luccarini, Roberto Verginella, Carlo Melzi e Massimo Paniccia, il quale nel 2002, perfezionata la fusione per incorporazione della Banca in UniCredito Italiano S.p.A., assunse la carica di Presidente della Fondazione CRTrieste.

La netta separazione tra i due enti, che operarono per anni in stretto collegamento, avvenne con l'approvazione della legge n. 489 del

26 novembre 1993 e con la Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 (“direttiva Dini”). Il provvedimento, diretto alle fondazioni, era destinato ad avere un impatto sull’assetto societario delle banche: favorì l’instaurazione di accordi fra realtà bancarie e finanziarie operanti sul piano nazionale, per creare forme di aggregazione, fusioni e incorporazioni tra le componenti del mondo bancario, in modo da realizzare strutture funzionali e operative di dimensione adeguata alla situazione e alle prospettive del mercato.

La Cassa di Risparmio di Trieste – Fondazione avviò una serie di contatti per creare per la Banca le condizioni più utili a un suo forte inserimento nel mercato.

Un primo traguardo fu raggiunto con l’acquisizione della disponibilità delle Assicurazioni Generali ad assumere una partecipazione significativa, attorno al 5%, nel capitale della Banca. La strategia venne poi completata con la ricerca di un’alleanza con un gruppo bancario forte, Unicredito (la *holding* che controllava le Casse di Risparmio di Verona, Treviso e Torino), che consentisse alla Fondazione di mantenere una partecipazione di maggioranza nella banca conferitaria, in modo da salvaguardare la sua autonomia pur ottemperando

alla “direttiva Dini”, che prevedeva che più della metà del patrimonio fosse costituito da cespiti diversi dalle azioni della conferitaria, usufruendo così delle agevolazioni di carattere fiscale.

L’11 dicembre 1995 fu firmata la “lettera d’intenti” che sanciva le intese raggiunte: Unicredito acquistava dalla Fondazione una quota pari al 28% del capitale della Cassa di Risparmio di Trieste – Banca S.p.A., mentre la Fondazione otteneva un corrispettivo parte in contanti e parte convertito in una partecipazione diretta in Unicredito.

Nella prima metà del 1998 vennero avviati i contatti per un’ulteriore integrazione del gruppo in una delle maggiori aziende bancarie nazionali, il Credito Italiano; le operazioni furono completate in autunno con la nascita di UniCredito Italiano S.p.A. (ora UniCredit S.p.A.) e la Fondazione cedette un’ulteriore quota del 30,6% del capitale detenuto nella società conferitaria in cambio di azioni, quotate in borsa, di UniCredito Italiano S.p.A. La quota del 20%, mantenuta ancora dalla Fondazione, garantiva il controllo di quest’ultima sugli atti più importanti di gestione della Banca.

Il progetto, che sanciva l’impegno del gruppo a salvaguardare e valorizzare la capacità e l’ef-

ficienza della Banca, nonché a svilupparne le potenzialità, venne approvato dal Ministero del Tesoro il 26 maggio 1999. Al termine dell’operazione il gruppo UniCredito Italiano S.p.A. risultava detentore di oltre il 64% del capitale sociale della CRTrieste Banca S.p.A., mentre la partecipazione della Fondazione era pari al 20%.

Anche in questi anni di passaggio fu intensissima l’attività della Fondazione, che fu in grado di trasferire a beneficio della comunità locale i maggiori frutti ottenuti dall’investimento del proprio patrimonio. Da allora, la Fondazione divenne un punto di riferimento ancora maggiore nella città per la realizzazione di importanti iniziative di valore sociale.

Alla Legge n. 461 del 23 dicembre 1998 (che imponeva alle fondazioni di dismettere le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitarie), seguirono il Decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e l’Atto di indirizzo ministeriale del 5 agosto 1999, che definirono le fondazioni come persone giuridiche private senza fini di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale, che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Le norme di legge e l'Atto di indirizzo contenevano una dettagliata disciplina per quanto riguarda le modalità di perseguimento degli scopi statutari e l'ambito di operatività, la composizione e l'attività degli organi, l'amministrazione del patrimonio e la destinazione del reddito, la redazione del bilancio. L'ordinamento obbligava le fondazioni a prevedere statutariamente distinti organi per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, amministrazione e controllo. Il nuovo statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, che recepiva le prescrizioni del rinnovato sistema normativo, venne approvato dal Ministero del Tesoro il 28 luglio 2000.

Nella seconda metà del 2001, l'assetto "federale" del gruppo UniCredito Italiano subì una nuova trasformazione a favore di una struttura "divisionale", organizzata per unità di *business*. Il Consiglio Generale della Fondazione deliberò, il 19 marzo 2002, la cessione a UniCredito Italiano della residua partecipazione detenuta nel capitale della Cassa di Risparmio di Trieste – Banca S.p.A., creando quindi le condizioni per avviare il processo di fusione e la realizzazione del progetto di ristrutturazione del gruppo. Al termine dell'operazione di fusione la Fondazione venne a ottenere, in cam-



bio delle azioni cedute, azioni UniCredito Italiano, realizzando una plusvalenza di circa 65 milioni di euro, destinati a incrementare il valore del suo patrimonio e a vedere quindi aumentata la sua capacità di intervento a favore del territorio.

La Cassa di Risparmio di Trieste era nata nel 1842 (con il nome di Monte Civico Commerciale

di Trieste) con un fine sociale: quello di consentire ai ceti meno abbienti di ottenere sostegno per le loro necessità economiche. La Fondazione, raccogliendone l'ideale testimone, ha ereditato la funzione sociale dell'ente originario, mettendo a disposizione il suo patrimonio per lo sviluppo economico, culturale, scientifico e sociale di Trieste e del territorio di riferimento.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Fondazione opera nel territorio dell'originaria provincia di Trieste che, oltre alla città capoluogo, comprende i comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Monrupino, Sgonico e Duino Aurisina, per una superficie totale di 211,8 chilometri quadrati (dei quali 85,11 nel comune di Trieste) e che, grazie alla sua favorevole posizione geografica, rappresenta un importante nodo di raccordo delle vie di comunicazione con l'Europa dell'Est.

Gli abitanti della provincia di Trieste sono 234.874 (dati aggiornati all'1.1.2016), residenti per l'87% nel comune capoluogo. Rispetto ai dati del 2015, in lievissimo calo la componente anziana della popolazione residente, che vede il 28,3% di ultra sessantacinquenni, contro l'11,2% di popolazione concentrata nella classe d'età 0-14 anni. In calo gli stranieri in provincia di Trieste, con 19.389 residenti (dati aggiornati a gennaio 2016) contro i 20.063 del 2015.

POPOLI E RELIGIONI

Città di confine, Trieste è da sempre punto di contatto tra culture ed etnie diverse: questo è evidente non solo nella distribuzione della popolazione – un vero e proprio concen-

trato mitteleuropeo in cui sono tradizionalmente presenti, oltre alle componenti italiana e slovena, anche quella greca, ebraica e armena – ma anche dai luoghi di culto che testimoniano la convivenza di religioni diverse. In città si trovano infatti, tra le altre, la chiesa greco-ortodossa e quella serbo-ortodossa, la sinagoga, la chiesa evangelica luterana e quella elvetica (la più antica della città).

L'ECONOMIA

Il tessuto economico di Trieste è formato da 16.220 aziende (16.389 nel 2015), con una maggioranza di piccole e medie imprese e con uno sviluppato terziario che affianca il commercio al dettaglio e i servizi alle attività connesse alla sua funzione di polo portuale.

Trieste ha fatto nell'ultimo anno un notevole balzo in avanti nell'ambito delle classifiche sulla qualità della vita nelle città capoluogo pubblicate da *Il Sole 24 Ore*. Nei risultati dell'indagine 2016 Trieste ha guadagnato 25 posizioni, passando dal trentacinquesimo posto del 2015 al decimo del 2016.

L'ISTRUZIONE

L'amore per la cultura e la vocazione multiculturale di Trieste – città con un tasso di scolarizzazione dell'83%, molto al di sopra della media nazionale – si

rispecchiano anche nell'offerta scolastica della città, dove agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado è data la possibilità di frequentare istituti con lingua di insegnamento italiana, slovena e inglese.

A Trieste sono presenti due licei classici con indirizzo anche linguistico, tre licei scientifici, due licei delle scienze umane, sette istituti tecnici, due istituti professionali, un istituto nautico, un istituto d'arte, un conservatorio di musica, una scuola di musica di lingua slovena, oltre al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, prestigioso istituto scolastico internazionale che ospita studenti provenienti da tutto il mondo, e la International School of Trieste, che prevede l'insegnamento in lingua inglese dall'asilo alla maturità.

A livello accademico, l'Università degli Studi di Trieste conta 16.581 studenti, di cui 556 stranieri (dati aggiornati all'anno accademico 2015/2016). La classifica Censis/La Repubblica 2016/2017 la mette al quarto posto tra gli atenei italiani di medie dimensioni (10.000 – 20.000 studenti).

L'ateneo triestino riceve i migliori punteggi nei parametri "strutture" e "internazionalizzazione".

Nella didattica l'Università di Trieste, inoltre, conferma il primo posto nazionale nel Gruppo Scientifico (Fisica, Informatica, Matematica, Scienze della Navi-

gazione), nel Gruppo Linguistico (Mediazione linguistica, Lingue e culture moderne) e nel Gruppo Socio-Politico (Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Scienze del Turismo, Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, Scienze della comunicazione, Scienze sociali per la cooperazione, Servizio sociale e Sociologia).

Nata nel 1924 con la sola Facoltà di Economia, l'Università di Trieste offre oggi, grazie a un'attenta politica di razionalizzazione che punta a un'offerta formativa di qualità, 68 corsi di laurea (tra triennali, specialistici e magistrali) distribuiti su 10 dipartimenti, 17 *master* di primo e secondo livello, 11 dottorati di ricerca e 22 scuole di specializzazione.

Per quanto riguarda le strutture di ricerca, l'opera di razionalizzazione e riorganizzazione attuata dagli Organi di Governo dell'Ateneo ha portato oggi a un assetto che conta 8 centri di ricerca interdipartimentali e 14 interuniversitari.

Tra i diversi corsi *post lauream* da segnalare quelli della SISSA, Scuola Superiore di Studi Avanzati che, fondata nel 1978, fu la prima in Italia a rilasciare il titolo internazionale di Phd. Oggi la SISSA rappresenta una delle istituzioni scientifiche di maggior rilevanza a livello italiano e internazionale, e offre 12 corsi

di *Phd* in diverse branche della matematica, della fisica e delle neuroscienze, oltre a un Master in comunicazione scientifica.

LE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Fondamentale poi per Trieste il ruolo dei centri scientifici di eccellenza, il cosiddetto "Sistema Trieste", che attraggono studiosi e scienziati da ogni parte del mondo. Tra questi, oltre alle già citate Università degli Studi e SISSA, l'Area Science Park, principale parco scientifico multisettoriale d'Europa, il Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP), l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), il Centro Internazionale per la Scienza e l'Alta Tecnologia (ICS-UNIDO), il Sincrotrone Elettra, il Centro Internazionale per l'Ingegneria genetica e Biotecnologie (ICGEB).

LA CULTURA

Trieste è il risultato di una storia ricca di avvenimenti che le hanno permesso di sviluppare una notevole vivacità culturale, fatta anche di contaminazioni e scambi fra popoli di provenienza diversa. Importante e prospera città emporiale nel Settecento, punto di riferimento per gli intellettuali della Mitteleuropa nell'Ottocento e Novecento, ed ora anche "città della scienza", Trieste si può certamente definire una città ad alto tasso di cultura.

A cominciare dagli otto teatri, vera passione dei triestini, che propongono un'ampia rosa di spettacoli, dalla prosa, alla lirica, ai concerti, dai successi internazionali interpretati da grandi nomi, alle commedie dialettali delle compagnie amatoriali, capaci di incontrare i gusti di tutti.

E poi i musei: per le arti figurative e la storia, i Civici Musei di Storia ed Arte ed il Museo Revoltella con le loro splendide collezioni; per la scienza e la tecnologia i Civici musei scientifici (Museo di Storia naturale, Museo del Mare, Orto botanico e Acquario marino). Si segna la inaugurazione nel 2014 del Museo della guerra per la pace "Diego de Henriquez", destinato a diventare uno dei più grandi di tutta Europa dedicati al Novecento.

Oltre alle esposizioni permanenti, nei numerosi spazi espositivi offerti dalla città – tra i quali il Salone degli Incanti, la cui ristrutturazione è stata promossa e sostenuta dalla Fondazione, e il Magazzino delle Idee – vengono proposte ogni anno mostre temporanee di grande prestigio.

Da non dimenticare infine i *festival* cinematografici di respiro internazionale che si svolgono ogni anno a Trieste: Science+Fiction, Maremetraggio, Festival del Cinema Latinoamericano, Alpe Adria Cinema e I Mille Occhi.

IL QUADRO NORMATIVO

Le fondazioni di origine bancaria sono state oggetto di un'intensa attività legislativa, che ha comportato una modifica negli anni della normativa di settore a seguito degli interventi del Parlamento, del Governo, del Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Autorità di vigilanza, nonché della Corte Costituzionale:

- Legge n. 218 del 30 luglio 1990, meglio nota come “Legge Amato”, che avviò un ampio processo di ristrutturazione e modernizzazione del sistema bancario nazionale.
- D. Lgs. n. 356 del 20 novembre 1990, che riconobbe alle fondazioni piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato e identificò i fini della loro attività nel perseguimento di scopi di interesse pubblico e di utilità sociale.
- Decreto del Ministero del Tesoro del 25 luglio 1992, che sancì il progetto di trasformazione richiesto dalla “Legge Amato”, grazie al quale il 28 luglio 1992 venne costituita la Fondazione CRTrieste dalla Cassa di Risparmio di Trieste.
- Legge n. 489 del 26 novembre 1993 e Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 (“Direttiva Dini”) che, nel confermare la netta separazione tra le fondazioni e le realtà bancarie, avviarono forme di aggregazione, fusioni e incorporazioni tra le componenti del mondo bancario.
- Legge n. 461 del 23 dicembre 1998, meglio nota come “Legge Ciampi”, che impose alle fondazioni di dismettere le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitarie.
- D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999 e Atto di indirizzo ministeriale del 5 agosto 1999, che definirono le fondazioni come persone giuridiche private senza fini di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale, che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.
- Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 11 (emendamento alla Legge finanziaria 2001), che orientò l'attività delle fondazioni in direzione dello sviluppo economico locale e le allontanò sempre più dalla proprietà delle banche, eliminando ogni legame con gli enti originari.
- Sentenze n. 300 e n. 301 del 2003 della Consulta che, dichiarando illegittime alcune parti dell'art. 11 della Legge 448/2001, riconoscono definitivamente la natura giuridica delle fondazioni, collocandole “tra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali” quali persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale.
- Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004, recante il nuovo regolamento in materia di disciplina delle fondazioni bancarie, che ha dato attuazione al citato art. 11 in conformità alle richiamate sentenze.
- Carta delle Fondazioni, approvata dall'Assemblea dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A.) il 4 aprile 2012 con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia delle fondazioni di origine bancaria attraverso l'adozione di un insieme di *standard* statuari condivisi, con particolare riferimento ai temi della *governance*, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.
- Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'ACRI, sottoscritto il 22 aprile 2015 con l'obiettivo di attualizzare lo spirito della Legge Ciampi in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario, rispetto alla fine degli anni '90, individuando criteri di comportamento in continuità con il percorso tracciato dalla Carta delle Fondazioni. Il Protocollo verte, in particolare, su tematiche quali la gestione del patrimonio, la *governance*, la trasparenza e l'attività istituzionale.

LA MISSIONE E LA STRATEGIA

LA MISSIONE

La Fondazione CRTrieste persegue l'obiettivo di amministrare, conservare e accrescere il proprio patrimonio, costituito grazie alla fiducia sempre accordata dalla popolazione alla banca della propria città e all'impegno e alla capacità di quanti hanno lavorato in essa, e di promuovere, con i profitti che da esso derivano, lo sviluppo economico, culturale, scientifico e sociale di Trieste e del territorio di riferimento, con le modalità previste dallo Statuto e nel rispetto della propria tradizione storica (Titolo I, art. 1.4 dello Statuto).

LA STRATEGIA

L'attività della Fondazione CRTrieste è basata sulle linee guida di una programmazione pluriennale, che costituisce il principale strumento per definire la strategia e l'operatività istituzionale dell'ente, ispirata al principio di efficacia ed efficienza rispetto alle risorse a disposizione.

L'articolo 3 dello Statuto, come indicato dalla normativa di settore (D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999), prevede che l'attività sia indirizzata esclusivamente a scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico

del territorio, in via preminente attraverso la realizzazione di opere e iniziative, sulla base del Documento programmatico pluriennale, definito dal Consiglio Generale della Fondazione.

Il Consiglio ha individuato, nell'ambito del Documento programmatico triennale 2014-2016, i "settori rilevanti" e i "settori ammessi" tra i quali ripartire, nel triennio di riferimento, in misura equilibrata e secondo un criterio di impatto sociale, la maggior parte delle risorse destinate all'attività istituzionale, che per l'esercizio 2016 sono state complessivamente di 4.209.354,80 Euro, dei quali 2.888.820,85 Euro per l'attività progettuale e 1.320.533,95 Euro per quella erogativa.

Settori rilevanti

■ **Arte, attività e beni culturali**
risorse deliberate:
progetti 174.800,00 Euro;
erogazioni 616.909,90 Euro;

■ **Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola**
risorse deliberate:
progetti 401.000,00 Euro;
erogazioni 207.006,05 Euro;

■ **Ricerca scientifica e tecnologica**
risorse deliberate:
progetti 199.009,76 Euro;
erogazioni 47.500,00 Euro;

■ **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;**
risorse deliberate:
progetti 542.074,80 Euro;
erogazioni 22.000,00 Euro;

■ **Volontariato, filantropia e beneficenza**
risorse deliberate:
progetti 823.812,00 Euro;
erogazioni 123.000,00 Euro;

Altri settori di intervento ammessi

■ **Attività sportiva**
risorse deliberate:
progetti 440.927,99 Euro;
erogazioni 257.318,00 Euro;

■ **Crescita e formazione giovanile**
risorse deliberate:
progetti 95.000,00 Euro;
erogazioni 11.000,00 Euro;

■ **Assistenza agli anziani**
progetti 212.196,30 Euro;
erogazioni 35.800,00 Euro.

Le **linee guida** della Fondazione CRTrieste per il triennio 2014-2016 possono essere così sintetizzate:

- individuare quale ambito territoriale cui indirizzare prevalentemente la propria attività istituzionale quello legato alle radici storiche della Fondazione (provincia di Trieste);
- investire in progetti che possano agire da volano sul tessuto economico e sociale del territorio, favorendo lo sviluppo di possibili sinergie con altre iniziative sia di carattere economico che turistico;
- favorire il coordinamento tra le iniziative culturali programmate nel territorio al fine di evitare inutili sovrapposizioni di eventi;
- dedicare sempre maggiori risorse alle iniziative promosse direttamente dalla Fondazione con progetti elaborati autonomamente, eventualmente con personale proprio e, nel contempo, mantenere apertura nell'accogliere e fare propri progetti ritenuti meritevoli proposti da altri soggetti pubblici o privati;
- continuare a svolgere la tradizionale attività erogativa, limitata ad un *plafond* finanziario non superiore al 30% delle disponibilità dedicate annualmente all'attività istituzionale;
- promuovere lo sviluppo del sistema economico territoriale consolidando le connessioni tra mondo della ricerca e imprese, favorendo le reti di innovazione e la crescita di competenze nel tessuto imprenditoriale e sociale.

LA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

La Fondazione, consapevole della propria responsabilità etico-sociale, crede fortemente nel dialogo con la propria comunità di riferimento, per progettare e realizzare nuovi modelli di sviluppo economico sostenibile del territorio.

Anche attraverso questo documento, la Fondazione si pone l'obiettivo di fornire una visione completa e trasparente della sua attività a tutte le diverse categorie di *stakeholder*. Si tratta di sog-

getti od organizzazioni "portatori di interessi", che costituiscono gli interlocutori della Fondazione, e con i quali essa persegue con sistematicità un confronto diretto e personale, grazie al quale può monitorare l'efficacia del proprio operato e calibrare la propria capacità di intervento sulle esigenze che emergono dal territorio.

In linea generale possono quindi considerarsi *stakeholder*:

- Fornitori di beni e servizi
- Enti e comunità locali
- Istituti e fondazioni di ricerca
- Università
- Aziende sanitarie e ospedaliere
- Soprintendenze e Poli museali
- Biblioteche
- Istituzioni scolastiche e professionali
- Diocesi, parrocchie e comunità religiose
- Terzo settore e organizzazioni *no profit*
- Associazioni ed enti beneficiari di contributi
- Comitati di gestione e Centri di servizio per il volontariato
- Autorità di vigilanza
- Organi istituzionali della Fondazione
- Dipendenti
- Collaboratori

LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

Il modello di governo della Fondazione CRTrieste, persona giuridica privata senza fini di lucro e dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, è costituito dai seguenti organi:

- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Collegio Sindacale
- Segretario Generale

Il **Consiglio Generale** è composto da sedici membri, dei quali nove designati dagli enti pubblici e privati rappresentativi delle realtà locali, e sette individuati per professionalità, competenza ed esperienza nei settori cui è rivolta l'attività della Fondazione.

I membri del Consiglio Generale durano in carica sei anni e possono essere riconfermati per non più di un mandato. Organo di indirizzo della Fondazione, il Consiglio Generale determina i programmi, le priorità e gli obiettivi dell'ente e verifica i risultati.

Sono di esclusiva competenza del Consiglio Generale le decisioni concernenti, fra le altre, l'approvazione e la modifica dello Statuto e dei regolamen-

ti interni, la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del Presidente e dei Vicepresidenti, l'approvazione del Documento programmatico previsionale nonché di ogni altro indirizzo programmatico dell'attività istituzionale e, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'approvazione del bilancio di esercizio, la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, l'istituzione di imprese strumentali.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da cinque membri, quattro dei quali nominati dal Consiglio Generale e scelti tra persone in possesso di comprovati requisiti di professionalità e competenza. Presidente di diritto del Consiglio di Amministrazione è il Presidente del Consiglio Generale. A tale organo, che dura in carica quattro anni e può essere riconfermato per non più di un mandato, spetta la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione per tutte le materie non attribuite all'esclusiva competenza del Consiglio Generale, nonché di proposta e di impulso dell'attività della Fondazione stessa.

Il **Presidente** della Fondazione CRTrieste è il Presidente del Consiglio Generale e del Consi-



glio di Amministrazione e ha la rappresentanza legale dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio.

Il **Collegio Sindacale** è composto da tre membri, nominati dal Consiglio Generale, che durano in carica quattro anni, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, con le attribuzioni stabilite dagli articoli 2403 e 2407 del Codice Civile.

Il **Segretario Generale** è individuato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina la durata dell'incarico. Il Segretario Generale interviene alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e redige i verbali; istruisce gli affari e provvede all'esecuzione delle delibere; predispone il progetto di bilancio e il Documento programmatico previsionale; assicura il coordinamento delle risorse umane e tecniche a disposizione della Fondazione.

Organi della Fondazione CRTrieste

al 31.12.2016

CONSIGLIO GENERALE

dott. Massimo Paniccia
Presidente

dott. Adalberto Donaggio
Vicepresidente

avv. Tiziana Benussi
dott. Donatello Cividin
cav. Renzo Codarin
sig.ra Sandra Cosulich
prof. Franco Del Campo
sig. Fulvio Depolo
sig. Mauro Di Ilio
prof. Maurizio Fermeglia
prof. Mitja Gialuz
mons. Ettore Malnati
ing. Giuseppe Razza
avv. Pierpaolo Safret
prof.ssa Federica Scarpa
prof. Giorgio Zauli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dott. Massimo Paniccia
Presidente

prof. Lucio Delcaro
Vicepresidente

dott.ssa Rita Brieda
comm. Fulvio Bronzi
sig. Enrico Eva

COLLEGIO SINDACALE

dott. Stefano Gropaiz
Presidente
dott. Mario Giamporcaro
dott.ssa Cristina Sbaizero

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Santangelo

L'ATTIVITÀ ESECUTIVA

La Fondazione – a seguito dell'acquisizione, perfezionata in data 7.7.2005, del Palazzo della Cassa di Risparmio (l'immobile sito in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10, già sede della CR-Trieste – Banca S.p.A.) – opera in locali di proprietà.

L'attività esecutiva della Fondazione CRTrieste è svolta dal personale dell'Ente che viene scelto dal Consiglio di Amministrazione, cui spetta anche ogni strutturazione organizzativa degli uffici.

Al 31.12.2016 la struttura operativa è composta da undici dipendenti (quattro *part-time*), il Segretario Generale e dieci addetti assunti nell'ambito del CCNL del terziario.

Attualmente l'assetto organizzativo degli uffici è il seguente:

- Segretario Generale;
- Segreteria (2 persone, 1 *part-time*, che svolgono attività di supporto e di segreteria degli organi dell'Ente);
- Attività istituzionale (3 persone che curano istruttoria e attuazione dell'attività erogativa e degli interventi istituzionali);

- Amministrazione (4 persone, 3 *part-time*, che curano amministrazione, bilancio, fisco e servizi generali);

- Ufficio tecnico (1 persona, architetto, che affianca i professionisti incaricati nello svolgimento di attività progettuale e/o di direzione lavori in relazione agli interventi di natura immobiliare promossi o partecipati dalla Fondazione, oltre a coordinare la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente).

Nel corso dell'esercizio 2016 il personale della Fondazione è stato coinvolto, ciascuno per tematiche relative al proprio ambito di competenza, in seminari e corsi di formazione, ai quali complessivamente sono state dedicate nell'anno 125 ore.

Per lo svolgimento della propria attività istituzionale, la Fondazione si avvale inoltre di alcune collaborazioni esterne: lo Studio Rödl & Partner relativamente alle problematiche di natura legale e tributaria, lo Studio Sandrinelli s.r.l. per l'attività di relazioni pubbliche, la Società di servizi dell'Unione Commercianti della provincia di Trieste s.r.l. per l'elaborazione paghe e contributi, Te.s.s. s.r.l. per l'attività di prevenzione e protezione in materia

di sicurezza sul lavoro e CORE Informatica s.r.l. per la manutenzione e aggiornamento del sistema informativo.

A questo proposito si segnala che, in data 20.3.2012, a seguito di alcune modifiche effettuate al sistema informativo, la Fondazione ha provveduto ad aggiornare il "Documento Programmatico sulla Sicurezza del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 34, lett. g), del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 1986 – Codice in materia dei dati personali – e dal punto 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, costituente l'Allegato "B" al medesimo Decreto.

La valutazione del rischio *stress* da lavoro correlato, in adempimento a quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. Lgs. n. 81 del 2008, è aggiornata, per il tramite di Te.s.s. s.r.l., consulente della Fondazione relativamente alla prevenzione e protezione in materia di sicurezza sul lavoro, al 31.1.2011.

**INFORMAZIONI RILEVANTI
RELATIVE AGLI APPALTI
DI LAVORI, SERVIZI E
FORNITURE E INCARICHI
PROFESSIONALI
COMMISSIONATI
DALLA FONDAZIONE**

In data 28.9.2010 il Consiglio Generale della Fondazione ha approvato il “Regolamento per la pubblicizzazione degli appalti di lavori, servizi e forniture commissionati dalla Fondazione”. Tale Regolamento, che intende assicurare la trasparenza e la conoscibilità dell’operato della Fondazione alla comunità di riferimento, prevede che la pubblicizzazione di tali informazioni avvenga con periodicità annuale per il tramite di un’apposita sezione del Bilancio di missione. Vengono pertanto elencati di seguito i dati relativi agli appalti e incarichi professionali di maggiore rilevanza commissionati dalla Fondazione nell’esercizio 2016.



SOGGETTO	DATA	OGGETTO	IMPORTO
Siemens Healthcare S.R.L.	20.9.2016	acquisto finalizzato alla donazione di un sistema digitale telecomandato per fluoroscopia e radiografia "Luminos drF Max"	Euro 210.000,00

SEZIONE SECONDA

L'IMPIEGO DEL PATRIMONIO

STRATEGIA GENERALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità.

La Fondazione CRTrieste osserva criteri prudenziali di rischio nell'amministrazione del proprio patrimonio, al fine di conservarne il valore e ottenere un rendimento adeguato a svolgere le attività istituzionali e a garantirne la continuazione nel tempo, anche attraverso la diversificazione degli investimenti.

COMPOSIZIONE E REDDITIVITÀ

La Fondazione, al 31.12.2016, detiene, tra le immobilizzazioni finanziarie, una partecipazione significativa (0,28%) in UniCredit S.p.A., banca conferitaria, e in Fincantieri S.p.A. (0,07%).

Riguardo, invece, agli investimenti collegati funzionalmente alle finalità istituzionali della Fondazione, si segnalano le partecipazioni del 30,50% del capitale sociale di Banca Mediocredi-

to del Friuli Venezia Giulia S.p.A. e dello 0,30% in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Risulta evidente come tali partecipazioni assicurino certamente un collegamento funzionale con la principale finalità istituzionale della Fondazione, ovvero la promozione dello sviluppo economico del territorio.

Nello specifico, Banca Mediocredito FVG svolge un'importante attività di assistenza finanziaria e creditizia alle piccole e medie imprese locali, oltre che di raccolta del risparmio a medio e lungo termine, garantendo un apporto fondamentale all'economia regionale.

La missione della Cassa Depositi e Prestiti consiste nel finanziamento degli investimenti in infrastrutture e per lo sviluppo del territorio dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e degli altri Enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi, utilizzando fondi di risparmio postale assistiti da garanzia dello Stato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, inoltre, gli strumenti convertibili in azioni UniCredit "CASHES" (*Convertible And Subordinated Hybrid Equity-linked Securities*), quote del Fondo di *venture capital* AlAdInn Ventures e del Fondo immobiliare chiuso Copernico.

Tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritte quote di un Fondo di Fondi Multibrand gestito da Pioneer Investments.

Una significativa componente alla redditività del patrimonio della Fondazione è determinata, infine, dagli investimenti immobiliari costituiti dal palazzo già sede della Cassa di Risparmio di Trieste, ora sede della Fondazione, per la parte locata a UniCredit Business Integrated Solutions e dall'autorimessa di via Rossetti n. 22.

Il totale dell'investimento in immobili diversi da quelli strumentali, a seguito delle svalutazioni intervenute nell'esercizio, supera il limite del 15% del Patrimonio netto contabile della Fondazione (art. 7, comma 3 *bis* D. Lgs. 153/1999).



SEZIONE TERZA

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

EROGAZIONI

SETTORE	DISPONIBILITÀ	DELIBERATO	N° INTERVENTI	% DELIBERATO	TOTALE LIQUIDATO
Arte, Attività e beni culturali		616.909,90	50	46,72	38.409,90
Educazione, Istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		207.006,05	24	15,68	0,00
Ricerca scientifica e tecnologica		47.500,00	3	3,60	0,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		22.000,00	2	1,67	0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza		123.000,00	9	9,31	21.150,00
Attività sportiva		257.318,00	28	19,49	92.318,00
Crescita e formazione giovanile		11.000,00	2	0,83	0,00
Assistenza agli anziani		35.800,00	3	2,71	0,00
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale da intendersi esclusivamente finalizzati a dare attuazione a progetti propri della Fondazione		0,00	0	0,00	0,00
Protezione e qualità ambientale		0,00	0	0,00	0,00
TOTALE EROGAZIONI	1.250.000,00	1.320.533,95	121	100	151.877,90

PROGETTI

SETTORE	DISPONIBILITÀ	DELIBERATO	N° INTERVENTI	% DELIBERATO	TOTALE LIQUIDATO
Arte, Attività e beni culturali	825.000,00	174.800,00	7	6,05	108.345,65
Educazione, Istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	375.000,00	401.000,00	10	13,88	8.972,67
Ricerca scientifica e tecnologica	262.500,00	199.009,76	4	6,89	80.656,76
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	562.500,00	542.074,80	5	18,76	312.430,80
Volontariato, filantropia e beneficenza	862.500,00	823.812,00	10	28,52	225.508,00
Attività sportiva	337.500,00	440.927,99	22	15,26	182.115,99
Crescita e formazione giovanile	112.500,00	95.000,00	2	3,29	79.500,00
Assistenza agli Anziani	300.000,00	212.196,30	2	7,35	150.356,03
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale, da intendersi esclusivamente finalizzati a dare attuazione a progetti propri della Fondazione	75.000,00	0,00	0	0,00	0,00
Protezione e qualità ambientale	37.500,00	0,00	0	0,00	0,00
TOTALE PROGETTI	3.750.000,00	2.888.820,85	62	100	1.147.885,90

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI NEL 2016

Dati macroeconomici e politiche monetarie

Dati economici in miglioramento, ma incertezza politica. Politiche monetarie accomodanti, ma aumento dei tassi USA. Negli Stati Uniti il PIL del terzo trimestre ha evidenziato una crescita trimestrale annualizzata pari al 3,5%, da 1,4% del trimestre precedente, sostenuta soprattutto dalla forza dei consumi personali e dal recupero degli investimenti, sia residenziali che produttivi. Prezzi al consumo pari all'1,7% a novembre, in miglioramento dall'1% di giugno per effetto del recupero della componente energetica; l'inflazione al netto di energia e alimentari è scesa al 2,1% dal 2,2% di giugno. Coerentemente con lo scenario di crescita, ulteriormente supportato dalla vittoria di Trump che dovrebbe favorire politiche reflative, la Federal Reserve ha aumentato a dicembre il tasso ufficiale di 25 *pb*, portandolo nella fascia 0,50%-0,75%.

In area Euro, a marzo, stante l'anemico quadro macroeconomico, la BCE ha rafforzato le misure espansive riducendo tutti i

tassi di riferimento, incrementando da 60 a 80 miliardi di Euro gli acquisti mensili di *asset* finanziari ed estendendoli ai titoli societari non bancari a più alto merito di credito emessi in Euro da residenti, lanciando nuove operazioni di finanziamento a lungo termine alle banche da giugno 2016 e fino a marzo 2017. Il PIL del terzo trimestre ha evidenziato una crescita dello 0,3% t/t e dell'1,7% a/a grazie alla marginale accelerazione dei consumi personali e della spesa pubblica e, sebbene in calo, alla crescita degli investimenti fissi. In recupero la dinamica dei prezzi al consumo nel secondo semestre (1,1% a/a a dicembre, da 0,1% a/a di giugno), sostenuta soprattutto dal rimbalzo della componente energetica. Positivi gli indicatori anticipatori sull'evoluzione dell'economia: l'indice di fiducia composito è passato da 53,1 di giugno a 54,4 di dicembre. Sul fronte della politica monetaria, la BCE, a dicembre, ha lasciato invariati i tassi di politica monetaria e ha deciso di estendere fino a dicembre 2017 il programma di acquisti mensili di attività finanziarie; l'ammontare mensile, pari a 80 miliardi fino a marzo 2017, passerà a 60 miliardi da aprile a dicembre 2017. La BCE ha inoltre deciso che la vita residua minima dei titoli oggetto di acquisti è ridotta da 2 anni a un anno e che, se necessario, il rendimento

degli stessi può essere inferiore al tasso sui depositi presso l'istituto.

In Giappone, nella riunione di settembre la banca centrale ha lasciato invariato il tasso di riferimento a -0,1% e ha spostato il *focus* dal *target* rigido di espansione dell'offerta di moneta alla gestione della struttura a termine dei rendimenti, con un riferimento esplicito al livello del rendimento a dieci anni, fissato intorno allo 0%. La Bank of Japan ha enfatizzato che continuerà ad espandere la base monetaria fino a quando il tasso di inflazione resterà stabilmente al di sopra del 2%. Sul fronte dei dati reali si conferma la debolezza della crescita (PIL del terzo trimestre 0,3% t/t da 0,5% precedente) e dell'inflazione (0,5% dato di dicembre) che pur ha evidenziato un recupero.

Con riferimento alle economie emergenti, i dati cinesi pubblicati nel corso del 2016 hanno ridimensionato i timori sulla crescita del paese: il PIL del terzo trimestre è cresciuto del 6,7% su base annua (stesso dato dei due trimestri precedenti). L'indice di fiducia del settore manifatturiero è migliorato da 50 di giugno a 51,4 di dicembre; l'indice di fiducia del settore non manifatturiero da 53,7 a 54,5.

Mercati azionari

Listini azionari in guadagno dopo una prima parte d'anno difficile. Avvio d'anno molto difficile per i mercati azionari, messi sotto pressione dalle incertezze sulla crescita globale, sulla stabilità della valuta cinese e sulla dinamica del petrolio. A partire da metà febbraio e fino a maggio i listini hanno evidenziato un apprezzabile recupero, in scia all'attenuarsi delle preoccupazioni sulla congiuntura globale. Sul finire del primo semestre, il *referendum* su Brexit ha determinato un incremento dell'avversione al rischio. Particolarmente penalizzati i mercati europei, che hanno chiuso il periodo su livelli più bassi di inizio anno. Debolezza marcata per il listino giapponese, appesantito dall'apprezzamento dello yen, valuta rifugio nelle fasi di volatilità. Gli indici USA hanno invece trovato supporto nei dati economici confortanti e nell'attendimento della FED, chiudendo il semestre su livelli più alti di inizio anno. Andamento in aggregato positivo dei mercati emergenti che hanno più che recuperato la debolezza di inizio anno, supportati soprattutto dal recupero del prezzo delle materie prime. Secondo semestre favorevole alle borse globali, sostenute da condizioni monetarie accomodanti, dati economici

positivi e dalla vittoria di Trump alle elezioni presidenziali USA, che ha fornito vigore allo scenario reflazionistico con il suo programma fiscale espansivo. I mercati emergenti, positivi su base semestrale, hanno alternato ad una prima fase particolarmente positiva, effetto del recupero del prezzo delle materie prime, una seconda fase negativa, effetto dei timori di una deriva protezionistica della politica estera USA, dell'apprezzamento del dollaro e dell'aumento dei rendimenti dei *Treasury*.

Tassi di rendimento e mercati obbligazionari

Inversione del *trend* ribassista sui rendimenti governativi globali; titoli societari ancora ricercati. Primo semestre caratterizzato da un calo generalizzato dei rendimenti governativi. L'incremento dell'avversione al rischio di inizio periodo e l'adozione di nuove misure di politica monetaria espansiva da parte della BCE hanno spinto al ribasso tutta la struttura a termine europea. Andamento simile per la curva dei rendimenti USA, in un contesto di rallentamento del processo di normalizzazione della politica monetaria. I rendimenti dei titoli obbligazionari societari, soprattutto quelli a più basso merito di credito, hanno evidenziato debolezza nella prima

parte del periodo per poi recuperare, supportati dal calo dei tassi di riferimento. Nel secondo semestre calo dei rendimenti governativi a breve termine europei, movimento alimentato dalle attese prima, e dall'introduzione effettiva, poi, di nuove misure espansive da parte della BCE. Nel periodo, il tasso a dieci anni tedesco si è mosso in linea con i rendimenti a lungo termine globali, che hanno subito le pressioni al rialzo delle attese di miglioramento della crescita, di aumenti generalizzati dell'inflazione e di incremento della spesa fiscale. Movimento più ampio della parte a lungo termine USA, conseguenza anche dei timori di aumento del debito pubblico; il tasso a due anni USA è salito anch'esso, sostenuto dal processo di normalizzazione della politica monetaria. I titoli obbligazionari societari hanno beneficiato di un calo dei differenziali lungo tutta la scala di *rating*. Dollaro USA in rafforzamento nel secondo semestre. L'Euro si è rafforzato verso il dollaro nella prima parte dell'anno a causa dell'inazione della FED. Nel secondo semestre il dollaro si è rafforzato verso l'Euro, dato l'ampliamento del differenziale di interesse a favore della valuta statunitense.

Pioneer Institutional Fund 37 – attività gestionale

Il portafoglio si caratterizza per un'ampia diversificazione realizzata attraverso investimenti su tutto lo spettro dei mercati obbligazionari internazionali (sia governativi che societari) e, in misura contenuta, sui mercati azionari sia europei che internazionali, con una preferenza per le società focalizzate sulla distribuzione di elevati e sostenibili dividendi.

In termini di *asset allocation*, il fondo ha mantenuto per gran parte dell'anno un'esposizione preferenziale ai mercati obbligazionari europei rispetto a quelli globali, confidando in un orientamento maggiormente accomodante della BCE rispetto alla FED. Tuttavia si è continuato ad aumentare progressivamente l'esposizione ai fondi diversificati sul mercato della carta a *spread* rispetto ai titoli governativi, ipotizzando una maggiore valenza dell'effetto credito sull'effetto tassi nell'offrire ritorni interessanti. Infatti, si è ritenuto che il livello molto compresso raggiunto dai tassi di interesse rendesse meno probabile un ulteriore significativo ribasso, mentre indicatori macroeconomici che puntano ad una crescita moderata negli USA aumentassero le aspettative di una futura mossa restrittiva della FED.

L'investimento in titoli societari, che offrono rendimenti più competitivi e hanno nello *spread* un importante cuscinetto per assorbire i movimenti negativi dei tassi, è stato quindi preferito rispetto a quello in titoli governativi. L'ipotesi di un positivo effetto credito ha suggerito anche di mantenere una stabile allocazione al debito emergente ed *high yield*, anche in uno scenario di maggiori pressioni rialziste. Tuttavia non escludendo incertezze e volatilità, sono state confermate lungo tutto l'anno le strutture a parziale copertura del rischio sul credito *investment grade* e il debito *high yield* e emergente. A partire dall'autunno, il rafforzamento della congiuntura USA con dati incoraggianti provenienti dal mondo del lavoro e dagli indicatori di fiducia è diventato più evidente, accompagnato da una stabilizzazione dei prezzi delle materie prime. Di conseguenza i rendimenti USA hanno iniziato a salire e il dollaro a rafforzarsi. Il movimento ha trovato maggior supporto con l'elezione di Donald Trump a presidente degli Stati Uniti, dando fiducia al suo piano di tagli alle tasse e investimenti infrastrutturali. È quindi cresciuto l'interesse per i titoli globali indicizzati all'inflazione, mentre la *duration* media di portafoglio è stata ridotta da un valore medio prossimo fino

a quel momento ai 4 anni ad un valore più vicino ai 3 anni. La riduzione è stata ottenuta sia selezionando fondi concentrati sulle scadenze più brevi sia vendendo *future* sui titoli governativi italiani e francesi che si sono andati a sommare alla posizione corta sul *future* sui titoli governativi tedeschi a 10 anni già presente a inizio anno e confermata in portafoglio per tutto il periodo.

Gestita in maniera dinamica durante l'anno anche l'allocazione azionaria, in accordo con l'evoluzione dello scenario. Mantenu-ta in media intorno al 12% nel primo semestre, è stata ridotta in modo significativo nell'intorno del 7/8% nel mese di giugno per tenere conto del rischio posto da Brexit, dalle incertezze sulle future mosse delle banche centrali, dalle elezioni presidenziali americane e dagli appuntamenti politici europei (elezioni in Austria e *referendum* costituzionale italiano). La riduzione è avvenuta aumentando le coperture, utilizzando sia *future* che opzioni sull'indice europeo Eurostoxx50 e sull'indice americano S&P500. Anche in questo caso l'autunno ha segnato il momento di svolta. Dati i segnali incoraggianti provenienti dal mondo del lavoro e dagli indicatori di fiducia, ben accolti dal mercato azionario, si è deciso di riaumentare progressivamente l'allocazione aziona-

ria riducendo le coperture, fino a raggiungere il 10% di esposizione in concomitanza con l'elezione di Trump. Anche l'esposizione al dollaro è stata gestita in modo dinamico, utilizzando sia strumenti derivati come opzioni e contratti *forward* sia sostituendo in maniera opportunistica classi di fondo denominate in USD con quelle con copertura sistematica del rischio di cambio (Euro *hedged*). Partendo da un livello di circa 18% a gennaio e febbraio, l'esposizione alla valuta americana è stata progressivamente ridotta fino ad un minimo del 2% ad aprile per rispondere al rischio di un indebolimento della valuta americana dopo le dichiarazioni più accomodanti della FED in merito al processo di normalizzazione della politica monetaria USA. Dopodiché, in attesa di un periodo di incertezza politica che ha avuto il suo culmine nel *referendum* inglese sulla permanenza del Paese nell'Unione Europea, in anticipazione e a maggior ragione dopo l'esito negativo favorevole all'uscita, è stato rinfatizzato il ruolo di valuta rifugio del dollaro statunitense e l'esposizione è stata aumentata fino ad un massimo di 10% a giugno per poi assestarsi intorno all'7/8%. Il livello del 7% è stato mantenuto stabile fino a fine anno, anche in concomitanza con le elezioni presidenziali

americane in novembre e con il rialzo dei tassi di dicembre.

A fine anno l'*asset allocation*, al netto dei derivati, risultava la seguente: obbligazionario *Euro aggregate* 16,2%, obbligazionario globale *aggregate* 17,0%, obbligazionario Paesi Emergenti 5,1%, obbligazionario globale *high yield* 3,9%, componente flessibile 22,1%, azionario 13,6%, liquidità 4,2%; *duration* del portafoglio a fine dicembre 2016 intorno a 3,2 anni.

Pioneer Institutional Fund 37 – analisi della performance

Il Pioneer Institutional 37 ha registrato una *performance* pari a +1,92% fra il 30 dicembre 2015 e il 31 dicembre 2016.

Il miglior contributo di *performance*, consistente nel tempo, è stato generato dai fondi obbligazionari flessibili che nell'esercizio del loro mandato di flessibilità hanno ricercato occasioni nel segmento *high yield* del mercato del credito sia europeo (Pioneer Euro Strategic Bond) che americano (Pioneer Strategic Income), o che hanno diversificato sull'azionario (Natixis Loomis Sayles Multisector Income Fund) e/o con significativa esposizione al dollaro (Pioneer Global Multi-Asset Target Income) mentre più contenuti i risultati dei fondi esposti ai segmenti meno sensi-

bili al rischio tassi come i titoli garantiti (Nordea US Total Return Bond Fund).

Positivo anche il contributo della componente obbligazionaria dei paesi Emergenti denominata in valuta forte. L'*asset class* ha visto un ritorno di interesse a partire da inizio 2016, quando la FED, dopo la mossa restrittiva di dicembre 2015, ha assunto un atteggiamento più cauto sul processo di normalizzazione della politica monetaria, il dollaro si è indebolito e i prezzi delle materie prime si sono stabilizzati. L'*asset class* ha tenuto bene anche in autunno quando i tassi americani sono tornati a salire dopo le dichiarazioni del presidente della FED Yellen, più possibiliste in merito ad un aumento dei tassi, e l'elezione di Trump, grazie al restringimento dello *spread* incoraggiato da evidenze di riduzione del rischio economico e politico in questi paesi e grazie al rafforzamento del dollaro. Il rendimento complessivo dell'investimento è stato in parte mitigato dal mantenimento di strutture opzionali di copertura dei rischi.

A seguire il contributo degli investimenti sulle obbligazioni *High Yield*, nonostante sia stata mantenuta un'esposizione contenuta con strutture opzionali a copertura dei rischi. Toccati i minimi a febbraio, il comparto

americano degli *high yield* ha visto un ritorno di interesse in scia al rimbalzo del prezzo del petrolio, riuscendo a recuperare gran parte delle perdite, rafforzandosi sempre più in seguito. Man mano che emergevano evidenze di crescita economica più consolidata, il comparto si è ulteriormente rafforzato, grazie al restringimento degli *spread*, fornendo al risparmiatore denominato in Euro anche il vantaggio derivante dalla rivalutazione del dollaro. Il comparto *high yield* europeo invece ha avuto un andamento più modesto e contrastato, con oscillazioni marcate, influenzato dalle notizie sul settore finanziario e dal crescere del rischio politico in eurozona a seguito di Brexit e dell'avvicinarsi di tornate elettorali importanti. Modesto ma pur sempre positivo il contributo della componente specializzata sulle obbligazioni globali. Beneficiaria nella prima parte dell'anno del generale calo dei rendimenti a livello globale, ha tenuto abbastanza bene anche nel secondo semestre nonostante si siano accentuate le pressioni rialziste sui rendimenti. Ha aiutato la forza del dollaro e la diversificazione sul credito, dove gli *spread* si sono ristretti compensando il movimento dei tassi. L'orientamento progressivo verso la selezione preferenziale di classi di fondo con copertura

dal rischio di cambio ha però ridotto la partecipazione alla più recente rivalutazione della moneta americana.

Contenuto anche il contributo dell'esposizione al mercato obbligazionario dell'area Euro. Soprattutto nel primo semestre, nonostante il calo dei rendimenti, la *performance* della componente è stata relativamente modesta. Hanno pesato le operazioni di copertura dal rischio tassi e la diversificazione in fondi con esposizione dominante ai titoli *corporate* del settore finanziario, come DWS Hybrid Bond, Algebris Financial Credit e GAM Star Credit Opportunities. Le obbligazioni bancarie hanno visto un'impennata dei rendimenti, soprattutto quelle subordinate, in corrispondenza dell'entrata in vigore delle nuove regole per la risoluzione delle crisi bancarie, che prevedono un costo anche per i creditori privati. Il problema della robustezza patrimoniale delle istituzioni e della gestione dei crediti incagliati è così tornato sotto i riflettori, facendo aumentare il premio per il rischio, soprattutto per gli emittenti più deboli. Nel secondo semestre la *performance* della componente è migliorata: i fondi selezionati hanno incrementato la *duration* per meglio assecondare l'andamento dei tassi e le obbligazioni bancarie hanno re-

cuperato ampiamente sul venire meno dei timori di solvibilità. Gli *stress test* condotti dalla banca centrale non hanno evidenziato importanti *deficit* di capitale con limitate situazioni ad alto rischio idiosincratice. Negoziazioni e accordi tra autorità europee e governi nazionali sono in corso per la gestione delle situazioni più critiche, favorendo la cessione ordinata delle sofferenze. Il più recente rialzo dei tassi di riferimento ha ulteriormente aiutato il comparto, andando a migliorare le prospettive di redditività degli istituti di credito e di conseguenza la loro capacità di sostenere il debito.

Negativo l'apporto della componente azionaria. La diversificazione a favore del mercato azionario alla ricerca di *extra*-rendimento non è stata premiata nei primi due mesi del primo semestre. La selezione di strategie prudenti e orientate al dividendo e la scelta di privilegiare il mercato europeo, che ha incontrato le maggiori difficoltà, penalizzato da una dinamica economica ancora fragile e dal rischio politico, hanno limitato la partecipazione al recupero successivo. La scarsa reattività delle strategie più conservative è stata parzialmente compensata dall'investimento incrementale sui mercati emergenti, protagonisti di un forte *rally* complice il ritorno di pro-

pensione al rischio alla luce della stabilizzazione della crescita a livello globale. (Fonte: Pioneer Investments)

* * *

La Fondazione CRTrieste persegue l'obiettivo di amministrare, conservare e accrescere il proprio patrimonio e di promuovere, con i profitti che da esso derivano, lo sviluppo economico, culturale, scientifico e sociale di Trieste e del territorio di riferimento, con le modalità previste dallo Statuto.

Il patrimonio della Fondazione è costituito da immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie), da strumenti finanziari non immobilizzati e da disponibilità liquide.

Al fine di poter far fronte agli scopi statutariamente previsti e a sostenere le spese amministrative, la Fondazione presenta come entrate finanziarie i dividendi relativi alle varie partecipazioni e il risultato degli investimenti finanziari e immobiliari.

PARTECIPAZIONI

La partecipazione della Fondazione in UniCredit S.p.A. ammonta, al 31.12.2016, a n.

18.566.502 azioni, corrispondenti ad una quota dello 0,30% del capitale sociale.

La partecipazione in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. ammonta a complessive n. 34.440.610 azioni, pari al 30,50% del capitale sociale.

La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ammonta a n. 875.977 azioni, pari allo 0,26% del capitale sociale.

La partecipazione in Poligrafici Editoriale S.p.A. ammonta a n. 6.600.000 azioni, pari al 5% del capitale sociale.

La partecipazione nel Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A. ammonta a n. 10.858.798 azioni, pari al 2,63% del capitale sociale.

La partecipazione in Banca Popolare FriulAdria S.p.A. (Gruppo Cariparma – Crédit Agricole) ammonta a n. 22.222 azioni, pari allo 0,09% del capitale sociale.

La partecipazione in Fincantieri S.p.A. ammonta a n. 1.200.000 azioni, pari al 0,07% del capitale sociale.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tra le immobilizzazioni finanziarie si segnalano, oltre alle quote del Fondo di *venture capital* AlAdInn Ventures e del Fondo immobiliare chiuso Copernico, gli strumenti convertibili in azioni UniCredit "CASHES" (*Convertible And Subordinated Hybrid Equity-linked Securities*).

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Tra gli strumenti finanziari non immobilizzati si segnala il Fondo di Fondi Multibrand gestito da Pioneer Investments; nel corso dell'esercizio sono state interamente liquidate le quote relative a *side pocket di hedge fund* rinvenienti dal precedente mandato di gestione Pioneer Investments.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Una significativa redditività è determinata, infine, dagli investimenti immobiliari nel palazzo già sede delle Cassa di Risparmio di Trieste, ora sede della Fondazione, per la parte locata a UniCredit Business Integrated Solutions, e nell'autorimessa di via Rossetti n. 22.

Completata la sua riqualificazione, all'inizio dell'esercizio 2017, anche l'immobile sito in Trieste, riva Tommaso Gulli n. 1, denominato "ex Magazzino Vini", sarà destinato a produrre reddito.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 31.1.2017 sono stati integralmente ceduti gli strumenti convertibili in azioni UniCredit "CASHES" (*Convertible And Subordinated Hybrid Equity-linked Securities*), incassando l'importo complessivo di Euro 4.998.583,80 e realizzando una plusvalenza di circa 2 milioni di Euro.

In data 3.2.2017 sono state ce-

dute sul mercato le n. 112.248 azioni UniCredit relative al dividendo in azioni distribuito nel corso degli esercizi 2015 e 2016 sotto forma di *scrip dividend*, incassando un importo pari a circa 2,9 milioni di Euro.

Con riferimento all'aumento di capitale in opzione da 13 miliar-

di di Euro – approvato dall'Assemblea straordinaria di UniCredit del 12.1.2017 – a fronte di un investimento complessivo pari ad Euro 22.014.184,40, sono stati sottoscritti n. 1.046.600 diritti di opzione, pari al 60% della partecipazione detenuta, e ceduti sul mercato n. 697.800 diritti,

pari al 40% della partecipazione, incassando l'importo di Euro 7.212.795,83. A seguito dell'adesione parziale al citato aumento di capitale, la partecipazione della Fondazione in UniCredit passa dallo 0,28% allo 0,20% del capitale sociale.

PATRIMONIO
COMPOSIZIONE

REDDITIVITÀ
GENERATA
DAL PATRIMONIO

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO

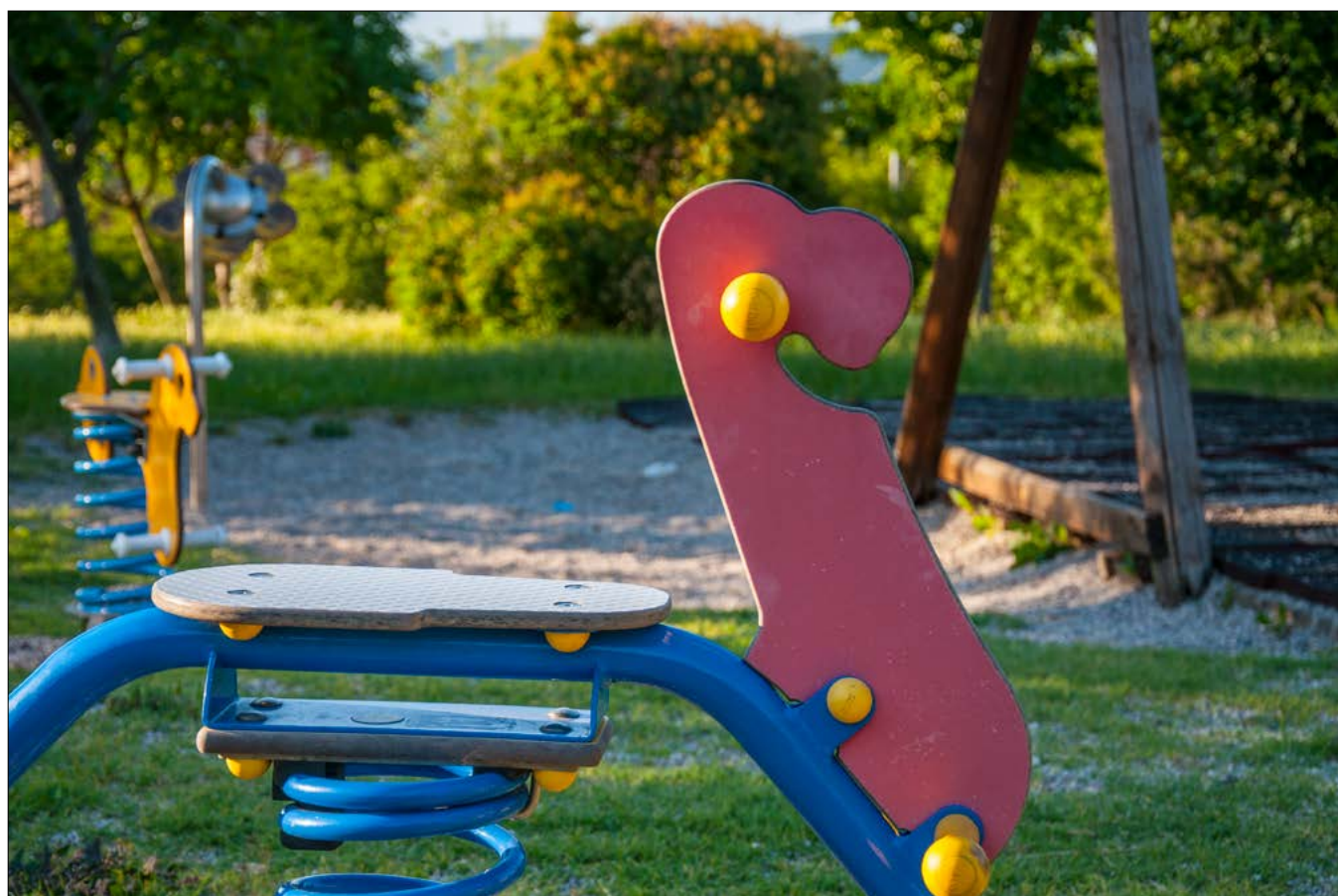
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	N. AZIONI	VALORE DI CARICO	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	QUOTA % SU CAPITALE SOCIALE
UniCredit S.p.A.	17.444.018	104.826.881	45,41	0,28
Banca Mediocredito F.V.G. S.p.A.	34.440.610			30,50
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	875.977	27.365.236	11,85	0,26
Fincantieri S.p.A.	1.200.000	936.000	0,41	0,07
TOTALE		133.128.117	57,67	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		VALORE DI CARICO	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	
Obbligazioni convertibili "CASHES"		2.907.349	1,26	
Fondo AlAdInn Ventures		1.035.556	0,45	
Fondo Copernico		2.027.289	0,88	
TOTALE		5.970.194	2,59	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VALORE DI CARICO	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	
Palazzo della Cassa di Risparmio		17.751.716	7,69	
Immobile ex Magazzino Vini		24.560.442	10,64	
Immobile via Udine n. 19		777.142	0,34	
Autorimessa via Rossetti n. 22		1.544.955	0,67	
Immobile via Gozzi n. 7		173.038	0,07	
Beni mobili d'arte		1.587.903	0,69	
Beni mobili strumentali		5.845	0,00	
TOTALE		46.401.041	20,10	
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		VALORE AL 31/12/2016	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	
O.I.C.R.		30.917.351	13,39	
UniCredit S.p.A.		2.882.253	1,25	
Poligrafici Editoriale S.p.A.		1.017.060	0,44	
Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.		7.919.321	3,43	
Banca Popolare Friuladria S.p.A.		988.879	0,43	
TOTALE		43.724.864	18,94	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		VALORE AL 31/12/2016	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	
c/c UniCredit		1.091.455	0,47	
c/c Banca Mediocredito F.V.G.		519.036	0,22	
cassa		432	0,00	
TOTALE		1.610.923	0,70	
TOTALE GENERALE		230.835.139	100,00	

REDDITIVITÀ GENERATA DAL PATRIMONIO

	N. AZIONI AL 1.1.2016	VALORE DI CARICO AL 1.1.2016	DIVIDENDO UNITARIO	DIVIDENDO COMPLESSIVO LORDO	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
PARTECIPAZIONI					
UniCredit S.p.A.	17.792.898	158.157.272	0,11	2.045.332	1,29
Banca Mediocredito F.V.G. S.p.A.	34.440.610	44.403.553			
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	875.977	27.365.236	2,92	2.557.853	9,35
Fincantieri S.p.A.	1.200.000	936.000			
Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	22.222	988.879	1,25	27.733	2,80
Poligrafici Editoriale S.p.A.	6.600.000	1.675.740			
Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	10.858.798	10.984.760			
TOTALE		244.511.440		4.630.918	
		VALORE AL 1.1.2016		PROVENTI TOTALI	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
TOTALE PARTECIPAZIONI		244.511.440		4.630.918	1,89
ALTRI STRUMENTI FINANZIARI					
		VALORE DI CARICO AL 1.1.2016	VALORE AL 31.12.2016	PROVENTO LORDO	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
Strumenti Convertibili "CASHES"		2.907.349	2.907.349	427.870	15,59
Fondo AlAdInn Ventures		1.127.446	1.035.556		
Fondo Copernico		2.047.581	2.027.289	45.160	2,21
Fondo Pioneer Institutional 37		31.096.926	30.917.351	597.848	2,00
TOTALE		37.179.302	36.887.545	1.070.878	2,97
ALTRI STRUMENTI FINANZIARI CEDUTI					
		VALORE DI CARICO		PROVENTO LORDO	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
Obbligazioni Subordinate Intesa		2.582.201		192.137	7,44
Obbligazioni Subordinate UniCredit		2.203.147		195.262	8,86
F.di Pioneer Master/Stars Side Pocket		127.697		-26.081	-20,42
TOTALE		4.913.045		361.318	7,35
		VALORE DI CARICO		PROVENTI TOTALI	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
TOTALE ALTRI STRUMENTI FINANZIARI		42.092.347		1.432.196	3,97
INVESTIMENTI IMMOBILIARI					
		VALORE DI CARICO AL 1.1.2016	VALORE DI CARICO AL 31.12.2016	PROVENTO LORDO	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
Immobilie Via Cassa di Risparmio		17.751.716	17.751.716		
- parte strumentale (sede Fondazione)		-3.409.119	-3.409.119		
		14.342.597	14.342.597	989.608	6,90
Autorimessa Via Rossetti		1.544.955	1.544.955	41.050	2,66
TOTALE		15.887.552	15.887.552	1.030.658	6,49
DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
		GIACENZA MEDIA PERIODO	PROVENTI TOTALI	TASSO MEDIO LORDO ANNUO	
C/C UniCredit		4.999.449	54	0,00	
C/C Banca Mediocredito		5.336.240	79.866	1,50	
TOTALE		10.335.689	79.920	0,77	

PROGETTI
2016

ANCHE IL PAESE DEI **BALOCCHI** È UN TASSELLO DEL **BENESSERE SOCIALE**



Parchi e giardini sono un bene prezioso per ogni città. Sono il suo polmone verde, un vero e proprio organo vitale utile a mantenere e a migliorare l'equilibrio ed il benessere fisico e mentale delle persone.

Non stupisce dunque che siano luoghi molto amati e frequentati da tutti i triestini, luoghi spesso legati ai ricordi lontani di quando, bambini, si andava a giocare magari al

“giardino pubblico”, nome con cui la maggioranza dei triestini chiama il parco “Muzio De Tommasini”, o a Barcola in Pineta o magari in un più piccolo parco rionale. Anche oggi, nonostante i videogiochi e le nuove tecnologie, i parchi sono un luogo amatissimo dai bambini e Trieste ne è davvero ricca. Oltre ai più famosi già citati, ci sono numerose gemme verdi, a volte nascoste,

A OPICINA SONO STATE ATTREZZATE TRE NUOVE AREE – PRESSO IL CENTRO CIVICO, IN VIA FIORDALISI E IN VIA CARZIA – CON MODERNE ATTREZZATURE LUDICHE DEDICATE ALL'INFANZIA





IL GIARDINO
DI VIA SAN MICHELE,
GEMMA INCASTONATA
TRA IL COLLE DI SAN GIUSTO
E CITTAVECCHIA

A DESTRA

L'AREA DEDICATA AI GIOCHI
PER I PIÙ PICCOLI ALL'INTERNO
DELLA PINETA DI BARCOLA

che rappresentano per i grandi un luogo dove rilassarsi e passeggiare da soli o in compagnia e per i più piccoli un luogo importantissimo di gioco e socializzazione. Per favorire e per sviluppare questo aspetto fondamentale per la crescita e l'integrazione, la Fondazione è voluta intervenire con un importante progetto per arricchire i giardini comunali con aree di gioco moderne e sicure, adatte a bambini di tutte le età e soprattutto anche ai piccoli che a causa di una disabilità possono avere difficoltà a trovare delle strutture con le quali giocare e divertirsi in sicurezza insieme ai loro coetanei. La Fondazione ha donato al Comune di Trieste altalene con sedili



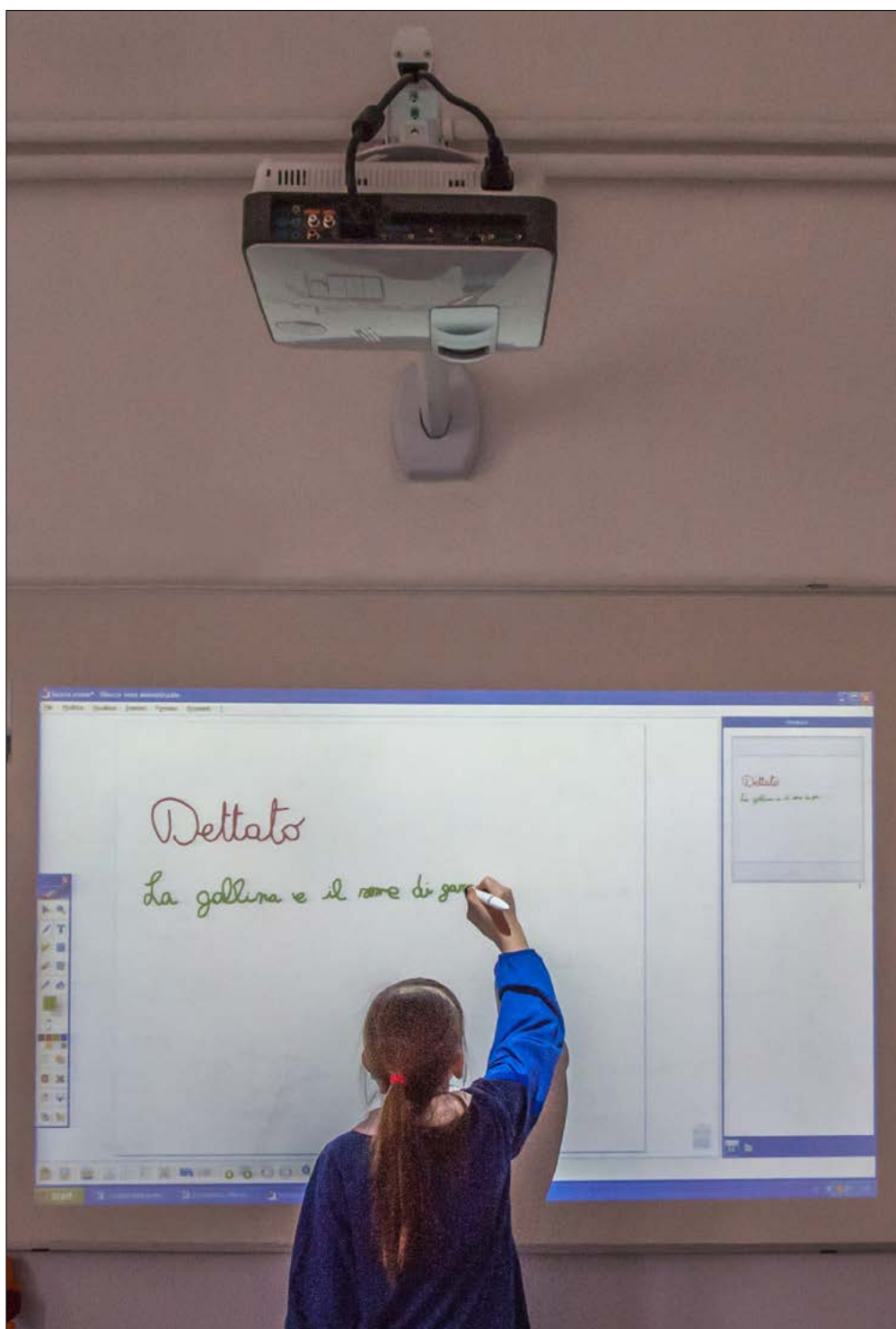
ergonomici e con cestoni in rete, pannelli-gioco tattili accessibili anche in carrozzina, giochi a molla, dondoli e scivoloni con scala e alzate basse per renderne più comodo l'uso da parte di tutti, pavimentazioni antitrauma in gomma: insomma un vero e proprio paese dei balocchi, anzi quindici, dato che tante sono le strutture che sono state attrezzate grazie all'intervento della

Fondazione. Oltre ai già citati "Giardino pubblico Muzio de Tommasini" e Pineta di Barcola, sono stati dotati di queste moderne attrezzature anche le aree verdi di piazza Hortis, Piazzale De Gasperi, via San Michele, via Benussi, via Carpineto, via Boccaccio, parco di Villa Cosulich, via Monte Mangart-Altura, Santa Croce, il laghetto di Contovello e tre aree a Opicina.

IMPEGNO DELLA FONDAZIONE NELLA **MODERNIZZAZIONE** DELLE ATTREZZATURE PER LE SCUOLE

La scuola dell'infanzia "Miela Reina", la scuola primaria "Ferruccio Dardi" e la scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" riuniscono nell'omonimo istituto comprensivo bambini di tutte le età, dalla prima infanzia all'adolescenza. L'edificio ottocentesco di viale Venti Settembre, che ne ospita la più nota delle sedi, era stato costruito per ospitare la Civica Scuola Reale Superiore dell'Impero Austro-Ungarico, e da allora ha sempre accolto istituti dedicati all'istruzione e alla formazione dei giovani, diventando nel 1965 sede appunto della Divisione Julia, uno degli istituti più frequentati e popolari di Trieste. La Fondazione CRTrieste, impegnata a collaborare nel delicato

ANCHE NEL 2016 MOLTE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE SI SONO DOTATE DI STRUMENTI DIDATTICI ALL'AVANGUARDIA GRAZIE AL COSTANTE IMPEGNO DELLA FONDAZIONE VOLTO ALLA MODERNIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEDICATE ALL'INSEGNAMENTO





compito educativo quotidianamente svolto dagli istituti scolastici, ha contribuito nel recente passato alla modernizzazione delle attrezzature della scuola,

dotandola di importanti strumenti informatici (lavagne interattive, PC e tablet). A fronte della nuova necessità dell'istituto di facilitare la comunicazione e l'apprendimento avvalendosi dei mezzi didattici più all'avanguardia, quest'anno la Fondazione è nuovamente intervenuta sostenendo l'acquisto di un impianto che renderà l'*auditorium* della scuola primaria "Dardi" un laboratorio esteso, che permetterà a docenti e alunni di fruire di tutti i contenuti digitali dedicati al mondo della scuola grazie ad un potente impianto composto da un *maxi monitor* da 82 pollici (al quale grazie alla tecnologia in *mirroring* possono essere collegati tutti i dispositivi mobili presenti in sala), un *microcomputer* e un lettore DVD che permette la riproduzione esterna dei contenuti multimediali. Lo stesso spirito ha animato anche il contributo erogato a un altro importante Istituto comprensivo, quello di Roiano



Gretta, che riunisce le frequentatissime scuole Saba, Tarabochia, Addobbati e Brunner. In questo caso, il contributo della Fondazione va a beneficio dell'innovazione, con un occhio di riguardo agli allievi con specifiche difficoltà nell'apprendimento, per i quali le nuove tecnologie spesso rappresentano la svolta decisiva per un miglioramento sostanziale ed uno sviluppo delle loro capacità. Grazie al contributo della Fondazione, tutte le scuole appartenenti all'Istituto comprensivo Roiano Gretta hanno potuto dotarsi di *notebook* e dispositivi LIM all'avanguardia per dare concretezza al bisogno di innovazione nell'insegnamento con particolare riferimento alle categorie più deboli tra gli studenti.

RISPONDONO A MIGLIAIA I RAGAZZI ALL'APPELLO DELLA **GRANDE** MUSICA

“All’opera, ragazzi!” non è un richiamo al lavoro ma è, al contrario, un ormai conosciuto e apprezzatissimo invito a teatro rivolto ai giovani studenti triestini. Per il quinto anno consecutivo, infatti, la

Fondazione CRTrieste ha confermato la collaborazione con Comune e Provincia di Trieste, Ufficio Scolastico Regionale e Fondazione Teatro Lirico “Giuseppe Verdi” per dare ai ragazzi delle scuole primarie e

secondarie della provincia di Trieste la possibilità di vivere con leggerezza e passione la magica atmosfera del teatro e della lirica. Il Rigoletto, lo Schiaccianoci, il Flauto Magico, il Barbiere di

Siviglia, Tristan und Isolde, I Pescatori di perle, Tosca, sono i titoli immortali – e particolarmente cari ai cultori della lirica e del balletto – in cartellone nella stagione del Teatro Verdi che sicuramente non mancheranno di far



MELOMANI IN ERBA MOSTRANO ORGOGLIOSAMENTE IL BIGLIETTO DI INGRESSO PER IL FLAUTO MAGICO; LA SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI GREMITA DA GIOVANISSIMI APPASSIONATI



L'ULTIMA STAGIONE DELLA SOCIETÀ DEI CONCERTI HA VISTO TRA I PROTAGONISTI IL QUARTETTO DI CREMONA, IL PIÙ ATTIVO QUARTETTO D'ARCHI ITALIANO, CHE HA ESEGUITO MUSICHE DI SHOSTAKOVICH, MOZART E BEETHOVEN E ANTJE WEITHAAS, CHE SI È ESIBITA IN DUO CON IL PIANISTA THOMAS HOPPE SU MUSICHE DI SCHUBERT, PROKOFIEV E MENDELSSOHN

innamorare di queste meravigliose arti più di qualche giovane scolaro. Del resto, sono più di 4.000 i ragazzi che hanno già preso al volo questa splendida opportunità negli anni passati e che – questo è l'auspicio – andranno ad aumentare il già consistente numero degli appassionati di musica classica e operistica della nostra città.

È un obiettivo in linea, tra l'altro, con gli auspici dell'Unione Europea, che vede nelle discipline artistiche e

nell'educazione musicale un caposaldo della cultura europea di oggi e un importante filone per lo sviluppo di quella di domani.

Se quello con il tempio della lirica della città è un sodalizio consolidato, lo è senz'altro anche quello con la Società dei Concerti, prestigiosa istituzione per quanto riguarda la proposta di musica da camera a Trieste. In questo caso, la collaborazione con la Fondazione risale addirittura al 2007, quando fu inaugurata quella che



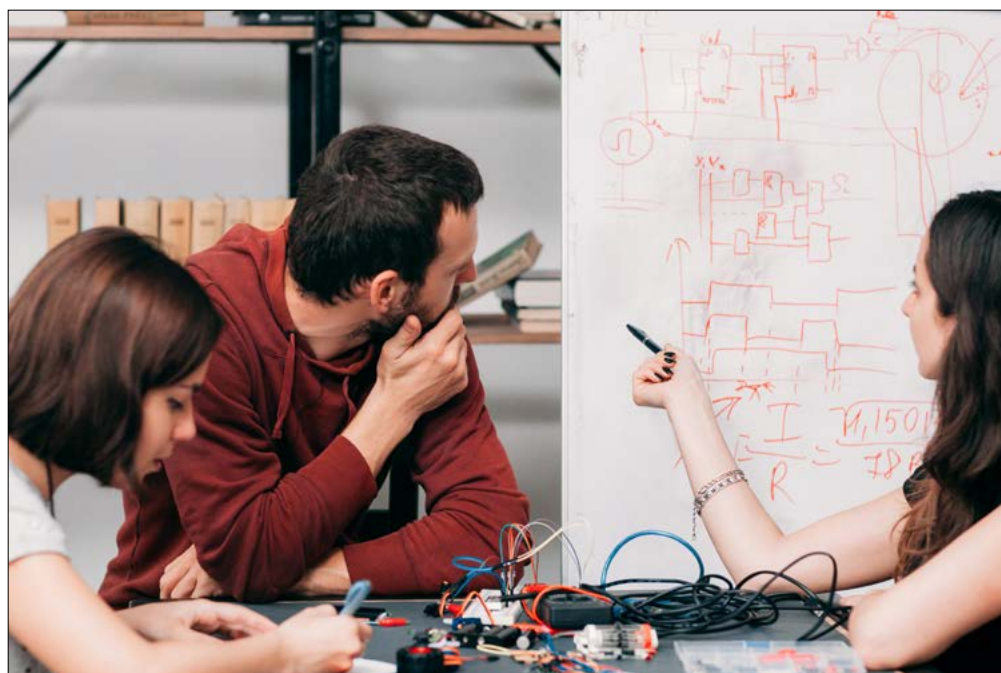
è ormai considerata a tutti gli effetti una tradizione: l'offerta di abbonamenti (quasi 200) alla stagione concertistica a favore di altrettanti giovani *under 26* che potranno così assistere gratuitamente ai 12 appuntamenti con

la musica classica ai suoi più alti livelli. Tra i nomi prestigiosi che hanno calcato il palco del Teatro Verdi, sede dei concerti, quelli di Filippo Gamba, Pietro De Maria, Roberto Plano e Mathias Winckler.



GRAZIE AL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE LA GRANDE MUSICA CLASSICA È APPANNAGGIO ANCHE DEGLI *UNDER 26*

MODELLO UNITS: OBIETTIVI AMBIZIOSI E CONCRETI



IL TEAM DI MODELLO UNITS SEGUE DA VICINO LE ATTIVITÀ DI RICERCA DELL'ATENEO TRIESTINO CON LO SCOPO DI INDIVIDUARE LE IDEE PROGETTUALI PIÙ ADATTE ALLA PARTECIPAZIONE A BANDI EUROPEE, GESTENDO LA FASE CHE PRECEDE LA PROGETTAZIONE VERA E PROPRIA

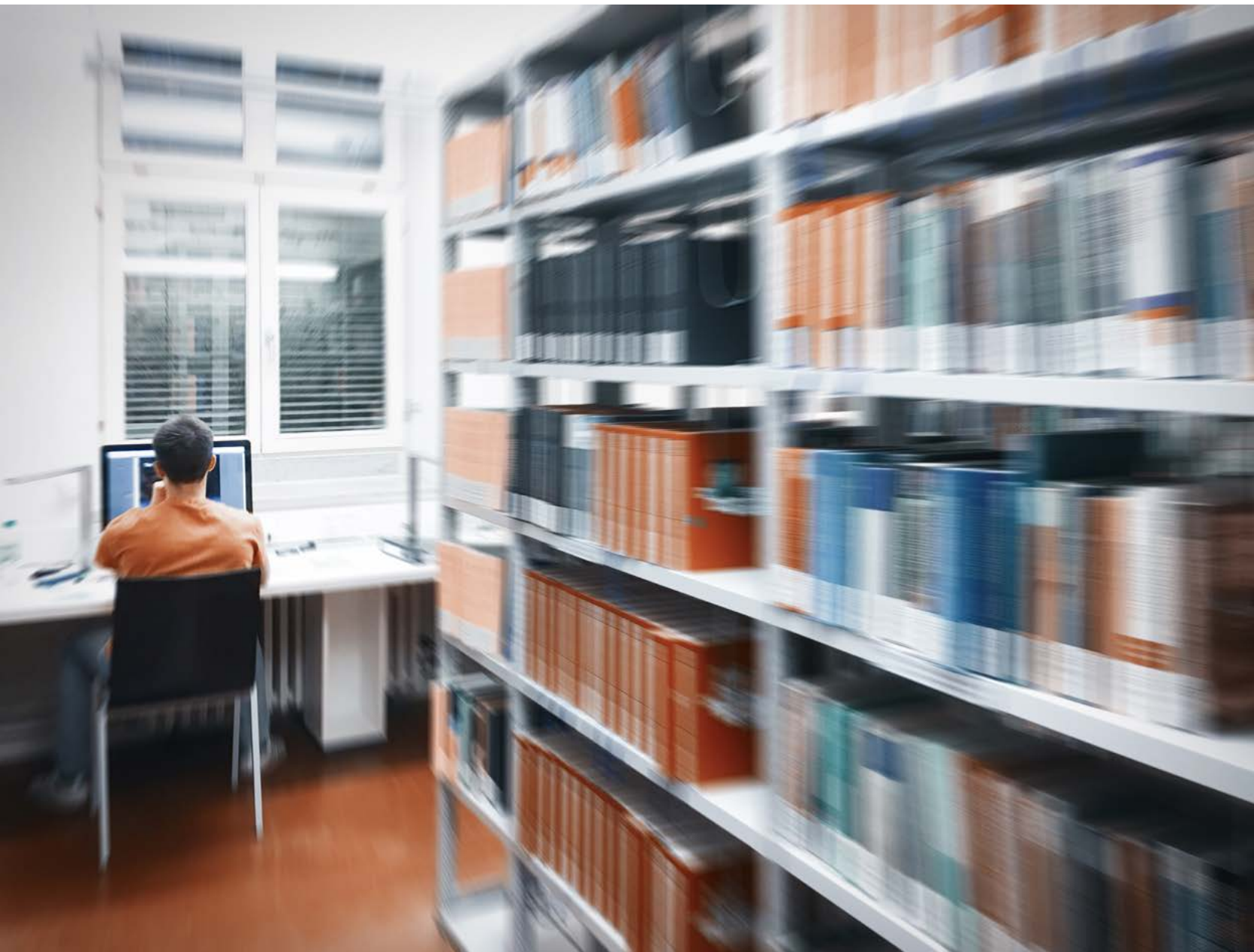
Realizzare, sperimentare e validare un sistema che promuova le attività di ricerca e le connessioni tra sistema accademico e realtà produttive del territorio attraverso

l'accesso a finanziamenti europei nell'ambito dei Programmi Quadro della Ricerca europea: è questo, in sintesi, l'obiettivo che si è dato il Modello UniTS, nuova

iniziativa messa a punto dall'Università degli Studi di Trieste e alla quale la Fondazione, che ne condivide con convinzione i valori e le linee guida, ha voluto partecipare sostenendo una parte importante delle attività programmate. In particolare, in vista della partecipazione ai bandi europei, il *team* del progetto dovrà seguire da vicino il lavoro delle unità che si occupano di ricerca scientifica, riconoscere le idee progettuali più adatte, mettere

in relazione l'offerta interna di competenze e la domanda europea all'interno dei Programmi Quadro e valutare le competenze trasversali e di ricerca di *partner* non accademici sul territorio. Il compito sarà dunque quello di gestire la fase che precede la progettazione vera e propria e che ne individua criticità e punti di forza in modo da garantire una maggiore probabilità di successo nella partecipazione ai bandi europei. Si tratta di una fase





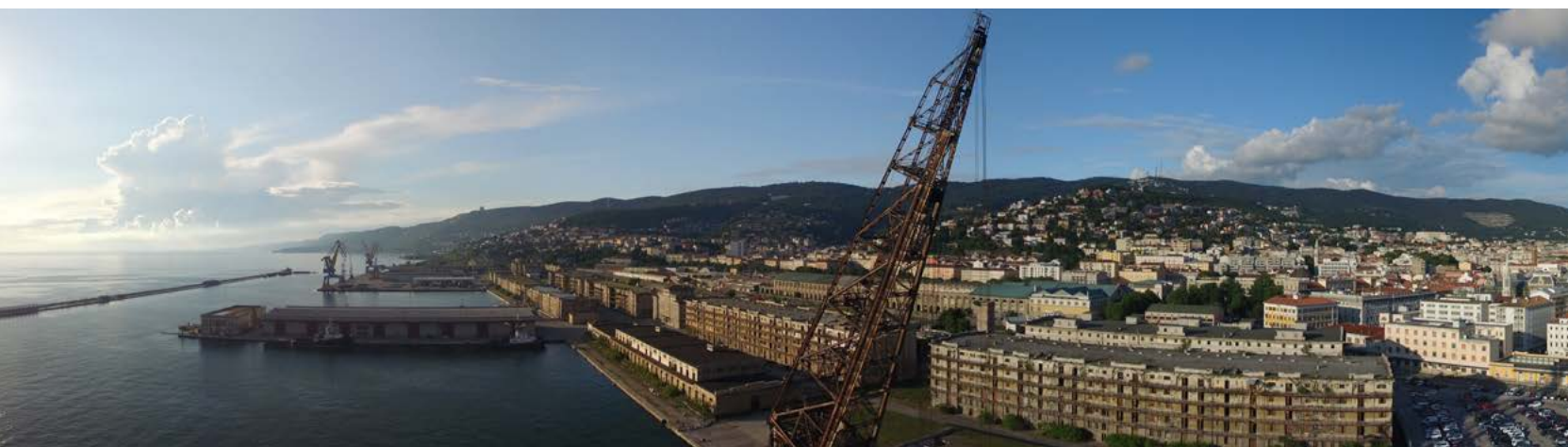
cruciale e molto delicata, ma che finora è stata forzosamente trascurata a causa della mancanza di professionalità adeguate, di figure in possesso di una formazione specifica in settori scientifici considerati strategici e in grado di mettersi quotidianamente in comunicazione con i ricercatori appartenenti alle diverse discipline con l'obiettivo di superare i rigidi confini dei Dipartimenti universitari. "L'unione fa la forza" è forse il concetto che meglio rispecchia la

strategia alla base di questo lavoro, una strategia trasversale che vede nella comunicazione e nella contaminazione tra i diversi settori della ricerca la chiave per poter accedere con più successo alle risorse messe a disposizione dai programmi Europei dedicati alla ricerca. Grazie al contributo della Fondazione è stato possibile reclutare un *team* professionale che coinvolge esperti nei settori strategici della fisica, ingegneria, scienze della vita, scienze sociali

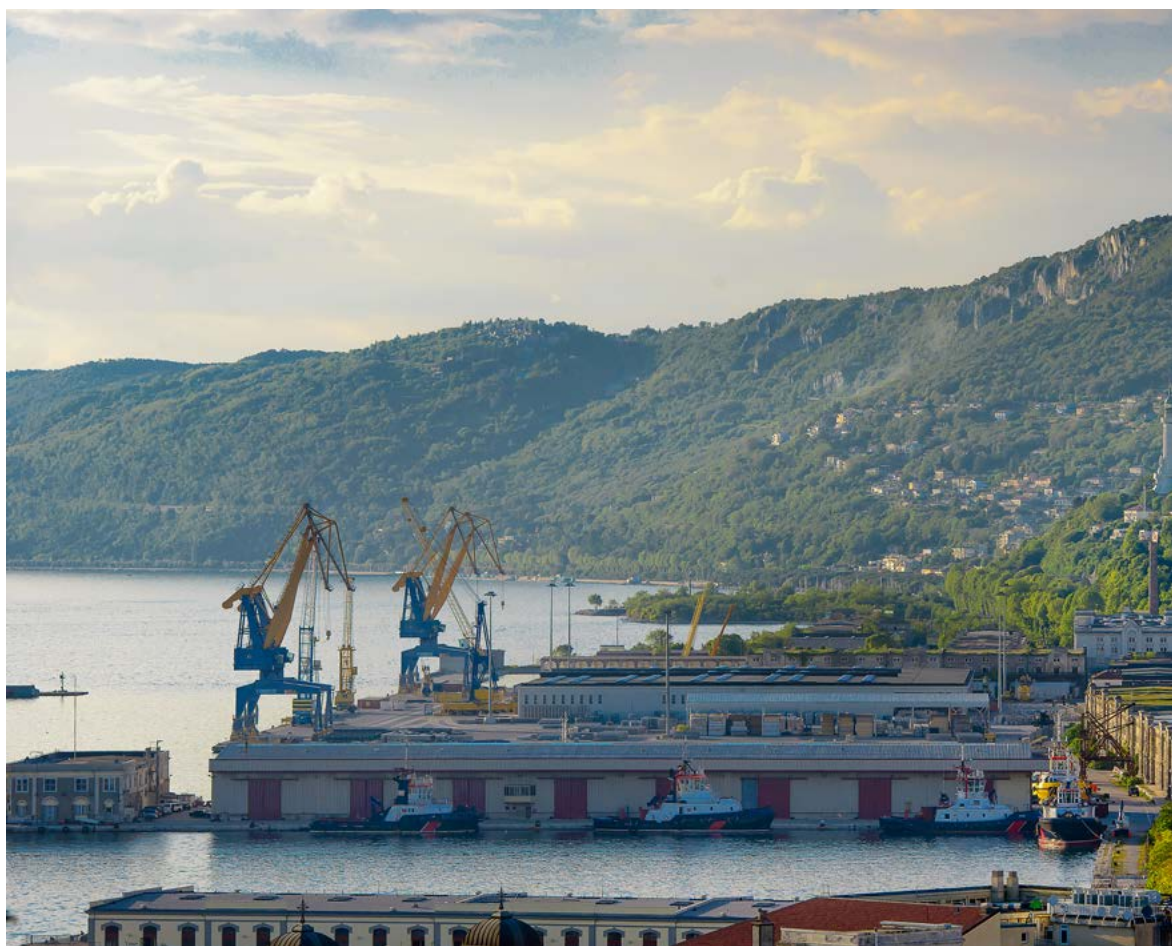
e umanistiche e che sta già lavorando per assicurare al Modello UniTS il raggiungimento dei primi risultati positivi e concreti entro la fine dell'anno in corso.



RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT TRIESTINO: SI PUNTA MOLTO SULL'ENERGIA **IDROTERMICA**



Ridurre i consumi, migliorare l'efficienza energetica e produrre limitatissimi impatti sull'ambiente. Un orizzonte da sogno, ma non così lontano come si potrebbe pensare, anzi. Infatti, proprio su questi obiettivi si basa un progetto che ha già preso il via presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste con l'istituzione di un dottorato di ricerca che ha visto la Fondazione CRTrieste tra i più convinti sostenitori. Proprio grazie a un contributo della Fondazione, infatti, è stata istituita una borsa di dottorato triennale



LO SPETTACOLARE WATERFRONT DEL CAPOLUOGO GIULIANO: SULLA SINISTRA L'AREA DI PORTO VECCHIO, CON IN PRIMO PIANO GLI ANTICHI MAGAZZINI E L'URSUS, GRU GALLEGGIANTE DI 75 METRI D'ALTEZZA, OPERA DI INGEGNERIA MECCANICA TUTTA LOCALE, MESSA IN CANTIERE DALLO STABILIMENTO TECNICO TRIESTINO NEL 1913. D'ALTEZZA; SULLA DESTRA GLI IMPONENTI PALAZZI SEDE DI AZIENDE, TRA LE ALTRE LE ASSICURAZIONI GENERALI E LA FINCANTIERI, E DI ISTITUZIONI CULTURALI COME IL TEATRO LIRICO VERDI.

UN DETTAGLIO SULL'AREA DEL PORTO VECCHIO



sull'utilizzo di fonti energetiche alternative e in particolare dell'energia idrotermica, quella proveniente dall'acqua del mare, capace di generare calore grazie alle sue fasi di riscaldamento e raffreddamento naturale e di renderlo utilizzabile attraverso un complesso sistema di pompe e scambiatori. Siamo ora in una fase avanzata, tanto che quest'anno il supporto della Fondazione servirà ad implementare specifiche attività multidisciplinari per la riqualificazione funzionale ed energetica del *waterfront* triestino, con particolare attenzione

all'area del Porto Vecchio: l'obiettivo è quello di rendere Trieste un esempio virtuoso di *smart city*, capace di usare con intelligenza le proprie risorse per il bene comune. E il bene comune, fattore discriminante delle attività sostenute dalla Fondazione, è certamente alla base anche del sostegno a favore del Dipartimento universitario di Scienze della Vita che sta svolgendo un'importante ricerca sulla preeclampsia in gravidanza (conosciuta anche come gestosi). Si tratta di una patologia della quale non sono stati chiariti le cause né i meccanismi scatenanti

e che può degenerare, causando severe conseguenze sia per la madre sia per il nascituro, tra le quali distacco della placenta, insufficienza renale acuta, edema polmonare, emorragia cerebrale e convulsioni. Il gruppo di ricerca è dunque impegnato a individuare i soggetti ad alto rischio per intervenire precocemente e a incrementare le conoscenze sui meccanismi di insorgenza di questa malattia ancora misteriosa per poterne contrastare la diffusione, che purtroppo oscilla tuttora tra i 3 e il 5% le donne in gravidanza e rappresenta la prima causa di mortalità.

GLI SFORZI SU UN TEMA **DELICATISSIMO** CHE INTERESSA UN NUMERO CRESCENTE DI PAZIENTI

Secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, si definiscono cure palliative quelle che si occupano in maniera "attiva e totale dei pazienti colpiti da una malattia che non risponde più a trattamenti specifici". Da questa definizione si capisce immediatamente che stiamo parlando del fine vita, tema delicatissimo e più che mai attuale, legato a considerazioni che vanno al di là della mera discussione e ricerca scientifica. Le malattie in questione sono quelle che non perdonano. Non solo alcuni tumori, ma anche le demenze come l'Alzheimer, le malattie



cardiovascolari, le cirrosi epatiche, la sclerosi multipla, il Parkinson solo per citarne alcune, tutte accomunate dall'assenza di prospettive di cura che possano riportare il paziente a una condizione di salute. Lo scopo delle cure palliative deve dunque

essere il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per i pazienti e le loro famiglie, e comprende quindi non solo il controllo del dolore fisico ma anche la gestione di aspetti più delicati e personali come quelli psicologici, sociali e spirituali.

Finalmente, e con il supporto della Fondazione CRTrieste, è stato attivato presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste il Master di I livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore.

ATTIVITÀ DIDATTICA
IN AULA PER IL CORSO DEDICATO
ALLE CURE PALLIATIVE.
SECONDO ALCUNE AUTOREVOLI
STIME IL FABBISOGNO DI QUESTO
TIPO DI CURE AUMENTERÀ
IN EUROPA NEI PROSSIMI 10-15
ANNI DEL 20%



L'AULA MAGNA
DELL'OSPEDALE DI CATTINARA
GREMITA PER LA
PRESENTAZIONE DEL CORSO

L'iniziativa rappresenta un motivo di grande orgoglio per la nostra città oltre che una risposta concreta ad esigenze sempre più pressanti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha infatti stimato che ogni anno meno del 10% delle persone che ne avrebbero

bisogno riceve tale terapia (e si parla di un bacino di utenza di 40 milioni!) e non sono meno allarmanti le stime del Consiglio d'Europa secondo le quali il fabbisogno di cure palliative aumenterà del 20% nei prossimi 10-15 anni: sono quindi evidenti la necessità e l'urgenza

di sviluppare questa tipologia di intervento.

Il Master è rivolto a laureati e si articola in otto moduli, nei quali vengono trattati e approfonditi tutti gli aspetti che compongono questa multiforme disciplina, da quelli organizzativi e legislativi alla terapia del dolore e degli altri sintomi, dalle peculiarità delle singole malattie degenerative alle cure palliative pediatriche, senza trascurare naturalmente i fondamentali aspetti psicologici, bioetici, sociali e spirituali che fanno di questa disciplina un ponte di comunicazione privilegiato tra sapere scientifico e umanità.



TERZIARIO: LA **FORMAZIONE** PER FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO



GRAZIE A UN SONDAGGIO TRA LE AZIENDE INTERESSATE I CORSI DI CONFARTIGIANATO E CONFCOMMERCIO, SOSTENUTI DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE E DEDICATI ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO, RIESCONO A RISPONDERE IN MANIERA SEMPRE PIÙ PUNTUALE ALLE ESIGENZE DEL MERCATO. DALLA SICUREZZA SUL LAVORO AL MARKETING OPERATIVO, SONO MOLTE LE TEMATICHE INDICATE COME PRIORITARIE DAGLI UTENTI STESSI

Settantanove seminari, quattro convegni, trentadue corsi di formazione, quasi cinquemila soggetti coinvolti. Sono questi i numeri delle prime cinque fasi del progetto “Terziario motore dello sviluppo”, nato nel 2011 su iniziativa di Confcommercio Trieste e giunto nel 2017, grazie al costante sostegno della Fondazione CRTrieste, alla sua sesta edizione. Si tratta di una conferma dell’interesse per il mondo delle piccole e medie imprese che oggi più che mai devono fare i conti da una parte con le sfide

imposte dall’economia globale e dall’altra con le specificità e a volte le complicazioni delle regole di casa propria. Per poter offrire un supporto sempre più mirato ed efficace, quest’anno è stata effettuata una rilevazione delle esigenze più pressanti e concrete tra gli interessati: i risultati hanno consentito non solo di definire le tematiche più attuali e rilevanti ma anche di individuare gli strumenti più efficaci da utilizzare per l’erogazione dei servizi. Sicurezza sul lavoro,



contributi e finanziamenti, *credit crunch* e gestione aziendale, promozione e *marketing* operativo: sono stati gli utenti stessi ad indicare in prima persona le tematiche



più interessanti anche attraverso una serie di colloqui che hanno offerto anche un'opportunità per esprimere le proprie opinioni, comunicare le proprie idee ed esporre le

eventuali criticità. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il contributo riconosciuto per il quarto anno consecutivo a Confartigianato Trieste per informare e formare le

imprese artigiane locali. Un aiuto concreto per le realtà più piccole che possono così avvalersi di un servizio professionale fondamentale per comprendere e affrontare tematiche

complesse come l'accesso al credito, il rispetto delle normative sull'ambiente, sulla sicurezza e sui rapporti di lavoro, la gestione contabile e quella delle utenze energetiche.

IL PULMINO, INFATICABILE E PREZIOSO STRUMENTO DI LAVORO

I servizi ai cittadini, in particolare a quelli ai quali ci riferiamo con la generica espressione di “più deboli”, sono spesso erogati da associazioni di volontariato: enti che non perseguono un interesse economico ma che, grazie alla partecipazione attiva di volontari, che donano il loro tempo e le loro energie e alla generosità

dei cittadini e di alcune istituzioni, riescono a intervenire nelle pieghe più delicate e a volte dolenti della società, laddove la mano pubblica non arriva. La Fondazione CRTrieste è sempre attiva e vigile nel riconoscere le esigenze di queste realtà e a contribuire per agevolarne il cammino verso

l’obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone più bisognose. Tra queste associazioni spiccano senz’altro per il valore del servizio prestato gli istituti che si occupano dei non vedenti e degli ipovedenti: a Trieste, lo storico Istituto per Ciechi Rittmeyer e naturalmente la sezione provinciale dell’Unione

Italiana Ciechi, entrambi impegnati in numerose attività a favore delle persone affette da questa grave disabilità che influisce profondamente sui ritmi e gli stili di vita. Fondamentale per portare avanti, in senso metaforico ma anche concreto, le loro azioni appare l’utilizzo dei pulmini che rappresentano uno



L'IMPONENTE SCHIERAMENTO DI PULMINI IN PIAZZA SANT'ANTONIO, UNA VERA E PROPRIA FLOTTA, IL GIORNO DELLA CONSEGNA DEI MEZZI ALLE VARIE ASSOCIAZIONI

strumento di lavoro essenziale. Alla richiesta delle associazioni la Fondazione ha risposto con prontezza donando due mezzi da nove posti grazie ai quali gli utenti potranno continuare ad avvalersi dei servizi di trasporto a scuola, presso le strutture sanitarie e verso le sedi nelle quali si svolgono le attività

pomeridiane. La necessità di muoversi come parte integrante delle attività istituzionali è sentita in tutti i settori: ne sono prova le richieste pervenute dalle parrocchie di Sant'Andrea e Santa Rita e di San Giacomo Apostolo, alle quali la Fondazione ha donato due pulmini per le attività fuori sede

legate all'educazione dei giovani e allo svago degli anziani e dei bisognosi e lo stanziamento a favore dell'Associazione nazionale sportiva handicappati fisici affinché gli atleti affetti da disabilità abbiano la possibilità di partecipare agli eventi sportivi viaggiando su un mezzo appositamente attrezzato.



QUEI QUATTRO PASSI **INDISPENSABILI** PER POTER CONTINUARE

Dennis è un ragazzo di 19 anni ma non ha molto in comune con gli altri ragazzi della sua età: comunica solo con gli occhi e con uno speciale computer ottico. I progressi che ha fatto da quando a sei mesi ha contratto una malattia neuropolmonare nota come sindrome di Werdnig-Hoffmann sono enormi, considerata la gravità della sua patologia, ma non sarebbero stati possibili senza un'assistenza 24 ore su 24.

La sindrome di Werdnig-Hoffmann è solo una delle migliaia (se ne stimano più o meno ottomila classificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità) di malattie rare e Dennis è solo uno dei tanti casi di bambini colpiti fin dalla più tenera età. Riesce difficile anche solo immaginare la difficoltà per una famiglia a gestire, dal punto di vista pratico come da quello emotivo, situazioni come quella descritta, eppure nonostante la definizione di "rare" solo in Italia sono oltre 2 milioni le persone



colpite da una di queste malattie. A Trieste, l'Associazione Azzurra assiste da dodici anni queste famiglie grazie a "Quattro passi", progetto nato nel 2005 con il supporto della Fondazione CRTrieste fino ad assumere le caratteristiche di un vero e proprio servizio strutturato: basti pensare che dai sei nuclei familiari assistiti nel primo anno di attività si è arrivati a diciotto, quindici a Trieste e tre nella provincia di Gorizia. L'obiettivo, già espresso dal nome, quello di offrire la possibilità ai congiunti

di persone affette da una patologia rara di prendersi una piccola pausa dall'enorme fatica fisica e mentale legata alla malattia per poter mantenere il proprio equilibrio psicofisico a livelli accettabili: quei quattro passi così importanti per evitare che il sovraccarico diventi insopportabile e che possa trasformarsi esso stesso in una patologia, come può accadere ai *caregiver* in casi così estremi. Il servizio vede all'opera una vera e propria *task force*, formata da infermieri professionisti

e operatori socio-sanitari e socio-educativi, in grado di provvedere in maniera ineccepibile all'accudimento dei malati e delle loro famiglie da punto di vista più strettamente tecnico – sono ad esempio in grado di allestire e gestire apparecchiature di terapia intensiva a domicilio – a quello più intimo ed emotivo dedicato ai familiari, spesso i genitori (ricordiamo che purtroppo la maggioranza dei casi riguarda bambini) che hanno sulle loro spalle un ruolo difficilissimo e doloroso.



SONO CIRCA OTTOMILA
LE MALATTIE RARE CLASSIFICATE
DALL'ORGANIZZAZIONE
MONDIALE DELLA SANITÀ.
DA DODICI ANNI
L'ASSOCIAZIONE AZZURRA
ATTRAVERSO IL PROGETTO
"QUATTRO PASSI" AFFIANCA
E ASSISTE LE FAMIGLIE
CON CONGIUNTI COLPITI
DA UNA DI QUESTE PATOLOGIE,
REGALANDO ANCHE QUALCHE
MOMENTO DI NECESSARIO SVAGO

LE DUE BRUTTE FACCE DELLA POVERTÀ



La povertà è un fenomeno che negli ultimi anni ha visto aumentare la sua presenza nella società italiana. Considerato un fenomeno marginale fino a non molti anni fa, si è trasformato in vera e propria emergenza sociale tanto da richiedere interventi straordinari anche da parte di un *welfare* sussidiario, realizzato grazie alla spinta filantropica di istituzioni come le

fondazioni di origine bancaria e la Fondazione CRTrieste in particolare. Il fenomeno della povertà è tanto più allarmante se si considera che, di pari passo con la povertà economica, va crescendo anche quella educativa: se si pensa che più o meno la metà dei minori in età scolare non ha mai letto un libro al di fuori di quelli scolastici, non ha mai visitato un museo e non svolge alcuna

attività sportiva è facile intuire quanto le due povertà stiano creando un drammatico meccanismo di alimentazione reciproca. Provare a fermare quella che a livello sociale è una vera e propria bomba a orologeria è un compito che le fondazioni di origine bancaria hanno deciso di assumersi siglando un'intesa con il Governo e impegnandosi, nel triennio 2016 – 2018,

a sostenere progetti finalizzati a potenziare l'offerta di servizi di cura e di educazione di base dedicati alla prima infanzia e a contrastare i fenomeni di dispersione e abbandono scolastici e le situazioni di svantaggio e di rischio devianza, compreso il bullismo, particolarmente rilevanti tra gli adolescenti. Alla partecipazione alle grandi iniziative nazionali, si aggiunge l'impegno





che, anche a livello locale, la Fondazione CRTrieste profonde nello stesso campo, quello cioè della tutela dei minori. Stiamo parlando in particolare del progetto “Aiuto ai minori”, a favore degli assistiti della Fondazione Caccia Burlo, vero pilastro della filantropia triestina. Il progetto è operativo dal 2011 e prevede la distribuzione di buoni spesa, le cosiddette *welfare card*, alle famiglie

con figli minori con l’obiettivo di diminuire quella sensazione di privazione legata alle ristrettezze economiche che può avere un impatto molto negativo sull’equilibrio dei ragazzi, particolarmente di quelli in età scolare. I buoni possono infatti essere utilizzati non solo per l’acquisto di generi alimentari, ma anche di articoli di cancelleria e per la scuola e di capi

di vestiario, andando così a scongiurare il pericolo che i ragazzi, che già devono affrontare la vita quotidiana in condizioni economiche disagiate, debbano sentirsi umiliati anche a scuola al confronto con i loro coetanei.

La Fondazione CRTrieste ritiene che cultura ed educazione rivestano un ruolo primario per il contrasto alla povertà e all’emarginazione e

conferma anche con queste ultime iniziative il suo ruolo di supporto alle attività più meritevoli a favore dei più giovani secondo una logica multidimensionale che tocca la famiglia, la scuola e i servizi.

POVERTÀ ECONOMICA E POVERTÀ INTELLETTUALE SI ALIMENTANO A VICENDA. A QUESTO MECCANISMO PERVERSO LA FONDAZIONE CRTRIESTE VUOL METTERE UN FRENO SOSTENENDO INIZIATIVE TRA LORO COMPLEMENTARI

IMPEGNO DELL'ACRI IN OCCASIONE DI EVENTI SISMICI

2009, 2012, 2016. Non è una serie casuale di numeri, ma sono gli anni durante i quali si sono verificati i più gravi eventi sismici di questo nuovo millennio, eventi che hanno interessato diverse zone d'Italia. Nel 2009 l'Aquila, nel 2012 l'Emilia Romagna, nel 2016 diverse parti dell'Italia centrale, con particolare intensità nel Lazio e in Umbria. Come nelle prime due occasioni, anche

per il sisma del 2016 si è mobilitata l'ACRI, l'associazione nazionale che riunisce le fondazioni di origine bancaria, che ha chiamato a raccolta i suoi membri con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto per la ricostruzione. La Fondazione CRTrieste ha risposto prontamente all'appello erogando un contributo che sarà utilizzato, insieme a quelli provenienti dalle omologhe italiane, per

degli interventi concentrati nelle province di Rieti e di Ascoli Piceno. Pur nella consapevolezza che l'area colpita è molto più vasta, l'ACRI ha deciso

LA BASILICA DI SAN BENEDETTO A NORCIA, QUASI COMPLETAMENTE CROLLATA IN SEGUITO AL VIOLENTO SISMA DEL 30 OTTOBRE 2016

TRE DRAMMATICHE IMMAGINI DI AMATRICE, COMPLETAMENTE DISTRUTTA DAL TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016





di concentrare la sua attenzione su una zona circoscritta in modo da non disperdere le risorse e garantire la miglior riuscita possibile delle iniziative che i fondi andranno a sostenere. Le erogazioni verranno finalizzate in particolare a iniziative *post* emergenziali mirate che saranno individuate di concerto con le fondazioni presenti sui territori coinvolti che ben conoscono la realtà e le

esigenze della propria comunità.

Un'azione di sistema, dunque, che rispetta e ribadisce in chiave nazionale tutti i principi guida delle attività della Fondazione a livello locale: la vicinanza alle persone nelle situazioni di necessità e di emergenza e il ruolo attivo nel recupero della coesione economica e sociale del territorio.



MUSICA, TEATRO E INFORMAZIONE PER UNA MENTE **ATTIVA** ANCHE IN ETÀ AVANZATA

In una provincia, quella di Trieste, con l'indice di vecchiaia più alto a livello nazionale, l'assistenza agli anziani è uno degli aspetti sociali di maggior impatto e attualità.

Grazie ai progressi della scienza, e in particolare della medicina, l'età media va via via prolungandosi e vanno migliorando anche le condizioni di vita e le possibilità di un'esistenza autonoma.

Esiste tuttavia una grande fetta della popolazione anziana che viene ospitata nelle strutture assistenziali e nelle case di riposo.

A loro si rivolge il progetto di intrattenimento che la Fondazione CRTrieste ha avviato nel 2008; un progetto che prevede l'esecuzione di concerti e rappresentazioni teatrali, soprattutto in dialetto, in oltre trenta strutture presenti sul territorio. I concerti sono realizzati



in collaborazione con il Conservatorio Tartini e con la scuola di musica Glasbena Matica, mentre gli spettacoli sono a cura de L'Armonia, l'associazione tra le compagnie teatrali triestine; spettacoli che rievocano vicende legate alla storia della città e che risvegliano negli

anziani spettatori sopiti entusiasmi. Si ascolta, si applaude si canta e ci si diverte tutti assieme. La Fondazione, inoltre, consapevole di quanto importante sia il ruolo dell'informazione e il mantenimento del contatto con la vita reale, soprattutto in età avanzata, ha attivato, anche nel

2016, la distribuzione gratuita giornaliera in settanta case di riposo locali del quotidiano Il Piccolo. Iniziativa molto gradita, che consente così agli anziani ospiti di avere argomenti di riflessione e discussione, conservando lo spirito critico e mantenendo la mente allenata.



SONO STATI SPESSO GIOVANI
ARTISTI AD INTRATTENERE GLI
OSPITI DELLE CASE DI RIPOSO
TRIESTINE. PER TUTTI LORO –
RAGAZZI ED ANZIANI –
IL RAPPORTO SI CONSOLIDA
IN UN'ESPERIENZA UMANA DI
PARTICOLARE SIGNIFICATO, CON
UNO SCAMBIO OSMOTICO DI
ESPERIENZE TRA GENERAZIONI

INCOMPARABILE **UTILITÀ** DEI MODERNI STRUMENTI DI DIAGNOSI

La tutela della salute dei cittadini rappresenta un imprescindibile caposaldo della nostra società. Non a caso, il primo riferimento esplicito al diritto di essere curati si ritrova proprio nella “Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino”, il testo giuridico elaborato nel corso della Rivoluzione francese nel quale vennero individuati e messi “nero su bianco”

i diritti fondamentali dell’individuo. A distanza di qualche secolo, se molto intorno a noi è cambiato resta invece salda la certezza che la preoccupazione per la salute dei cittadini sia un elemento fondamentale per una società evoluta e civile. A garantire la massima efficacia dell’attività della sanità pubblica c’è anche

il prezioso intervento di istituzioni che, come la Fondazione CRTrieste, riconoscono il diritto alla salute quale fondamento del benessere sociale. Intervento che, quest’anno, si è concretizzato nell’acquisto di strumenti, in particolare con finalità diagnostiche, donati alle istituzioni che sul territorio gestiscono le cure ai cittadini.



L’ÉQUIPE DELL’OSPEDALE INFANTILE BURLO GAROFOLO CON IL NUOVO SISTEMA PEDIATRICO DIGITALE PER LA FLUOROSCOPIA E RADIOGRAFIA





GLI ECOGRAFI DONATI ALL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA DI TRIESTE CONSENTONO UNA DIAGNOSI PRECOCE DI UN AMPIO SPETTRO DI PATOLOGIE

IN BASSO

L'INNOVATIVO ECOGRAFO DIGITALE 4D, DONATO AL BURLO GAROFOLO, PRIMO STRUMENTO AL MONDO PROGETTATO PER APPLICAZIONI OSTETRICO GINECOLOGICHE E IN GRADO DI OFFRIRE IMMAGINI DI ALTA QUALITÀ

A cominciare dall'Ospedale Infantile Burlo Garofolo, struttura di eccellenza che la Fondazione ha affiancato in diversi progetti e al quale sono stati donati un ecografo digitale 4D – il primo al mondo disegnato appositamente per applicazioni ostetrico-ginecologiche e in grado di fornire immagini di altissima qualità – da utilizzare oltre che nel campo dell'endometriosi e delle patologie femminili in generale anche per la diagnosi precoce e il trattamento in tempo utile di patologie oncologiche. Il nuovo sistema pediatrico digitale per la fluoroscopia e radiografia, invece, soddisfa l'esigenza di coniugare prestazioni diagnostiche eccezionali a una significativa riduzione della dose di radiazioni ionizzanti che possono essere dannose in particolare per i bambini e, grazie al suo *design*,

è in grado di rendere l'esame più confortevole e "a misura di bambino" anche dal punto di vista dell'impatto psicologico. Il riconoscimento dell'importanza di una diagnosi precoce ed efficace è alla base anche degli stanziamenti a favore della Struttura Complessa Clinica Urologica e Terza Medica dell'Azienda

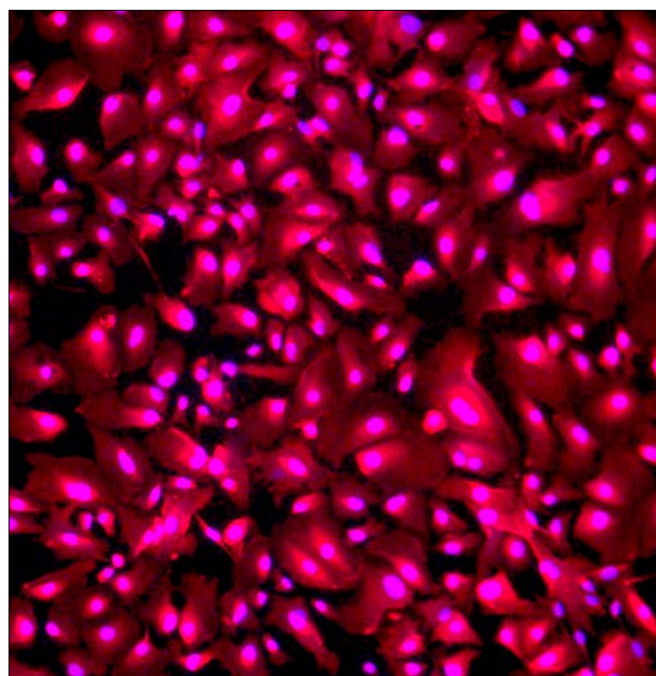
Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, alle quali sono stati donati due ecografi, del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università di Trieste che può ora avvalersi di un'apparecchiatura per la mammografia tomoguidata e della Struttura Complessa di Malattie Infettive cui la

Fondazione ha donato un ecografo portatile. Quest'ultimo, che per le piccole dimensioni può essere utilizzato anche su pazienti costretti a letto, rappresenta la tecnologia a ultrasuoni più efficace e ben tollerata per la diagnosi di numerose patologie infettive, dall'epatite virale alla pleurite.



SOSTENERE LA RICERCA, PRIMARIO DOVERE SOCIALE

Trovare le formule per combattere le patologie più gravi e invalidanti è da sempre l'obiettivo della ricerca medica. Per usare una metafora sportiva, si tratta di una partita dove entrano in campo diverse forze: da un lato i ricercatori e dall'altro le istituzioni che credono nella validità delle idee e delle persone e forniscono il supporto necessario per poter portare avanti le ricerche più valide. Il progetto di ricerca sui "micro RNA" segue proprio questo schema: in campo, coi ricercatori della Struttura Complessa di Pneumologia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ha giocato un ruolo cruciale anche la Fondazione CRTrieste provvedendo al fondamentale sostegno finanziario. La posta in



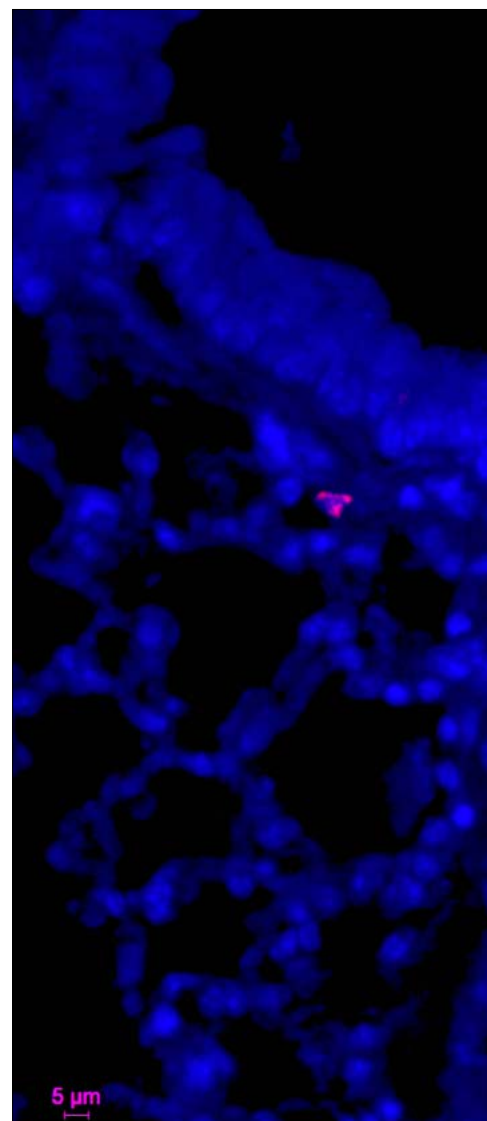
gioco è infatti molto alta: si tratta della cura per la fibrosi polmonare idiopatica, una delle malattie degenerative più "cattive" (la prognosi è simile o peggiore di quella del tumore ai polmoni). Il termine "idiopatico" viene utilizzato poiché la causa della fibrosi polmonare

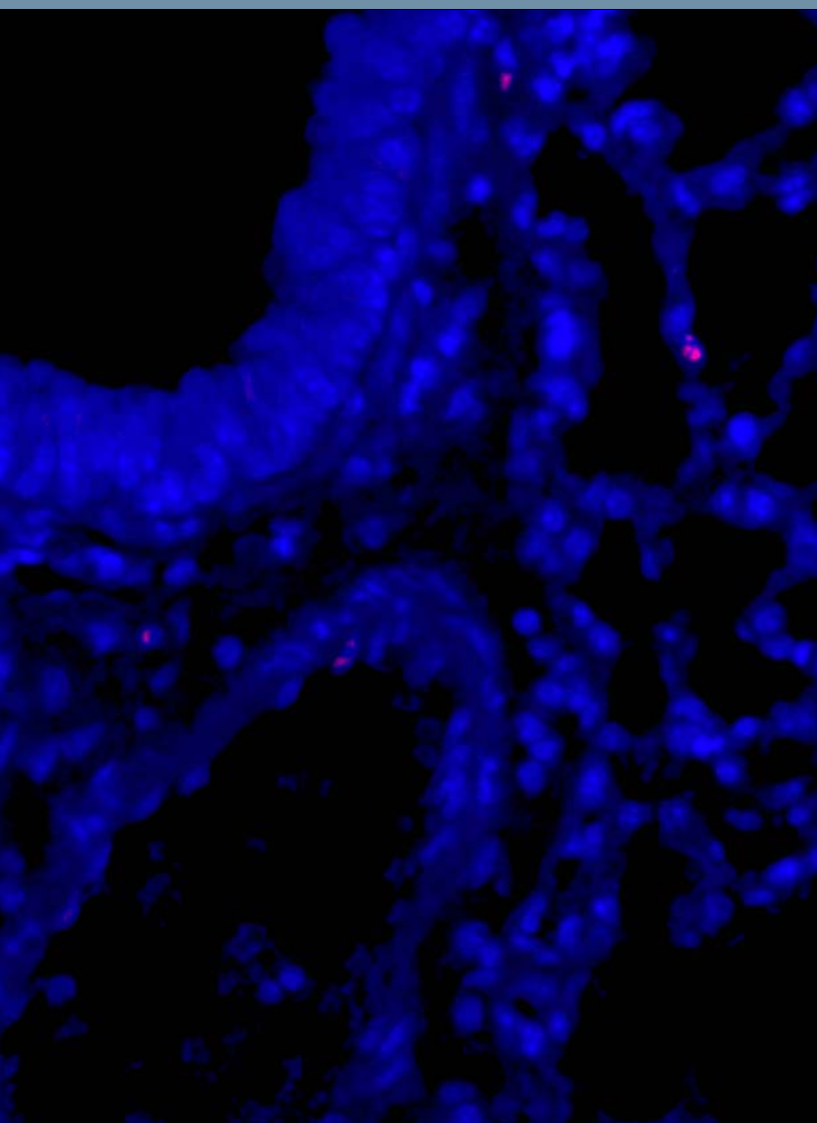
DA SINISTRA

PNEUMOCITI DI TIPO II IDENTIFICATI DALLA POSITIVITÀ PER IL SURFACTANTE C (COLORATO IN ROSSO); I NUCLEI SONO COLORATI IN BLU.

TESSUTO POLMONARE IN CUI LE CELLULE IN ATTIVA RIGENERAZIONE SONO COLORATE IN ROSSO; I NUCLEI SONO COLORATI IN BLU.

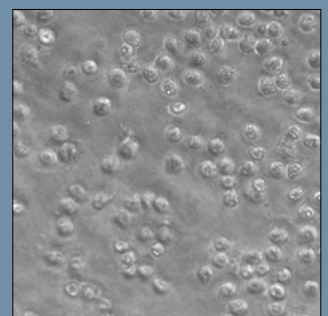
COLTURA PRIMARIA DI CELLULE ALVEOLARI POLMONARI





è ancora sconosciuta, così come ancora non si conosce una cura efficace: è considerata infatti una malattia cronica, invalidante e con esito fatale, caratterizzata da un progressivo declino della funzionalità polmonare.

I ricercatori triestini hanno trovato la chiave di volta sulla quale basare una ricerca che si sta rivelando promettente: si tratta dei Micro RNA, molecole endogene che regolano l'espressione genica delle cellule. Grazie all'impiego dei Micro RNA i ricercatori capiranno se sia possibile stimolare le capacità rigenerative del polmone, e per farlo si uniranno alla squadra triestina anche l'ICGEB, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Trieste, l'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università



di Verona, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e la Temple University di Philadelphia. Una collaborazione tra ospedale e università, un altro mattone per lo sviluppo ulteriore di un'attività di assistenza di altissimo livello che contribuisca a costruire un solido edificio nel quale i cittadini, e in particolare chi soffre di patologie gravi, si senta tutelato e seguito con la massima competenza e con la passione che solo l'amore verso la ricerca scientifica può creare.

L'IMPORTANTE È **PARTECIPARE.** PAROLA DEL BARONE DE COUBERTIN

Secundo un autorevole dizionario, lo sport si può definire come quell'attività volta a sviluppare le capacità fisiche e insieme psichiche, e il complesso degli esercizi e delle manifestazioni praticati nel rispetto di regole codificate, sia per spirito competitivo sia, fin dalle origini, per divertimento, senza quindi il carattere di necessità, di obbligo, proprio di ogni attività lavorativa.

È proprio quest'ultimo passaggio che definisce il senso più autentico dello sport, quello cioè di un'attività che deve prima di tutto far sentire bene le persone con se stesse e con gli altri: la competizione e lo spirito agonistico

fanno parte di un'altra componente importante, quella dell'impegno e del mettersi alla prova, ma non devono pregiudicare lo spirito originario così ben sintetizzato dall'intramontabile motto "l'importante è partecipare" coniato dal barone De Coubertin, fondatore dei moderni Giochi Olimpici.

Per i triestini lo sport è per tradizione una componente importantissima della vita quotidiana e coinvolge un numero rilevante di persone: ne sono una dimostrazione tangibile il numero di enti che rendono il panorama dell'associazionismo sportivo triestino estremamente vivace e



ricco, con associazioni che vanno dallo sci alla vela, dal calcio al basket, dal canottaggio all'ippica. Sono in questi ambienti che si formano tanti giovani, quelli che domani diventeranno magari campioni nello sport ma anche quelli che, comunque vada,

GRAZIE ALLE FLOTTE DI PULMINI MESSE A DISPOSIZIONE DALLA FONDAZIONE ALLE SOCIETÀ SPORTIVE, SONO STATI MIGLIAIA GLI ATLETI TRIESTINI APPARTENENTI A PIÙ GENERAZIONI CHE NEL CORSO DEGLI ANNI HANNO POTUTO BENEFICIARE DI MEZZI CONFORTEVOLI PER AFFRONTARE ATTIVITÀ E TRASFERTE IMPEGNATIVE



diventeranno delle persone più attrezzate per affrontare la vita proprio grazie a questa importante esperienza.

La Fondazione ha voluto dare un grande aiuto alle associazioni sportive del territorio stanziando una somma molto rilevante per l'acquisto dei pulmini da

dedicare al trasporto degli atleti, per promuoverne la partecipazione alle competizioni fuori provincia e dare loro l'opportunità più importante, quella di partecipare.

Gli automezzi sono stati donati a ben diciannove associazioni, vecchie

glorie ma anche nuovi arrivi, tra le quali ricordiamo in ordine sparso l'Unione sportiva Triestina Calcio, lo Yacht Club Adriaco 1903, lo Sci CAI XXX Ottobre, lo Sci Club 70, il Circolo della Vela Muggia, la Federazione Italiana Nuoto Comitato FVG, il

Tennis Club Triestino, il Circolo Canottieri Saturnia, e le ASD Campanelle, Pallamano Trieste, Trieste Trasporti, Rari Nantes, Zaule Rabuiese, San Luigi Calcio, Domio, Circolo Ippico Triestino, Polisportiva Triveneto e Centro Minibasket Arcobaleno.

OBBLIGATORIO IL DEFIBRILLATORE. PROVIDENZIALE NORMA SALVAVITA

Tutto è cominciato nel 2013 con il cosiddetto decreto Balduzzi, che ha sancito per legge l'obbligo per le società sportive di dotarsi di defibrillatori semiautomatici e di dispositivi salvavita.

Proprio in quell'anno erano stati resi pubblici alcuni dati molto preoccupanti: in Italia dal 2006 erano decedute praticando uno sport 590 persone. Tra le cause principali la mancata

prevenzione, il ritardo dei soccorsi e l'assenza di un defibrillatore.

La Fondazione CRTrieste, particolarmente impegnata nella promozione dello sport e della cultura della prevenzione, con la

consueta tempestività ha risposto alle sollecitazioni del CONI regionale da subito, sostenendo l'acquisto di defibrillatori già a partire dal 2014. È grazie alla partecipazione attiva



GIORGIO BRANDOLIN, PRESIDENTE DEL CONI REGIONALE, PRESENTA L'INIZIATIVA DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE, FINALIZZATA A DOTARE TUTTI GLI IMPIANTI SPORTIVI DEL TERRITORIO TRIESTINO DI UN DEFIBRILLATORE



della Fondazione, che anche nel 2016 ha elargito le risorse per acquisire ulteriori 20 apparecchi salvavita, se oggi la quasi totalità degli impianti sportivi della città di Trieste ne è provvisto.

Per capire appieno l'importanza di questo strumento, va detto innanzitutto che in caso di arresto cardiaco è necessario intervenire subito, nell'arco di 5 minuti al massimo: per

ogni minuto che passa infatti le possibilità di sopravvivenza diminuiscono del 10 per cento. Inoltre, non esiste un trattamento che possa agire direttamente sulla fibrillazione ventricolare se non l'erogazione di corrente elettrica da parte di un defibrillatore: altre tecniche come il massaggio cardiaco, infatti, svolgono una funzione di supporto alla circolazione ma non interrompono la fibrillazione.

Date queste premesse, è evidente quanto la presenza di questo piccolo dispositivo (il più leggero pesa poco più di 1 chilo) abbia un enorme impatto sulla sicurezza e la serenità di operatori e atleti.



LA COLLANA D'ARTE, FIORE ALL'OCCHIELLO FRA LE INIZIATIVE CULTURALI



La Collana d'Arte della Fondazione CRTrieste compie diciotto anni e li festeggia in grande stile con la splendida monografia dedicata a Pietro Fragiaco. Nata nel 1998 per documentare la ricchezza e la grandezza del panorama artistico triestino del passato, la Collana ha finora reso omaggio, in ordine di pubblicazione, ai pittori Sambo, Croatto, Levier, Carmelich, Parin, Cambon, Timmel, Barison, Scomarini, Riatti, Nathan, Bolaffio, Tominz, Bison, Flumiani, Sbisà e Marussig raccogliendone la vita e le opere negli ormai

inconfondibili volumi dall'elegante veste grafica. Non poteva mancare nel *gotha* degli artisti di casa nostra la figura di Pietro Fragiaco, raccontata da Andrea Baboni, maggior specialista della catalogazione delle opere del pittore, in questo

ponderoso libro di 400 pagine corredate da numerose tavole a colori. Fragiaco, triestino di nascita ma veneziano di adozione, è un pittore molto amato e noto soprattutto per la delicatezza e il fascino delle sue vedute alle

quali un uso sapiente di luce e colore conferisce un'atmosfera romantica e sognante dove dominano silenzio, solitudine e pace. Come molti suoi contemporanei, anche Pietro Fragiaco ha una giovinezza movimentata e vagabonda e una



ANCHE LA PRESENTAZIONE DEL DICOTTESIMO VOLUME DELLA COLLANA D'ARTE DELLA FONDAZIONE, DEDICATO A PIETRO FRAGIACO, HA VISTO LA CONSUETA PRESENZA DI UN PUBBLICO NUMEROSO E APPASSIONATO

A SINISTRA

PIETRO FRAGIACO,
SCAVI IN CANALE, (1884 CIRCA)
OLIO SU CARTONE, CM 21 X 32
ROMA, GALLERIA NAZIONALE
D'ARTE MODERNA E
CONTEMPORANEA



IN SENSO ORARIO

PIETRO FRAGIACO,
INVERNO, (1891)
OLIO SU TELA, CM 73 x 135,
ROMA, GALLERIA NAZIONALE
D'ARTE MODERNA E
CONTEMPORANEA

I PIOPPI, (1910-1915 CIRCA)
OLIO SU TAVOLA, CM 121 x 94
PIACENZA, PROPRIETÀ DELLA
GALLERIA D'ARTE MODERNA
RICCI ODDI

VENEZIA, TRAMONTO IN LAGUNA
(1884-1885)
OLIO SU TELA, CM 87 x 108
COLLEZIONE PRIVATA



formazione non ortodossa: nato nel 1856 da un'umile famiglia di origini piranesi, da ragazzino si trasferisce a Venezia dove frequenta una scuola tecnica per diventare falegname. Il suo incontro con l'arte è descritto in modo molto vivido nella cronaca "Le

Biennali di Venezia" del 1910: dopo una sfortunata esperienza di lavoro in una fabbrica macchine a Treviso"... in attesa di un altro impiego si fece alunno dell'Accademia di Belle Arti sia per avere un'occupazione sia per l'amore vivissimo che aveva sempre segretamente nutrito per l'arte. Avvenne così che un destino propizio lo avviò per la strada che aveva sempre sognato di percorrere e che non doveva in seguito mai più abbandonare". Quella che invece Fragiaco abbandonerà è proprio l'Accademia, preferendo proseguire

da solo la propria ricerca artistica e sviluppando un suo stile originale e personalissimo. Nel 1880 debutta con la prima esposizione alla Mostra d'arte di Torino, seguita negli anni successivi da una serie di mostre a Milano, a Roma, alla Biennale di Venezia e alla Triennale di Milano, dove l'artista espone il

dipinto "Pace" che fu poi acquistato da re Umberto. Morì nel 1922 a Venezia, dopo aver ricevuto nel corso della sua carriera artistica numerosi riconoscimenti tra i quali il Premio "Principe Umberto" nel 1821, il premio fiorentino Stefano Ussi nel 1914 e diverse medaglie a Parigi agli inizi del Novecento.



UN NUOVO IMPIANTO **DIGITALE** PER LA GESTIONE ACUSTICA DEL ROSSETTI

Quella tra il Politeama Rossetti e la Fondazione CRTrieste è una *partnership* consolidata negli anni: di stagione in stagione, anche grazie al sostegno della Fondazione, il Rossetti ha visto crescere il numero e la qualità delle proposte con cartelloni sempre più innovativi e ambiziosi e produzioni di spettacoli propri circuitati in Italia e all'estero.

Da molto tempo il Rossetti ha superato i confini della prosa aprendo il sipario a spettacoli di danza, *musical* e concerti scelti con cura tra i migliori del panorama italiano e internazionale. Malika Ayane (che interpreta Evita nell'omonimo *musical*), Mario Biondi, Art Garfunkel, Nek e Fiorella Mannoia sono solo alcuni degli artisti che hanno

contribuito a rendere indimenticabile l'ultima stagione musicale del Rossetti, mentre già sale la febbre per il megaevento in programma in novembre che vedrà salire sul palcoscenico i Blue Man Group, il popolarissimo fenomeno teatrale newyorkese che da 25 anni conquista le platee di tutto il mondo, per una *performance* che si preannuncia

indimenticabile, anche grazie alle rinnovate attrezzature tecniche che il Rossetti ha potuto acquisire grazie al contributo concesso quest'anno dalla Fondazione e che hanno permesso di migliorare significativamente l'acustica del Politeama. Otto casse acustiche Meyer Sound M2D, due sub Woofer Meyer Sound P650 sono gli strumenti





INTERNO ED ESTERNO DEL POLITEAMA ROSSETTI. LA SALA PRINCIPALE, GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE, È STATA DOTATA DI UN MODERNISSIMO IMPIANTO AUDIO, CHE SOSTITUISCE QUELLO DATATO 2003

che hanno sostituito il vecchio impianto datato 2003, ormai insufficiente e che garantiscono che le voci e la musica arrivino all'orecchio del pubblico conservando

intatte purezza, fedeltà e omogeneità dei suoni. Cuore dell'impianto il nuovo *mixer* digitale Yamaha QL1, in grado di distribuire i segnali di tutto l'impianto: è a esso

che si collegano tutti i microfoni, lettori cd e *computer* che servono alla gestione acustica degli spettacoli non solo di musica ma anche di prosa e danza.



PER CONOSCERE CIO CHE È **BEN FATTO**



La tivù locale è – per molte persone soprattutto anziane – la fonte primaria di informazione: non un'informazione fredda e lontana come quella che può arrivare dalla televisione delle *news* via satellite, ma piuttosto quella che viene percepita come una chiacchierata con un vecchio amico, un modo per sapere cosa succede ma anche una compagnia, in alcuni casi la principale, per trascorrere le giornate non sentendosi soli. Sono anche questi i motivi che hanno spinto la Fondazione CRTrieste

a contribuire alla messa in onda di quella che è forse la trasmissione preferita dei triestini: si tratta di “Trieste in diretta”, il programma trasmesso



dall'emittente Telequattro che da cinque anni intrattiene e informa su argomenti che vanno dalla cultura agli spettacoli allo sport agli eventi alla cura

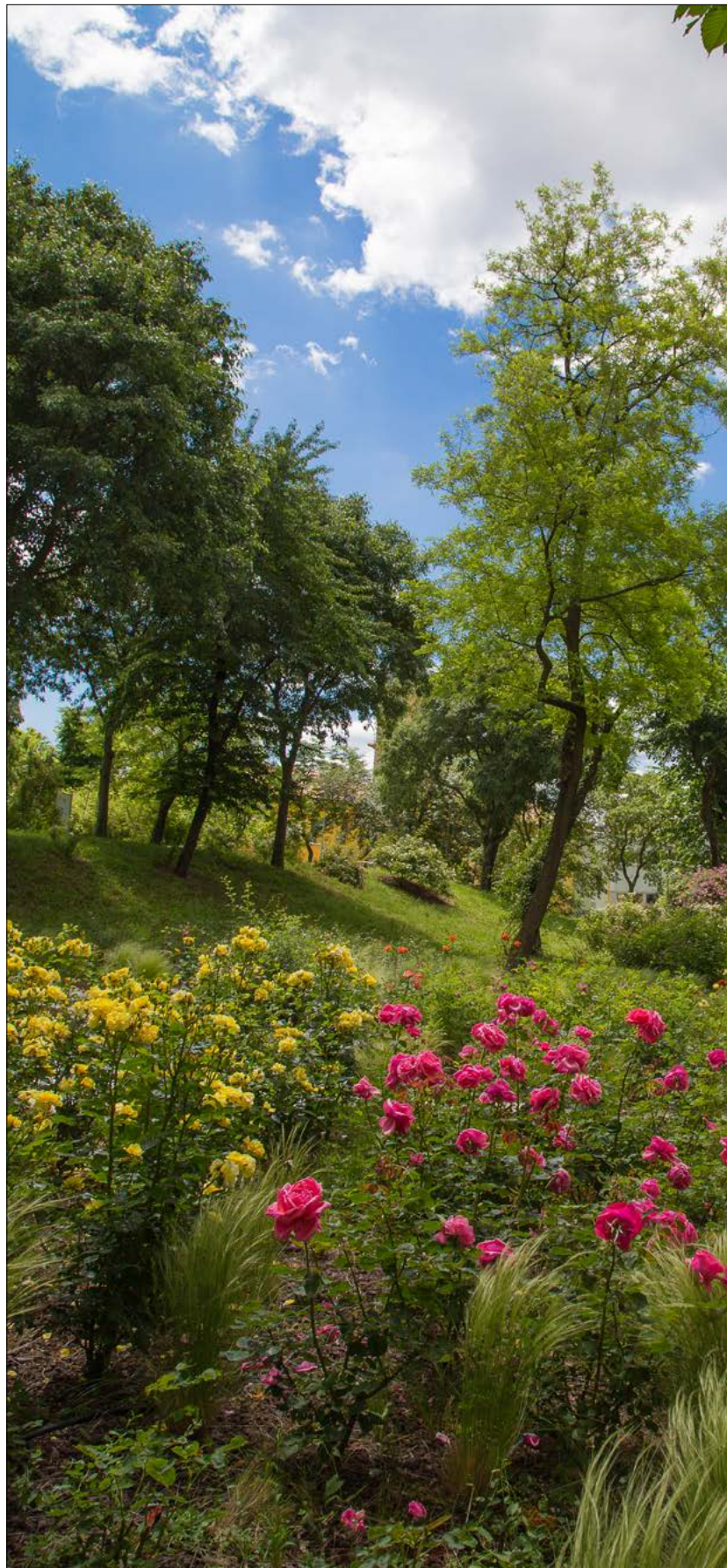
degli animali domestici, il tutto in chiave locale. Tra le tematiche ritenute di maggiore interesse spiccano senz'altro quelle relative al sapere scientifico. Non è un caso che Trieste si appresti a candidarsi a Città della Scienza 2020: è nota a tutti l'altissima densità di prestigiose istituzioni ed enti di ricerca di caratura internazionale presenti sul territorio. Proprio per favorire la divulgazione delle attività di questi centri e per coinvolgere e appassionare il grande pubblico ad argomenti che difficilmente trovano

APPASSIONATI DI VERDE, ANZI ADDIRITTURA “INVASATI”

La primavera è la stagione della rinascita: la natura si risveglia e con i primi raggi di sole insieme alle nuove foglie e alle gemme sui rami degli alberi anche le persone cominciano a ritrovare il piacere di uscire e godersi la nuova stagione. L'iniziativa “In primavera a Trieste!” – promossa dalla Cooperativa Agricola Monte San Pantaleone con il sostegno della Fondazione CRTrieste – è un'ulteriore celebrazione di questa rinascita, una vera e propria fioritura di eventi grazie alle tante iniziative che dai primi di aprile al 21 giugno hanno regalato l'occasione di

ammirare la natura in tutti i suoi aspetti, a cominciare da quello artistico.

Ha aperto la rassegna, infatti, proprio la mostra *La natura nell'arte*, che con una serie di visite guidate aperte al pubblico ha offerto agli appassionati una nuova occasione per ammirare alcune opere del patrimonio artistico della Fondazione CRTrieste, tra i quali ricordiamo *Ragazza con fiore* di Franco Gentilini – il capolavoro della collezione Arte e Industria Stock – i *Narcisi Gialli*, un acquerello del 1961 di Maria Lupieri, *Vaso di*





IL ROSETO DEL PARCO DI SAN GIOVANNI, BUCOLICA SEDE DI TUTTA UNA SERIE DI INIZIATIVE CULTURALI OPEN AIR E LE VISITE GUIDATE NELLA SEDE DELLA FONDAZIONE DEDICATE ALLA SCOPERTA DELLA NATURA NELL'ARTE

fiori di Edoardo Devetta, *Tor Cucherna* di Vittorio Bergagna. Per chi ai pennelli preferisce rastrelli e cesoie il momento più atteso è stato sicuramente Horti Tergestini, la ricca *kermesse* florovivaistica dedicata alla cultura del verde e dei giardini ospitata nel parco di San Giovanni. Una rassegna aperta a tutti e animata da centoquattordici espositori (tra florovivaisti, artigiani, aziende *green*, arredo da esterni e altro) provenienti da tutta Italia dove anche i pollici meno verdi avranno trovato, tra fiori, bulbi e attrezzi di ogni tipo un

motivo per cominciare a prendersi cura di una nuova piantina o magari per tentare l'avventura di un orto. Altro evento da non perdere per gli appassionati di verde, per non dire "Invasati", l'omonimo mercatino di giardinaggio e orticoltura riservato questa volta esclusivamente a privati e associazioni. Un vero e proprio punto di incontro per dialogare e scambiarsi esperienze, opinioni e, perché no, qualche attrezzo del mestiere. E ancora, sempre nel parco di San Giovanni, la poetica manifestazione Rose Libri Musica e

Vino: quattro venerdì di maggio per godersi la meravigliosa fioritura delle rose insieme a quella delle idee, grazie a lezioni universitarie *open air*, passeggiate tematiche, storie di imprese al femminile, picnic e laboratori per bimbi. E poi la musica, quella dell'Orchestra sinfonica giovanile Lovè e, *dulcis in fundo*, l'eccellente vino della regione, da degustare nel corso delle attesissime cene in mezzo alle rose. Una primavera che sarà impossibile dimenticare per tutto il resto dell'anno, fino alla prossima fioritura.

I PROGETTI PIANO EROGATIVO 2016

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
Comune di Trieste	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di nuovi giochi per 15 aree gioco comunali	75.000,00
Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù	stanziamento per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione del Centro Giovanile Studenti di Villa Ara	20.000,00
TOTALE		95.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Confartigianato - Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste	stanziamento per l'attività di formazione e aggiornamento professionale, in tema di progresso normativo e gestione aziendale, a favore delle imprese artigiane ubicate sul territorio provinciale	60.000,00
Confcommercio Trieste	stanziamento per la realizzazione del progetto "Terziario Motore dello Sviluppo", volto alla formazione e consulenza nei confronti delle piccole e medie imprese del settore terziario della provincia di Trieste	100.000,00
Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste	stanziamento per l'istituzione di una borsa di dottorato triennale sull'utilizzo di fonti energetiche alternative, sul recupero e sul risparmio energetico	22.000,00
Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste	stanziamento per la realizzazione della prima annualità del progetto di ricerca "Caratterizzazione dei fattori immunologici coinvolti nella patogenesi della pre-eclampsia"	35.000,00
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste	stanziamento per l'attivazione di un <i>master</i> universitario di 1° livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore	50.000,00
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi	stanziamento per la realizzazione del progetto "All'Opera, Ragazzi!"	12.000,00
Istituto Comprensivo "Roiano Gretta"	acquisto e donazione di strumentazioni informatiche	20.000,00
Istituto Comprensivo Statale "Divisione Julia"	stanziamento per l'acquisto di un impianto di videoproiezione, diffusione e videoconferenza per l' <i>auditorium</i> della scuola primaria "F. Dardi"	9.000,00
Società dei Concerti di Trieste	stanziamento per consentire a giovani studenti della provincia di Trieste di assistere ai concerti programmati nella stagione 2016/2017	8.000,00
Università degli Studi di Trieste	stanziamento per la realizzazione del progetto sperimentale "Modello UNITS" per la ricognizione di idee progettuali e l'implementazione della capacità di attrarre fondi europei per la ricerca	85.000,00
TOTALE		401.000,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.a.	iniziativa a favore delle zone del reatino e dell'ascolano colpite dal terremoto il 24 agosto 2016	12.000,00
Associazione nazionale sportiva handicappati fisici dilettantistica	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti con disabilità	23.330,00
Azzurra - Associazione malattie rare	stanziamento per la prosecuzione del servizio "Quattro passi", volto al sostegno dei familiari di persone affette da malattie rare	50.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato provinciale di Trieste	stanziamento integrativo per l'intervento di manutenzione straordinaria dei locali da adibire ad ambulatorio iniezioni	8.000,00
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	stanziamento a favore del Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile	570.032,00
Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli assistiti	22.450,00
Parrocchia San Giacomo Apostolo	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei giovani e degli anziani parrocchiani nonché per la gestione dei servizi di assistenza per i bisognosi svolti direttamente dalla Parrocchia	21.000,00
Parrocchia Santi Andrea Apostolo e Rita da Cascia	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei parrocchiani nonché per la gestione dei servizi di assistenza	21.000,00
Progetto "Aiuto ai minori"	stanziamento per la distribuzione di "welfare card" a favore delle famiglie con figli minori locatarie della Fondazione Caccia Burlo di Trieste	75.000,00
Unione Italiana Ciechi Sezione Provinciale di Trieste	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli assistiti	21.000,00
TOTALE		823.812,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
Informazione e assistenza alla popolazione anziana	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana	48.800,00
Progetto socializzazione anziani	stanziamento per la realizzazione di un progetto di animazione e intrattenimento degli ospiti di alcune strutture cittadine per anziani	163.396,30
TOTALE		212.196,30
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
Azienda Ospedali Riuniti di Trieste	acquisto e successiva donazione di un ecografo portatile destinato alla Struttura Complessa di Malattie Infettive	23.000,00
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di due ecografi destinati alla Struttura Complessa Clinica Urologica e alla Struttura Complessa III Medica	91.914,80
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di accessori per la mammografia tomoguidata	67.100,00

I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di un sistema pediatrico digitale per fluoroscopia e radiografia	228.300,00
I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di un ecografo digitale 4D	131.760,00
TOTALE		542.074,80
ATTIVITÀ SPORTIVA		
A.S.D. Campanelle	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Centro Minibasket Arcobaleno Trieste	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Circolo Canottieri Saturnia	stanziamento integrativo per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti e delle imbarcazioni del settore giovanile	900,00
A.S.D. Circolo Ippico Triestino	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Circolo Sportivo dilettantistico Zarja	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Domio	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	21.000,00
A.S.D. Pallamano Trieste	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.300,00
A.S.D. Polisportiva Triveneto	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Rari Nantes	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. San Luigi Calcio	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Sci Cai XXX Ottobre	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	23.900,00
A.S.D. Trieste Trasporti Atletica Giovanile	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Zaule Rabuiese	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
Circolo della vela Muggia	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	25.200,00
Comitato Olimpico Nazionale Italiano Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia	stanziamento per l'acquisto di ulteriori 20 defibrillatori automatici	20.480,00
Federazione Italiana Nuoto comitato regionale Friuli Venezia Giulia	stanziamento per l'acquisto di un automezzo da impiegare per le attività sportive federali e delle associazioni affiliate	21.000,00
Promozione radiofonica Bavisela Young	stanziamento per la promozione radiofonica della "Bavisela Young"	1.999,99
S.S.D. A R.L. Unione Sportiva Triestina Calcio 1918	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
Sci Club 70 Trieste	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	26.000,00

Società Ginnastica Triestina	stanziamento finalizzato all'elaborazione di una proiezione dell'impegno economico per gli eventuali interventi da effettuarsi presso la sede della Società	5.978,00
Tennis Club Triestino	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
Yacht Club Adriaco 1903	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti e delle imbarcazioni del settore giovanile	25.220,00
TOTALE		440.927,99
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
Azienda Ospedali Riuniti di Trieste	stanziamento per la realizzazione del progetto triennale di ricerca "MicroRNA per la terapia della fibrosi polmonare idiopatica"	100.000,00
Conoscenza e valorizzazione delle realtà scientifiche cittadine	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell'emittente televisiva locale, di temi scientifici, con particolare riferimento alle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste	48.800,00
Laboratorio Nazionale Consorzio Interuniversitario Biotecnologie	stanziamento per acquisto e successiva donazione di un dissociatore tessutale	20.000,00
Progetto "Il Piccolo Scienza"	stanziamento per la realizzazione di un'iniziativa volta a diffondere la conoscenza, attraverso le pagine del quotidiano locale, sulle attività di ricerca svolte dalle realtà scientifiche presenti sul territorio provinciale	30.209,76
TOTALE		199.009,76
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
Agricola Monte San Pantaleone cooperativa sociale onlus	stanziamento per l'organizzazione della manifestazione "In Primavera a Trieste", serie di iniziative aventi per tema il "verde", svolte dal 21 marzo al 21 giugno 2016 presso diversi siti cittadini	3.200,00
Collana d'Arte Fondazione CRTrieste	stanziamento per la realizzazione dei volumi della Collana d'Arte, con particolare riferimento alla monografia dedicata a Pietro Fragiaco	70.000,00
Iniziativa editoriale "Il mio Carso"	acquisto e diffusione di copie del volume "Il mio Carso" di Scipio Slataper	800,00
Progetto di promozione degli interventi istituzionali delle fondazioni di origine bancaria regionale	stanziamento per la promozione degli interventi istituzionali delle fondazioni di origine bancaria regionale attraverso la realizzazione di filmati da trasmettere nell'ambito dei programmi di Rai 3 a diffusione regionale	13.000,00
Promozione delle iniziative culturali espresse dal territorio	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, gli appuntamenti culturali offerti dal territorio cittadino	48.800,00
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia	stanziamento per il rinnovamento e potenziamento dell'impianto di amplificazione della sala principale del teatro	20.000,00
Volume attività istituzionale	stanziamento per la realizzazione del volume sull'attività istituzionale della Fondazione - esercizio 2015	19.000,00
TOTALE		174.800,00
TOTALE PROGETTI		2.888.820,85

EROGAZIONI
2016

QUANDO VINCONO LE IDEE, L'INNOVAZIONE, LA RICERCA E L'IMPRENDITORIALITÀ

Impresa e ricerca: un binomio ormai inscindibile è il marchio di fabbrica di Start Cup, giunta quest'anno alla tredicesima edizione. Start Cup è una competizione di idee,

o meglio di *business plan*. Vince chi propone lo sviluppo di una tecnologia innovativa (o l'applicazione innovativa di tecnologie già esistenti) che abbia un valore imprenditoriale:

che risponda cioè ad un'esigenza del mercato o che sia capace di crearne una nuova. Quest'anno i settori di interesse selezionati sono quattro: Life sciences, ICT, Agrifood – Cleantech e Industrial.

L'obiettivo dei promotori, tra i quali spicca la Fondazione CRTrieste che ne fa parte dagli esordi nel 2004, è quello di favorire la nascita e la crescita di imprese innovative (che nel linguaggio tecnico si suddividono in *spin-off* accademici e *start up*) e la contaminazione tra università ed impresa a beneficio dello sviluppo economico regionale. Per questo motivo, Start Cup FVG offre gratuitamente a tutti i partecipanti corsi di formazione imprenditoriale sulla costituzione di nuove imprese, seminari tematici e incontri con imprenditori, ricercatori ed esponenti della comunità finanziaria. Al di là del risultato finale, che consiste in un premio in denaro e nella possibilità di vedere realizzato il proprio progetto, si tratta comunque di un percorso positivo e stimolante al quale può essere felicemente applicato il detto decoubertiniano "l'importante è partecipare".



PAGINA A SINISTRA

LA PRESENTAZIONE DI UNO DEI PROGETTI PREMIATI DI START CUP, MY D TEST, CHE CONSISTE IN UN TEST VELOCE, FACILE ED ECONOMICO, AUTOSOMMINISTRABILE, ADATTO AD ANZIANI, ADULTI E BAMBINI PER VALUTARE LE LORO DIFESE IMMUNOLOGICHE E STIMARE IL PERICOLO POTENZIALE DI INFEZIONE

IN BASSO

LA "NOTTE DEGLI ANGELI" È STATA CONTENITORE DELL'ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI IDEE DI BUSINESS PARTORITE DAI FINALISTI

E proprio per aumentare la partecipazione e lo scambio, questa volta nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica, la Fondazione ha confermato il suo impegno anche nei confronti dei giovani ricercatori sostenendo l'iniziativa "Young Investigator Training Program", promossa dall'ACRI, Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A..

Il bando consente a giovani scienziati stranieri di stabilire e consolidare rapporti con gruppi di ricerca italiani attraverso iniziative di mobilità internazionale: in particolare, un mese di permanenza presso un'istituzione scientifica italiana con l'obiettivo di produrre lavori da presentare in congressi internazionali. La partecipazione

finanziaria della Fondazione a queste iniziative nasce dalla consapevolezza che per favorire lo sviluppo del territorio sia necessario tenere sempre vivo il legame tra innovazione e impresa, tra ricerca accademica e produzione e incoraggiare l'internazionalizzazione del sapere e la mobilità di chi opera nell'ambito della ricerca scientifica.



IL PROFUMO DELLA CULTURA



A Trieste, la parola cultura si mescola con l'inconfondibile profumo del caffè: non solo inteso come luogo fisico di incontri letterari – si pensi allo storico San Marco per Svevo e Joyce – ma come vera e propria materia di specializzazione universitaria. È questo il caso del Master Universitario in Economia e Scienza del Caffè, promosso da Illycaffè con le Università di Trieste e Udine, la SISSA – Scuola

Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, il Consorzio di biomedicina molecolare e il Trieste Coffee Cluster (distretto industriale del caffè della provincia di Trieste). Obiettivo del Master, giunto alla settima edizione, quello di offrire a giovani laureati una preparazione completa sulla valenza sociale ed economica del caffè e sulla cultura dei Paesi produttori: un corso unico al mondo che incorona

Trieste come centro mondiale della cultura del caffè. A seguire le lezioni, tenute in lingua inglese da prestigiosi docenti internazionali, studenti provenienti da 25 Paesi diversi, dagli Stati Uniti alla Tanzania e, grazie alla borsa di studio offerta dalla Fondazione CRTrieste, questa splendida opportunità è stata estesa anche a un promettente laureato di casa nostra. La valorizzazione delle

GABRIELE STARINI, IL VINCITORE DELLA BORSA DI STUDIO OFFERTA DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE, CON I COMPAGNI DEL MASTER IN ECONOMIA E SCIENZA DEL CAFFÈ



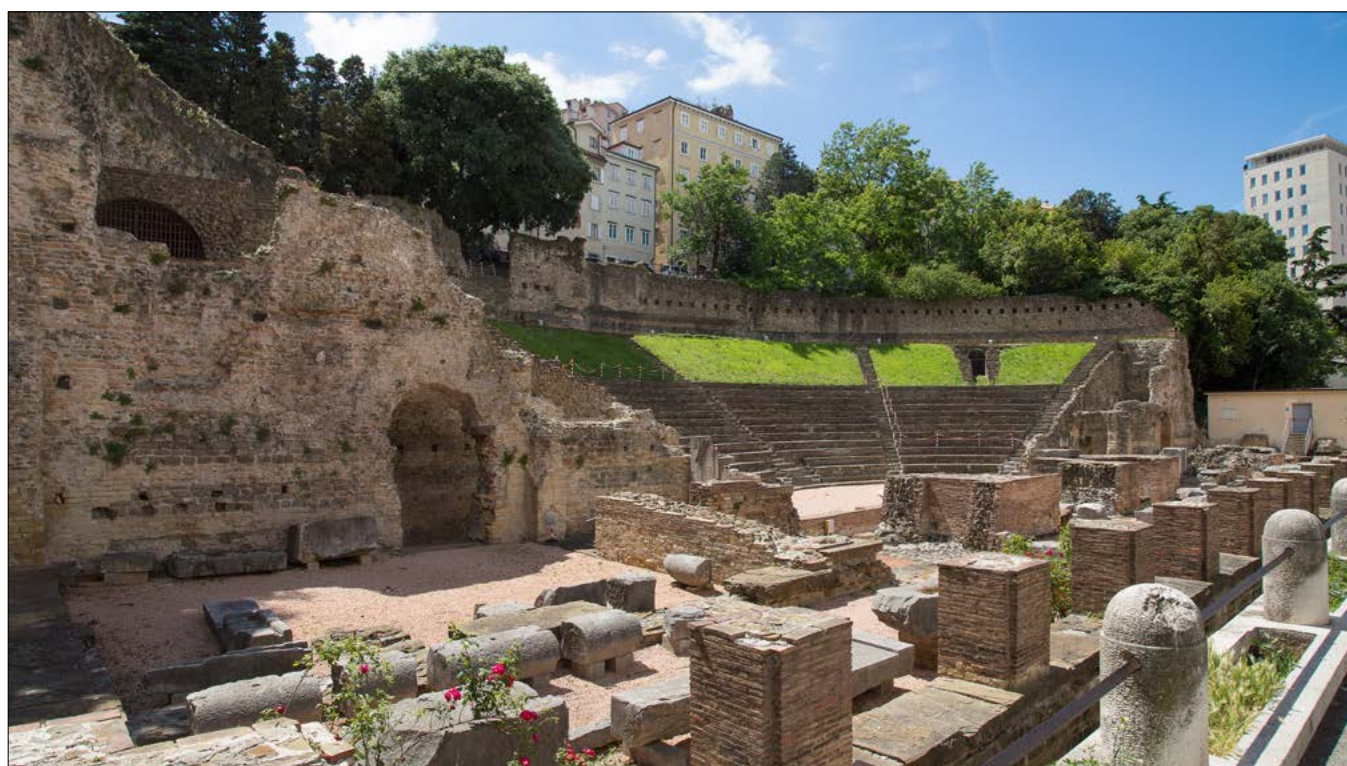
UNA VEDUTA AEREA DI AQUILEIA.
LA FONDAZIONE CRTRIESTE
CONTRIBUISCE IN MANIERA IMPORTANTE
ALLA VALORIZZAZIONE
– A CURA DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE –
DELL'AREA ARCHEOLOGICA DELLA VIA GEMINA



risorse umane del territorio in ambito accademico è del resto un tema caro alla Fondazione, che si è spesa per consentire ai giovani laureati più meritevoli di intraprendere i primi passi della loro carriera di ricerca in diversi campi: a cominciare dalle scienze del linguaggio applicate all'ambito giuridico, con il contributo all'assegno di ricerca a favore del Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli Studi di Trieste per analizzare l'evoluzione del diritto all'assistenza linguistica che ha subito sostanziali modifiche dopo l'entrata in vigore delle nuove Direttive europee. La ricerca archeologica è invece alla base del sostegno a un progetto di ricerca, scavo e

valorizzazione dell'area archeologica della via Gemina ad Aquileia a cura del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Trieste, mentre all'altro capo dello spettro, accademicamente parlando, è stata oggetto di contributo della Fondazione una borsa di studio per la partecipazione di un neolaureato al Master in Innovazione ed Entrepreneurship promosso dalla prestigiosa SISSA. Infine, la Fondazione ha voluto offrire il proprio sostegno a due iniziative culturali molto diverse tra loro ma ugualmente interessanti: il Convegno di Studi "Graphic Novel. Il racconto e le immagini della realtà" e la pubblicazione del n. 35 della rivista "AFAT Arte in Friuli Arte a Trieste".

TRA CLASSICITÀ E FUTURO, LE SCUOLE TRIESTINE SONO ALL'AVANGUARDIA



Adottare un monumento non è cosa da tutti: lo sa bene l'Istituto Comprensivo di via Commerciale, unica tra le scuole della nostra regione ad aver aderito alla bella iniziativa nazionale "La Scuola adotta un monumento®", che ha come finalità quella di responsabilizzare i più giovani nei confronti del patrimonio artistico e culturale del nostro paese. Adottando un monumento si accetta di prendersene cura, di conoscerlo e di farlo conoscere attraverso

la realizzazione di iniziative che possono prendere la forma di visite guidate, itinerari tematici, spettacoli e altro. Perfetta dunque la scelta del Teatro Romano, nel quale i ragazzi hanno già avuto modo di mettere in scena, il 21 aprile scorso, uno spettacolo liberamente tratto dalle "Metamorfosi" di Ovidio. Per restare sui classici, tra gli eventi *clou* delle scuole va certamente annoverata la serata che, citando il *claim*

comparso sul sito del liceo Petrarca "apre le porte alla città per dimostrare che, in un momento storico in cui si discute a proposito dell'utilità dei saperi umanistici, la cultura classica ha ancora molto da dare". Una dichiarazione di intenti che rende ancora più bello il favoloso successo di pubblico della "Notte dei Classici", la serata di conferenze, eventi, recite e concerti che si svolge in contemporanea in 235 licei classici in



tutta Italia. L'edizione di quest'anno, che verteva sul tema della saggezza, ha fatto letteralmente registrare il tutto esaurito: alla soddisfazione degli organizzatori si è aggiunta anche quella della Fondazione, che non ha



L'ARCIVESCOVO DI TRIESTE GIAMPAOLO CREPALDI INAUGURA L'AULA MULTIATTIVITÀ DELL'ISTITUTO BEATA VERGINE. UN MOMENTO DELLA "NOTTE DEI CLASSICI" AL LICEO PETRARCA

PAGINA A SINISTRA

IL TEATRO ROMANO, IL MONUMENTO "ADOTTATO" DAI RAGAZZI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA COMMERCIALE.

DUE STUDENTESSE DEL CARDUCCI, LA SCUOLA DA POCO CABLATTA GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE



voluto far mancare il suo contributo alla riuscita di questo evento. Premiato lo spirito di iniziativa dei ragazzi che hanno voluto realizzare progetti originali come quelli citati, l'attenzione della Fondazione si è rivolta anche alle necessità quotidiane di diversi istituti

scolastici, che spesso sono privi dei supporti informatici necessari alle mutate esigenze della didattica moderna. Il contributo per la cablatura con rete *internet* della sede di via Corsi dell'I.S.I.S. Carducci Dante fa parte degli interventi che la Fondazione ha voluto sostenere a favore dell'informatizzazione nelle scuole, così come il contributo per l'acquisto di postazioni multimediali e per la realizzazione di tre aule multifunzionali

dedicate in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali erogato all'Istituto Comprensivo Giancarlo Roli. Infine, sono da segnalare anche importanti stanziamenti per le scuole Dante, Fonda Savio – Manzoni (acquisto di armadietti e libri), Miela Reina e Dardi (fornitura di giochi per l'area esterna delle scuole d'infanzia e primaria) e per l'Istituto Beata Vergine (realizzazione di un'aula multiattività).

LEALTÀ E IMPEGNO, CONNUBIO PERFETTO PER I CAMPIONATI STUDENTESCHI

Ottomila ragazzi e venti discipline sono i numeri dell'ultima edizione dei Campionati Studenteschi, la competizione sportiva che da quasi 50 anni (i meno giovani sicuramente la ricorderanno col nome originario di Giochi della Gioventù) coinvolge i ragazzi delle scuole superiori di tutta Italia. L'iniziativa, che ancora una volta conferma la volontà di mantenere uno stretto legame tra scuola e sport, è suddivisa in diverse

fasi in un crescendo di difficoltà come da migliore tradizione sportiva. Si parte dalla fase provinciale, alla quale partecipano tutti i giovani atleti per poi giungere, attraverso una serie di eliminatorie, all'ambita finale nazionale dove arrivano soltanto gli atleti migliori. Anche quest'anno Trieste ha tenuto alta la sua bandiera grazie all'assegnazione di numerose medaglie

d'oro, d'argento e di bronzo consegnate nel corso di un'affollata cerimonia rallegrata dai ritmi carioca della Banda Berimbau alla quale hanno partecipato nomi prestigiosi dello sport di casa nostra, dall'allenatore della Triestina Calcio Mauro Milanese a Chiara Calligaris, olimpionica di vela e componente della giunta del CONI regionale, da Simone Biasutti, finalista ai Campionati europei di atletica nel salto triplo alle campionesse di canottaggio Beatrice Millo e Federica Molinaro solo per citare alcuni dei *testimonial* presenti. Il legame interdisciplinare che vede lo sport associato ad altri ambiti più o meno formali relativi all'educazione, di cui forma parte integrante, è stato volutamente sottolineato durante la stessa cerimonia, con la premiazione di studenti che si sono distinti in diverse attività dentro e fuori dal *curriculum* scolastico: dai *video* già pluripremiati (anche a



livello internazionale) dell'Istituto Comprensivo Valmaura e del Liceo scientifico Galilei sul tema dell'immigrazione, a due studenti olimpionici, ma questa volta di matematica, del Liceo Oberdan. Se tutto questo è ancora possibile, se ai ragazzi vengono offerte opportunità entusiasmanti di imparare e di stare bene lo si deve anche al contributo di istituzioni come la Fondazione CRTrieste, che dal 1999 sostiene l'iniziativa per il suo importante ruolo di trasmettere ai più giovani i valori di lealtà e impegno legati allo studio e allo sport.



GIOVANI SPORTIVI, BRILLANTI VIDEOAKER E "OLIMPIONICI" DI MATEMATICA: LA PREMIAZIONE DEI CAMPIONATI STUDENTESCHI È STATA SIMPATICA OCCASIONE PER ATTRIBUIRE RICONOSCIMENTI A STUDENTI DISTINTISI IN DIVERSI CAMPI



CAMPIONATI STUDENTESCHI
2015/2016



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



CLASSIFICA GENERALE
PROVINCIALE
SCUOLE DI 2° GRADO FEMMINILE

6° classificato
I.T. DELEDDA/FABIANI

Fondazione
FONDAZIONE TRIESTE & C.

IL CALORE DI UNA CASA PER CHI È IN DIFFICOLTÀ



Quando si parla di sofferenza e di malattia il nostro pensiero si limita istintivamente al diretto interessato, alla persona colpita da quella malattia. E spesso ci dimentichiamo che intorno ad una persona inferma gira un mondo fatto di altre persone che condividono lo stesso dramma anche se da una prospettiva diversa. A queste persone sono dedicate due iniziative importantissime, che testimoniano la carica umana che la Fondazione vuole attribuire alla sua

presenza sul territorio. La prima iniziativa, promossa dall'A.B.C., Associazione bambini chirurgici, è la ristrutturazione di un appartamento messo a disposizione delle famiglie dei bambini



ricoverati presso l'IRRCs Burlo Garofolo. Centro di eccellenza nell'ambito della chirurgia pediatrica, l'Ospedale infantile triestino ospita numerosi bambini provenienti da tutta Italia; avere a disposizione una casa solleva le famiglie di questi bimbi, già duramente provate, da ulteriori problemi logistici ed organizzativi, offrendo inoltre l'opportunità di trovarsi in un contesto confortevole e familiare grazie alla presenza costante degli operatori

dell'Associazione. Casa Viola è invece il nome della struttura, creata dall'Associazione Goffredo de Banfield, dedicata ai *caregivers*, coloro che si occupano in maniera informale e gratuita di una persona cara in condizioni di non autosufficienza o disabilità, in particolare persone affette da demenza senile, e che necessitano di un'assistenza di lunga durata.

È un progetto unico e innovativo a livello nazionale in grado di fornire ascolto e sostegno psicologico grazie a colloqui individuali, percorsi di benessere e laboratori dedicati a rilassamento, alimentazione, arte – terapia, ma anche percorsi di formazione mirati ad aiutare i familiari

VIENE PRESENTATA CASA VIOLA,
NUOVA INIZIATIVA
DELL'ASSOCIAZIONE DE BANFIELD.
A TAGLIARE IL NASTRO
TRE GRAZIOSISSIME MADRINE

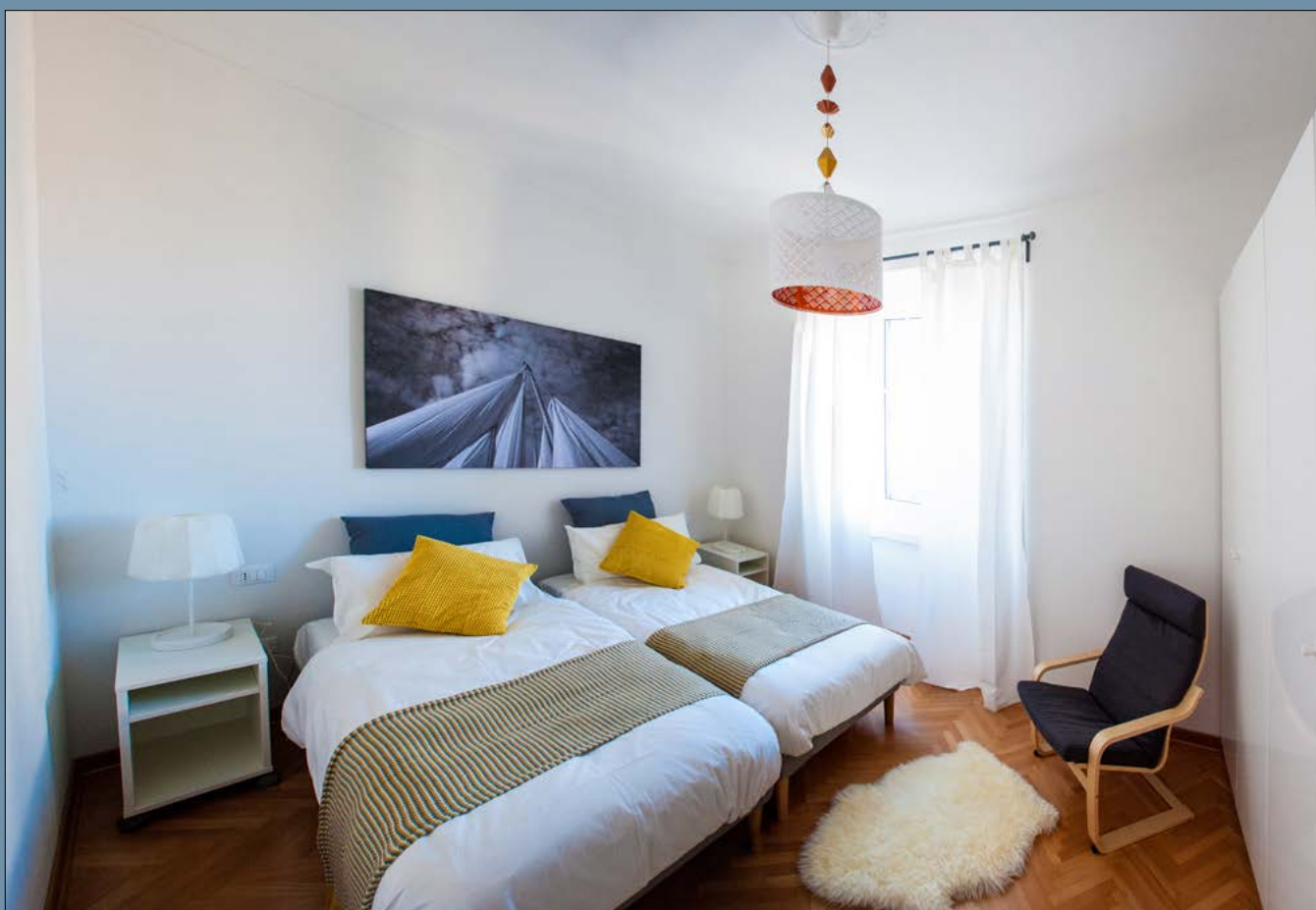


a “imparare” strategie efficaci per comunicare con il malato e a gestirne meglio le necessità. Proprio la casa, ma intesa questa volta nel senso più tradizionale del termine, è al centro di un'altra importante iniziativa

sostenuta dalla Fondazione CRTrieste. Tutti conoscono la straordinaria opera della Fondazione Caccia Burlo, operante dal 1934 e proprietaria di 234 alloggi che vengono assegnati a persone con gravi problemi economici:

su sua segnalazione, la Fondazione CRTrieste è intervenuta con un cospicuo contributo per la manutenzione del patrimonio edilizio dell'Ente e lo svolgimento della relativa attività assistenziale.

LE STANZE CHE L'ASSOCIAZIONE ABC METTE A DISPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE DEI BAMBINI RICOVERATI AL BURLO SONO STATE RISTRUTTURATE GRAZIE ALL'INTERVENTO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE



TRIESTE, CAPITALE DELLA LUNGA VITA ATTIVA



“Non pensionare il cervello!” è il titolo di un incontro, il primo di una serie intitolata non a caso “Pillole di lunga vita attiva”, organizzato dall’associazione Lunga Vita Attiva, un nome che è allo stesso tempo una dichiarazione di intenti e l’auspicio che tutti portiamo nel cuore per noi stessi e per i nostri cari. Una carica di positività contraddistingue le iniziative proposte, che prevedono incontri

su diversi temi, dalle assicurazioni dedicate agli *over 60* ai consigli per sentirsi belli a tutte le età o per alimentarsi in modo sano e consapevole. Si tratta di un progetto che parte dal presupposto che la società che invecchia deve fare propria una nuova cultura della salute e del movimento. Una nuova cultura che, in quanto tale, ha bisogno di “istruzioni per l’uso” che devono essere scritte insieme da soggetti della società

civile, organizzazioni sportive, istituzioni pubbliche e private. È, questa, una prospettiva fortemente condivisa dalla Fondazione CRTrieste, che riconosce nella tutela dell’anziano una delle priorità del nostro tempo e che ha accettato con entusiasmo di contribuire al progetto *Per una Lunga Vita Attiva a Trieste*. Non tutti gli anziani hanno la fortuna di invecchiare in salute, e in alcuni casi quello della non autosufficienza può

DA SEMPRE A FIANCO DELLE NECESSITÀ DELLE GENERAZIONI PIÙ ANZIANE, LA FONDAZIONE CONTRIBUISCE CON ENTUSIASMO AL PROGETTO “PER UNA LUNGA VITA ATTIVA A TRIESTE”



diventare un problema drammatico che per molti significa la soluzione estrema della casa di riposo. Un'altra bella idea innovativa alla quale la Fondazione CRTrieste ha deciso di dare il proprio sostegno è rappresentata dal progetto abitativo della Cooperativa sociale AMICO, che mette a disposizione di piccoli nuclei di anziani appartamenti attrezzati e, se necessario, un servizio di assistenza sanitaria 24 ore su 24. È il concetto

dell'*house sharing*, tanto in voga tra gli studenti, applicato però agli anziani per dare loro la possibilità di mantenere più a lungo l'autonomia e di dividere le spese legate all'assistenza con coetanei nella stessa situazione. Ricordiamo, infine, il contributo della Fondazione all'acquisto di arredi per la casa albergo Domus Mariae dell'Ente di Culto San Giusto, che ospita 43 anziani con diversi livelli di autosufficienza.



UN AIUTO A CHI CI AIUTA

I drammatici eventi del 2016 legati al disastro del terremoto in Umbria e Abruzzo hanno portato ancora una volta agli onori delle cronache il

corpo dei Vigili del Fuoco, confermando lo spirito di sacrificio e l'eroismo per i quali sono universalmente amati e rispettati. Al di là dei casi più

sensazionali i "pompieri", come sono familiarmente chiamati da tutti, sono una presenza costante della quale qualche volta non ci accorgiamo neppure

ma che rende la nostra quotidianità più sicura e ci protegge dai piccoli incidenti come dalle grandi calamità, dalla fuga di gas all'incidente



stradale, dalla valanga al gatto intrappolato sull'albero. Alla loro attività tradizionale i Vigili del Fuoco di Trieste hanno

voluto affiancare anche degli interventi di tipo didattico, con la campagna informativa a favore dei cittadini dal titolo "Aiutateci ad aiutarvi",

che suggerisce con pochi semplici consigli come prevenire alcuni incidenti e come agevolare il lavoro dei soccorritori. E ad agevolare questo

importante lavoro ha voluto contribuire anche la Fondazione CRTrieste che, in risposta a una richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ha sostenuto l'acquisto di alcune attrezzature tecniche e dispositivi di protezione individuale per i quali mancavano i fondi. Più nel dettaglio, grazie all'intervento della Fondazione, sono stati acquisiti degli strumenti fondamentali in caso di gravi incidenti stradali, dove il lavoro dei Vigili del Fuoco è particolarmente difficile e delicato: tra questi, dei *kit* di puntellamento per la stabilizzazione dei veicoli e per l'apertura delle portiere, dei dispositivi per tagliare i cristalli e un pistone telescopico per i veicoli incidentati.



LA SEDE DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TRIESTE. LA FONDAZIONE HA CONTRIBUITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN SITUAZIONI SPESSO DRAMMATICHE

DA PICCOLA REALTÀ RIONALE A ECCELLENZA DELLA GINNASTICA ARTISTICA ITALIANA

Da piccola palestra rionale a importante società con un invidiabile *palmares* e una serie stellare di atlete, da Barbara Melozzi a Tea Ugrin, che hanno portato il suo nome in tutta Italia e nel mondo vestendo la maglia azzurra. Per chi non avesse ancora indovinato, si tratta dell'Artistica 81, storica società nata con il nome "che più triestino non si può" di Amici di San Giacomo. Del vivace rione in cui si trova la sua sede, l'Artistica 81 ha conservato l'atteggiamento entusiasta e la voglia di comunicare l'amore per il mondo straordinario della ginnastica agli atleti – tra



i quali molti giovanissimi – che quotidianamente frequentano la palestra di via Vespucci e che hanno fatto grande la società anche nei numeri, permettendole di superare il ragguardevole traguardo di seicento iscritti. Sono

ormai mitici i saggi finali al Palasport di Trieste: basti pensare che alla grande festa hanno partecipato quest'anno tra parenti, amici e appassionati, più di tremila persone. Oggi, come è facile

immaginare, alla palestrina parrocchiale delle origini si è sostituita dal 1998 la nuova sede, un vero e proprio complesso sportivo che nel 2016 è stato intitolato alla memoria di Emilio Felluga, indimenticato



presidente del Coni regionale e grande amico della società. Anche la Fondazione CRTrieste ha voluto dimostrare la sua comunione di intenti e l'apprezzamento per le attività della Società

Artistica 81, non solo quelle strettamente agonistiche ma anche, e ancora di più, quelle dedicate all'educazione allo sport dei più piccoli, sostenendo le spese per il rifacimento integrale della centrale termica, vero e

proprio cuore pulsante della sede. Grazie all'intervento della Fondazione è stato così scongiurato il rischio di dover sospendere le attività, un rischio concreto data l'entità dei lavori necessari: dall'installazione di due nuove caldaie al rifacimento dell'impianto elettrico e dei collegamenti coi termoconvettori delle palestre fino alla copertura parziale del tetto. L'augurio è quello di festeggiare un altro quarantennio di successi e di continuare a promuovere questo bellissimo sport con il calore – è proprio il caso di dirlo – che merita.

IL COMPLETO RIFACIMENTO DELLA CENTRALE TERMICA DEL PALAZZETTO DELLA SOCIETÀ ARTISTICA 81 HA CONSENTITO IL PROSEGUITO DELL'ATTIVITÀ AD UNO DEI SODALIZI SPORTIVI PIÙ IMPORTANTI DEL TERRITORIO

BASKET, GRANDE AMORE DI TRIESTE. L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE A FAVORE DEI SODALIZI TRIESTINI DI PALLACANESTRO

Si chiamano baskeTrieste, Jadran, Arcobaleno, Falconstar, Coselli, Servolana. Nomi diversi, storie diverse ma una passione comune per lo sport e soprattutto per l'insegnamento ai più piccoli di una delle discipline più amate dai trestini, il basket. Del resto, per la nostra città quella del basket è una passione che non si è mai spenta, ed è stata rilanciata negli ultimi anni anche grazie alle ottime prestazioni della prima squadra cittadina che ha superato un lungo periodo di crisi seguito agli straordinari successi degli anni Ottanta e Novanta che l'hanno vista protagonista della scena nazionale. Alcune di queste associazioni giovanili fanno davvero sul serio: la Jadran partecipa quest'anno al campionato serie C Gold – dopo una stagione che ha segnato una ripartenza fondata proprio sui giovani talenti

– insieme alla Falconstar Monfalcone; baskeTrieste, che ha raggiunto risultati positivi con la formazione *under 18* classificatasi prima a livello regionale e tre formazioni vicecampioni (*under 14*, *15* e *16*) ha in programma la partecipazione a 7 campionati giovanili maschili; e poi c'è chi concentra i propri sforzi a favore dei più piccoli, come il centro minibasket Arcobaleno o per promuovere lo sport direttamente nelle scuole, come l'Associazione Coselli che porta avanti un vero e proprio progetto sportivo multidisciplinare che coinvolge diversi istituti scolastici e si concretizza tra l'altro nell'organizzazione di lezioni, giochi, tornei ed esibizioni. Un'altra bellissima iniziativa legata al mondo del basket è il Trofeo San Lorenzo, manifestazione storica della pallacanestro triestina, tornato ad accendere gli animi



e i ricordi di quando, fino al 1986, i migliori giocatori italiani e stranieri arrivavano a Trieste per disputare il trofeo sul vecchio campo di Servola. Grazie all'impegno dei dirigenti della Servolana, infatti, il San Lorenzo è tornato e, seppur rivisitato nei tempi e nella formula, ha richiamato oltre ai nostalgici veterani anche tanti giovani che hanno potuto conoscere "vecchi miti" come Rich Laurel e Alberto Tonut, riassaporando uno dei pezzi di storia più gloriosi del nostro basket. La Fondazione CRTrieste ha aiutato tutte queste società sportive a realizzare i loro progetti, così diversi eppure accomunati dal desiderio di coinvolgere, di educare e di insegnare ad amare lo sport. Ricordiamo, oltre ai contributi per il basket, anche il sostegno da parte della Fondazione alle attività di un'altra grande società, la Pallamano Trieste,



reduce dai successi nelle finali nazionali in tutte le categorie giovanili, dagli *under 12* agli *under 20*.

DUE MOMENTI DEL TORNEO "SAN LORENZO" ORGANIZZATO DALLA SERVOLANA E I CAMPIONCINI DELLA FORMAZIONE UNDER 12 DELLA PALLAMANO TRIESTE



PROMOZIONE DELLO **SPORT**, STRUMENTO PRIORITARIO PER LA **CRESCITA** DEI PIÙ GIOVANI. DALLA VELA ALLA PALLAVOLO

La stagione preferita dai piccoli lupi di mare? Ma naturalmente la ... Primavera! Una tre giorni di festa e di regate riservata ai giovani e giovanissimi, invitati dalla Federazione Italiana Vela. Per molti si tratta della prima esperienza agonistica, un vero

e proprio "rito di iniziazione" a quella che sarà, questo l'augurio, una lunga carriera magari costellata di vittorie come quelle già ottenute dagli olimpionici Francesca Clapcich, Giovanna Micol, Michele Paoletti e Lorenzo Bodini, presenti alla manifestazione insieme

a molti altri prestigiosi *testimonial* della vela triestina. La cerimonia di apertura, organizzata il 29 agosto nello spettacolare palcoscenico naturale offerto da Piazza Unità, ha decretato l'apertura del trofeo, cui hanno partecipato trecentocinquanta velisti *under 12* che si sono sfidati con il singolo Optimist, il doppio L'Equipe e la tavola a vela Techno 293 su tre campi allestiti tra il bacino S. Giusto e l'area antistante la Diga vecchia. Dopo le fatiche dei più piccoli, dal 3 al

6 settembre invece largo ai Campionati nazionali giovanili *under 16*, dove i ragazzi più grandicelli si sono cimentati nelle classi Optimist, Laser Radial, Laser 4.7, Techno e RS-X Youth nelle acque di Muggia.

Queste iniziative – che con le numerose attività a terra hanno coinvolto tutta la città – hanno rappresentato l'occasione per Trieste di confermarsi polo di attrazione anche per le manifestazioni legate allo sport agonistico rivolto ai più giovani e la Fondazione CRTrieste, che ritiene la promozione



SEDICI SQUADRE PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA HANNO ANIMATO I CAMPIONATI ITALIANI UNDER 18 DI PALLAVOLO FEMMINILE AL PALARUBINI

A DESTRA

TRIESTE ANCORA UNA VOLTA CAPITALE DEGLI SPORT NAUTICI CON LA COPPA PRIMAVERA DEDICATA AGLI UNDER 12 E I CAMPIONATI ITALIANI UNDER 16





dello sport uno strumento prioritario per la crescita delle giovani generazioni, ha offerto il proprio fondamentale contributo per permettere l'organizzazione di importanti gare nazionali

proprio a Trieste, dalla vela alla pallavolo. È infatti grazie al sostegno della Fondazione se si sono potute svolgere qui anche le fasi finali dei Campionati italiani di pallavolo femminile

under 18. Alle gare, che si sono disputate in diverse strutture sportive della città per culminare poi con la finalissima del PalaRubini, hanno partecipato 16 squadre provenienti da tutta Italia.

Vittoriose per la terza volta consecutiva, le ragazze romane della Volleyrò, che hanno scaldato i numerosi appassionati presenti al *match* sconfiggendo in finale la Volley Bergamo Foppapedretti.



IN ALTO
LA CERIMONIA DI APERTURA DELLA COPPA PRIMAVERA HA AVUTO COME SPETTACOLARE PALCOSCENICO PIAZZA DELL'UNITÀ: TRECENTOCINQUANTA MINI ATLETI TENUTI A BATTESIMO DAI GRANDI NOMI DELLA VELA TRIESTINA



BARCOLANA MA NON SOLO. A GONFIE VELE ANCHE LE TAGLIE GIOVANISSIMI



UNO SCIROCCO A 14 NODI HA MESSO A DURA PROVA IL TALENTO DEI MINI VELISTI (DAI 9 AI 15 ANNI) PROTAGONISTI DELLA BARCOLANA YOUNG, UNA MANIFESTAZIONE CARATTERIZZATA DA AGONISMO IN MARE E MOMENTI DI PIACEVOLE CONDIVISIONE A TERRA

Aprire la grande festa della Barcolana non è un'impresa da poco: se ne fanno carico per tradizione i più piccoli tra i velisti in gara con la Barcolana Young, la manifestazione dedicata

ai giovanissimi timonieri della classe Optimist, tutti tra i 9 e gli 11 anni, ai *juniores* (12-15 anni) assieme ai "collegli" di Barcolana FUN che si sfidano in equilibrio sui loro SUP nella

scenografica cornice del canale di Ponterosso. Anche quest'anno, sabato 2 ottobre le piccole vele hanno inaugurato l'edizione numero 48 della Barcolana prendendo il mare e affrontando





una situazione resa impegnativa dalla presenza di un vento di scirocco arrivato fino a 14 nodi che ha messo alla prova le tecniche di regata dei ragazzi ma che ha consentito di portare

a termine tre bellissime prove. Il tempo non è stato altrettanto clemente il giorno successivo: la pioggia battente ha messo la parola fine alle competizioni, impedendo di realizzare altre regate e



di poter applicare così lo scarto previsto solo dopo la quarta prova.

Tra i 142 cadetti in gara la vittoria è andata al calabrese Alessandro Cortese (CV Crotona), mentre ha dominato tra i 119 regatanti della categoria Juniores il "nostro" Alessio Castellan (CDV Muggia), che con due primi e un secondo ha preceduto l'austriaco Yannik Hoeger. Tra le femmine della categoria *juniores* la vittoria è andata alla Slovenia con Caterina Sedmak seguita

al secondo e terzo posto dalle due portacolore della Società Velica di Barcola e Grignano Michela Stefani e Rossana Cester. Al di là dei piccoli contrattempi meteorologici, che costituiscono il tormento e la delizia di ogni velista esperto, la Barcolana Young ha consolidato il suo successo tra il pubblico dei giovanissimi che si dimostrano entusiasti di partecipare come apripista ad una manifestazione di questa importanza.



BAVISELA YOUNG: RIDOTTA L'ETÀ MA L'ENTUSIASMO DEI PIÙ PICCOLI ALLE STELLE

La *t-shirt* colorata, il pettorale e una medaglia per dire “c’ero anch’io!” sono i ricordi tangibili che ogni bambino si è portato a casa di una giornata comunque indimenticabile all’insegna dello sport nella sua declinazione più sana e divertente. La Bavisela, storica maratona triestina, anche nel 2016 ha voluto dedicare ai più giovani una versione “ridotta” nell’età, ma non certo nel divertimento e nell’entusiasmo, che come sempre l’hanno fatta da padroni. Pur agguerritissimi nell’impegno per guadagnarsi un posto sul podio, i ragazzini (alcuni davvero piccolissimi, se



si pensa che l’età dei partecipanti partiva dai 3 anni) non hanno mai perso il buonumore, come è evidente dalle tante belle foto pubblicate sul sito e sulla pagina Facebook dell’evento che ritraggono tanti bei faccini sorridenti e

accladati in maglia verde e arancione.

Teatro delle gare, che si sono svolte il 3 maggio, anche quest’anno Piazza Unità, suddivisa in settori per ospitare a seconda dell’età i gruppi di piccoli atleti arrivati per partecipare insieme alla

UN MINI ESERCITO, COLORATO E SORRIDENTE, DI BAMBINI ENTUSIASTI HA FESTOSAMENTE INVASO PIAZZA UNITÀ PER CELEBRARE LO SPORT NELLA SUA VERSIONE PIÙ PURA



IL PODIO, I PREMI,
LE INTERVISTE: LA BAVISELA IN
FORMATO "YOUNG"
HA TUTTI GLI INGREDIENTI PER
ENTUSIASMARE
I SUOI PARTECIPANTI

del vile attentato che ha funestato la maratona di Boston nel 2013. Il nome di Martin, stampato su tutte le magliette, rappresenta oltre che un doveroso omaggio anche uno spunto di riflessione sui valori dello sport e soprattutto sul suo ruolo di legante tra le persone e di antidoto alla violenza. Sono questi, insieme allo spirito di sana competizione e divertimento, i valori che condivide e promuove la Fondazione CRTrieste, che anche quest'anno come di consueto ha sostenuto la manifestazione, una grande festa per celebrare gli aspetti più belli ed educativi dello sport coinvolgendo più giovani.



classe e trasformata in un campo di gara attrezzato per lo svolgimento delle gare: dai 100 ai 150 metri per i piccolissimi delle scuole di infanzia, 200 metri per le prime elementari e via via a salire fino ai 500 metri delle quarte e quinte

elementari e al percorso più impegnativo, di 600 metri, per i "grandi" delle medie. L'edizione 2016, come ormai tutti gli anni dopo il tragico evento, è stata dedicata alla memoria di Martin Richard, il bimbo di 8 anni vittima

TURNOVER PER LE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE DELLA FONDAZIONE ITALIANA FEGATO

È ormai noto a tutti, specialmente a seguito delle numerose rivoluzionarie scoperte degli ultimi anni, che per lo sviluppo della medicina ciò che conta di più è la ricerca.

Lo sa bene anche la Fondazione CRTrieste, che da anni affianca le istituzioni scientifiche più prestigiose e meritevoli, intervenendo in prima persona per sopperire a quella che spesso si presenta come una cronica mancanza di fondi e risorse per espandere la ricerca di base a beneficio



di tutta la collettività. Un problema che è stato segnalato anche dalla Fondazione Italiana Fegato Onlus, una struttura unica nel suo genere costituita nel 2008 ma che ha le sue radici in quello che fu il primo Ente Morale in Italia, il Fondo per lo Studio delle Malattie del Fegato fondato nel 1983. Tre gli scopi essenziali di questa importante istituzione: primo, fornire servizi d'eccellenza nella gestione delle patologie del fegato dal punto di vista clinico; secondo,

NUOVI STRUMENTI NECESSARI ALLA RICERCA DONATI DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE ALLA FONDAZIONE ITALIANA FEGATO: UN SISTEMA DI PRODUZIONE D'ACQUA ULTRAPURA, UN ALTRO PER LA QUANTIFICAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA E UN APPARATO DEDICATO ALLA PULIZIA DELLA VETTERIA DA LABORATORIO



favorire la ricerca nei suoi due aspetti clinico e di base; terzo, educare e formare gli operatori diventando un polo di riferimento internazionale per quanti intendano approfondire le loro conoscenze in questo particolare campo della medicina. Grazie a un cospicuo contributo della Fondazione CRTrieste la Fondazione Italiana Fegato ha potuto acquistare tre strumenti di laboratorio, di cui due strumenti di base, che sono andati a sostituire

le macchine ormai obsolete indispensabili tra l'altro per la quotidiana attività di ricerca che si svolge nei laboratori del comprensorio dell'Area Science Park.

Si tratta, in particolare, di un sistema per acqua ultrapura, in grado di trasformare in acqua ultra-pura necessaria per gli esperimenti di ricerca condotti in laboratorio la semplice acqua di rete, di uno strumento chiamato CFX Connect Real-Time PCR System che consente la quantificazione dell'espressione genica attraverso l'utilizzo di diversi fluorofori che si intercalano agli acidi nucleici, rendendo visibile in tempo reale la loro amplificazione e di un terzo strumento specifico per il lavaggio della vetreria utilizzata in laboratorio.

Sono strumentazioni essenziali per migliorare la qualità delle rilevazioni in campo epatologico e oncologico



ma difficilmente acquisibili con i fondi di ricerca nazionali ed internazionali. L'intervento della Fondazione CRTrieste è stato dunque essenziale per garantire il *turnover* necessario alle attrezzature scientifiche che saranno utilizzate

anche per la formazione dei ricercatori e dottorandi dell'Università degli Studi di Trieste, oltre che per la ricerca clinica su campioni di pazienti affetti da patologie del fegato ricoverati presso le strutture cittadine.



TRIESTE, CITTÀ CHE FIRMA CULTURA. DAI MAESTRI DEL NOVECENTO AI LUOGHI DEL SAPERE

“**T**rieste è la prima città Moderna d’Europa, la bellezza qui trionfa”. Con queste parole la nota editrice Elisabetta Sgarbi ha voluto sintetizzare le sue impressioni sulla mostra “Il mondo è là. Arte moderna a Trieste” allestita presso il Magazzino delle idee dal 6 ottobre 2015 al 31 gennaio 2016 e realizzata su impulso della Provincia di Trieste con il contributo

della Fondazione CRTrieste. L’iniziativa, che è stata premiata da un ottimo afflusso di visitatori, ha voluto sottolineare la centralità di Trieste nella scena artistica della prima metà del Novecento proponendo più di cento opere, tutte significative dal punto di vista artistico come da quello storico, particolarmente rappresentative della



cultura figurativa del nostro territorio e in alcuni casi assenti da molti anni dai percorsi espositivi. Era il 1929 quando *Melanconia del naufrago*, acquerello

di Arturo Nathan, ora parte del patrimonio del Museum of Art di Tel Aviv, è stato esposto per l’ultima volta in Italia, e mancava addirittura dal 1910 *Farfalle*, splendido



I MANIFESTI DELLE MOSTRE “I LUOGHI DEL SAPERE” E “IL MONDO È LÀ, ARTE MODERNA A TRIESTE” ORGANIZZATE AL MAGAZZINO DELLE IDEE

IN ALTO

DUE OGGETTI PROVENIENTI DAL LICEO PETRARCA ED ESPOSTI NELLA RASSEGNA DEDICATA AGLI ISTITUTI SUPERIORI TRIESTINI



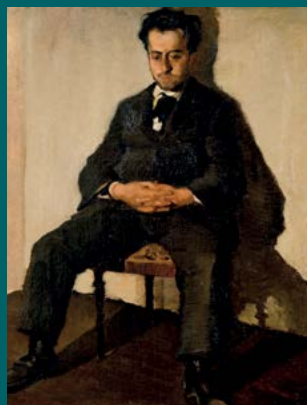
DA SINISTRA

OPERE DI VENO PILLON,
GIANNINO MARCHIG,
ARTURO NATHAN
E PIERO MARUSSIG ESPOSTE
AL MAGAZZINO DELLE IDEE



dipinto ad olio di Flumiani. Tra i cinquanta artisti in mostra Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Felice Casorati, Filippo de Pisis, Achille Funi, Arturo Martini, Arturo Nathan, Ottone Rosai, Antonio Sant'Elia, Ardengo Soffici, Marcello Mascherini, Leonor Fini presenti con oltre cento opere, alcune delle quali già patrimonio dei musei regionali e altre arrivate per l'occasione da importanti gallerie italiane ed europee. Un'ulteriore testimonianza del fatto che gli scambi dai quali la città ha tratto la sua linfa vitale e il meglio della sua

storia non sono stati solo quelli economici e commerciali ma anche e soprattutto quelli culturali ed artistici. E nella stessa scia si inserisce anche l'interessantissima mostra "I luoghi del sapere – Istituti superiori a Trieste '800/'900", organizzata anch'essa su iniziativa della Provincia e con il contributo della Fondazione negli spazi del Magazzino delle Idee dal 20 maggio al 31 luglio 2016. Un interessantissimo e inedito percorso nella storia dei centri di formazione scolastica della città e dell'evoluzione dei metodi di insegnamento. Più



di cento tra manufatti, strumenti di laboratorio e sussidi didattici, ma anche fotografie e progetti di architettura scolastica a segnare le tappe di un percorso iniziato con la riforma promossa dall'Impero Asburgico nel 1849, con la sua forte spinta positivista alla

conoscenza scientifica e all'approccio sperimentale. Tra gli oggetti più curiosi, oltre alle prime calcolatrici, motori agricoli in scala, antichi trasformatori, modelli di telegrafo, animali impagliati, astrolabi e modelli anatomici smontabili in gesso.

INTERVENTI **PROVIDENZIALI** A TUTELA DI TESORI DI STORIA MILLENARIA



LA BASILICA PATRIARCALE DI AQUILEIA, EDIFICATA NEL 313 D.C. CUSTODISCE LA PREZIOSA CRIPTA DEGLI AFFRESCHI, RESTAURATA GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE

Tra i tesori più preziosi presenti nella nostra regione spicca senza dubbio la città di Aquileia, che dal 1998 fa parte della World Heritage List dell'Unesco; tra i tesori di Aquileia un posto di rilievo è occupato senza dubbio dalla Basilica patriarcale, primo edificio di culto cristiano aquileiese edificato nel 313 d.C. per volontà del vescovo Teodoro. Tra le meraviglie custodite in questo affascinante edificio, testimone di una storia millenaria, non si può non menzionare

il grande mosaico pavimentale del IV secolo, il più esteso di tutto il mondo cristiano occidentale, scoperto solo nel 1909 dopo aver rimosso la pavimentazione sovrastante. La Basilica ha subito nel corso dei secoli numerose trasformazioni fino ad arrivare, nel 1031, alla forma che ancora oggi



possiamo ammirare e che comprende l'imponente campanile alto 73 metri, mentre risale alla prima metà del IX secolo la ristrutturazione voluta dal Patriarca Massenzio che creò il transetto, il portico e la Chiesa dei Pagani e la cripta degli affreschi, ubicata sotto il presbiterio e costruita per conservare le reliquie dei Santi Martiri della Chiesa aquileiese e decorata con antichi affreschi risalenti al XII secolo. Sono proprio questi affreschi ad essere stati oggetto di un recente lavoro di restauro

grazie al contributo della Fondazione CRTrieste.

Si è da poco conclusa la prima parte dei lavori ed è ora partita la seconda fase, che interessa le volte della navata centrale della Cripta e i pennacchi limitrofi e per la quale è stato nuovamente confermato il supporto economico alla Fondazione Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia da parte della Fondazione CRTrieste.

Grazie a questo restauro radicale verranno riportati all'antico splendore per essere ammirati dal pubblico tutti gli affreschi della cripta, che raffigurano scene dell'apostolato di S. Marco, ritenuto tradizionalmente il fondatore della prima comunità cristiana aquileiese, episodi salienti della vita dei Santi Ermacora e Fortunato, rispettivamente primo vescovo della città e suo Diacono, figure di Santi e scene di contenuto cavalleresco e allegorico.



TURISMO CULTURALE, FIORE ALL'OCCHIELLO DI TRIESTE. ANCHE NELLA CINEMATOGRAFIA

È il festival del corto ma ha una storia lunga diciassette anni SHorTS, International Film Festival by Maremetraggio, l'appuntamento estivo con il corto d'autore che quest'anno ha registrato un boom di pubblico totalizzando oltre 14 mila presenze che hanno affollato i luoghi nei quali si sono svolte le diverse fasi della *kermesse*, tra l'elegante salotto a cielo aperto di Piazza Verdi, il Teatro Miela e il cinema Ariston.

Un programma intenso e ricco di titoli (94 i corti passati sullo schermo negli otto giorni della manifestazione) che ha visto trionfare il brasiliano Pedro Paulo de Andrade con il suo "O melhor som do mundo" che si è aggiudicato il Premio Enel da 5.000 euro per il miglior corto assoluto "per l'idea e per la curiosità del protagonista che con l'innocenza porta avanti la sua ricerca facendoci immedesimare nel racconto dal punto di vista del bambino."

Negli ultimi anni Trieste si è conquistata un posto speciale nel cuore dei

cinefili e degli addetti ai lavori e l'impressione, leggendo i numeri dell'ultima edizione dell'Alpe Adria Film Festival, è che questo settore di anno in anno offra alla città spunti di sviluppo sempre più concreti e positivi. Un incremento del 20% delle presenze e la partecipazione al Festival di nomi del calibro di Monica Bellucci e Marco Bellocchio la dicono lunga sull'importanza che questa manifestazione ha saputo conquistarsi negli anni, rimanendo fedele alla propria identità e alla propria missione di osservatorio sul cinema dell'Europa centro-



PEDRO PAULO DE ANDRADE CON IL SUO "O MELHOR SOM DO MUNDO" È IL VINCITORE DELLA DICIASSETTESIMA EDIZIONE DI SHorTS: 94 CORTI PROIETTATI IN OTTO GIORNI E 14 MILA PRESENZE DISTRIBUITE TRA TRE DIVERSE LOCATION, PIAZZA VERDI, TEATRO MIELA E CINEMA ARISTON



orientale ma dimostrando la volontà di aprirsi, e soprattutto piacere, a ogni tipo di pubblico.

La ventottesima edizione ha premiato una regista esordiente, la belgradese Mirjana Karanovic, che ha vinto il premio per il miglior lungometraggio con il film "A good wife" (Dobra žena), un'intensa e lucida riflessione sul tema del conflitto che da bellico diventa interiore. Il Festival è stato anche un'occasione per visionare diverse prestigiose anteprime, tra le quali "On the milky road" di Emir Kusturica presentato da Monica Bellucci alla quale è stato assegnato il



premio Eastern Star Award per il suo contributo, come personalità del cinema, a gettare un ponte tra l'Europa dell'Est e dell'Ovest. Dal mondo reale ai mondi del fantastico, dei linguaggi sperimentali e delle nuove tecnologie per il cinema, la televisione e le arti visive. In due parole, Trieste Science + Fiction, la manifestazione *cult* che è diventata

una rampa di lancio per registi emergenti e una vetrina privilegiata per i nuovi *trend* del cinema *sci-fi*, *fantasy* e *horror*. L'edizione 2016 ha decretato la vittoria del film "Embers" – già definito uno dei più memorabili *film* di fantascienza degli ultimi dieci anni – di Claire Carré, che ha portato a casa il Premio Asteroide assegnato al

TRIESTE SCIENCE + FICTION E IL TRIESTE FILM FESTIVAL HANNO RICHIAMATO A TRIESTE STELLE E PERSONAGGI DI CARATURA MONDIALE: MONICA BELLUCCI, VITALIJ MANSKIJ, RUTGER HAUER, ADAM NIMOY E TERRY FARRELL

Miglior Lungometraggio di Fantascienza in concorso. Il sostegno della Fondazione CRTrieste a queste iniziative è stato ed è la dimostrazione del suo impegno nei confronti dello sviluppo della città in tutti quei settori capaci di ampliare l'offerta del nostro territorio rendendolo un polo di attrazione e un solido punto di riferimento per il turismo culturale.



UN'ANTENNA PERMANENTE SULLA VIA DELLA SETA



La “via della seta” era il reticolo di itinerari terrestri, marittimi e fluviali lungo i quali nell’antichità erano fioriti i commerci tra l’impero cinese e quello romano, determinanti non solo per lo sviluppo delle grandi civiltà antiche ma anche per gettare le basi del mondo moderno. Lo sanno bene gli investitori cinesi della Belt and Road Initiative, conosciuta come la “Nuova Via della Seta”,

lanciata proprio allo scopo di rafforzare le infrastrutture logistiche per il trasporto di merci e servizi dalla Cina all’Europa: strade, ferrovie e porti quindi, ma anche condotte per il trasporto di gas e petrolio, per un ammontare complessivo di circa 1 trilione di dollari di investimenti. Di questo si è parlato nel corso della conferenza internazionale “Support Local Enterprises and SMEs along China’s Belt

L’INTERVENTO DI GABRIELE GALATERI, PRESIDENTE DELLE ASSICURAZIONI GENERALI.

LA PRESIDENTE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DEBORA SERRACCHIANI, IL MINISTRO GRAZIANO DELRIO E L’AMBASCIATORE GIOVANNI CARACCIOLLO DI VIETRI, SEGRETARIO GENERALE INCE ALL’INGRESSO DEL TEATRO VERDI



and Road Initiative in South Eastern Europe”, organizzata dall’Iniziativa Centro Europea (Ince) e dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Bers) proprio a Trieste, al fine di sviluppare una piattaforma di raccordo tra i principali *stakeholder* pubblici e privati nell’Europa sud-orientale (Italia e Balcani Occidentali in particolare) e approfondire i temi collegati sia al commercio cinese che agli investimenti nella regione, identificando le aree prioritarie e gli strumenti per rimuovere potenziali barriere commerciali. Il tema – sul quale si sono confrontati tra gli altri il ministro Delrio, l’ambasciatore cinese in Italia Li Ruiyu, il ministro degli Esteri di Bosnia ed Herzegovina Igor Crnadak, il presidente del Silk Road Fund Wang Yanzhi, il segretario generale dell’InCE Giovanni Caracciolo di Vietri e il commissario



LA SALA PRINCIPALE DEL TEATRO VERDI HA ACCOLTO UNA PLATEA INTERNAZIONALE E QUALIFICATA. LA “NUOVA VIA DELLA SETA” PREVEDE INVESTIMENTI PER CIRCA UN TRILIONE DI DOLLARI.

straordinario del Porto di Trieste Zeno D’Agostino – è complesso e l’impatto economico in gioco molto significativo: gli investimenti in infrastrutture, infatti, hanno un effetto moltiplicatore per le economie dei paesi coinvolti in termini di PIL, occupazione e produttività e non è quindi un caso che la Fondazione CRTrieste sia voluta comparire tra gli attori di questa

iniziativa, riconoscendone le potenzialità di ricadute economiche positive anche per le aziende del Friuli Venezia Giulia e di Trieste. L’auspicio in particolare è quello di aprire a Trieste un’antenna permanente sulla “via della Seta” nell’Europa sud-orientale, dando così nuova linfa al ruolo internazionale che la città ha saputo sostenere in passato e che potrà così concretamente avere anche in futuro.

CATTURARE IL VENTO. QUARANTA MAESTRI DELLA FOTOGRAFIA IN PASSERELLA



Si può catturare il vento? La risposta è sì, soprattutto se siamo a Trieste e se c'è la Barcolana.

Il vento in questione è quello "catturato" dall'obiettivo di 40 grandi fotografi italiani ed esposto dal 30 settembre al 9 ottobre 2016 nell'ambito della mostra allestita nel Salone degli Incanti e intitolata naturalmente "Vento". Il contributo della Fondazione CRTrieste è stato determinante per l'organizzazione

dell'iniziativa, della quale è importante sottolineare non solo la valenza artistica ma anche lo spirito benefico; il ricavato della vendita delle foto d'autore è stato infatti devoluto in beneficenza all'IRCCS Burlo Garofolo per finanziare attività di ricerca e cura dedicate alla salute dei bambini. L'originale esposizione, premiata da un afflusso di oltre duemila visitatori, fa parte dell'iniziativa "Barcolana in città", un progetto che mira



ad ampliare l'offerta culturale di Trieste durante il periodo della Barcolana per allargarne il respiro raggiungendo e interessando un pubblico sempre più esteso e intensificando la connessione tra le attività in mare e le iniziative a terra. Spirito analogo anima anche Barcolana Production, l'altro progetto collaterale sostenuto dalla Fondazione CRTrieste per la divulgazione di una cultura antica



UNA SPETTACOLARE IMMAGINE DELLA PARTENZA DELLA BARCOLANA 2016 E QUATTRO SCATTI DELLA MOSTRA "VENTO" ALLESTITA AL SALONE DEGLI INCANTI

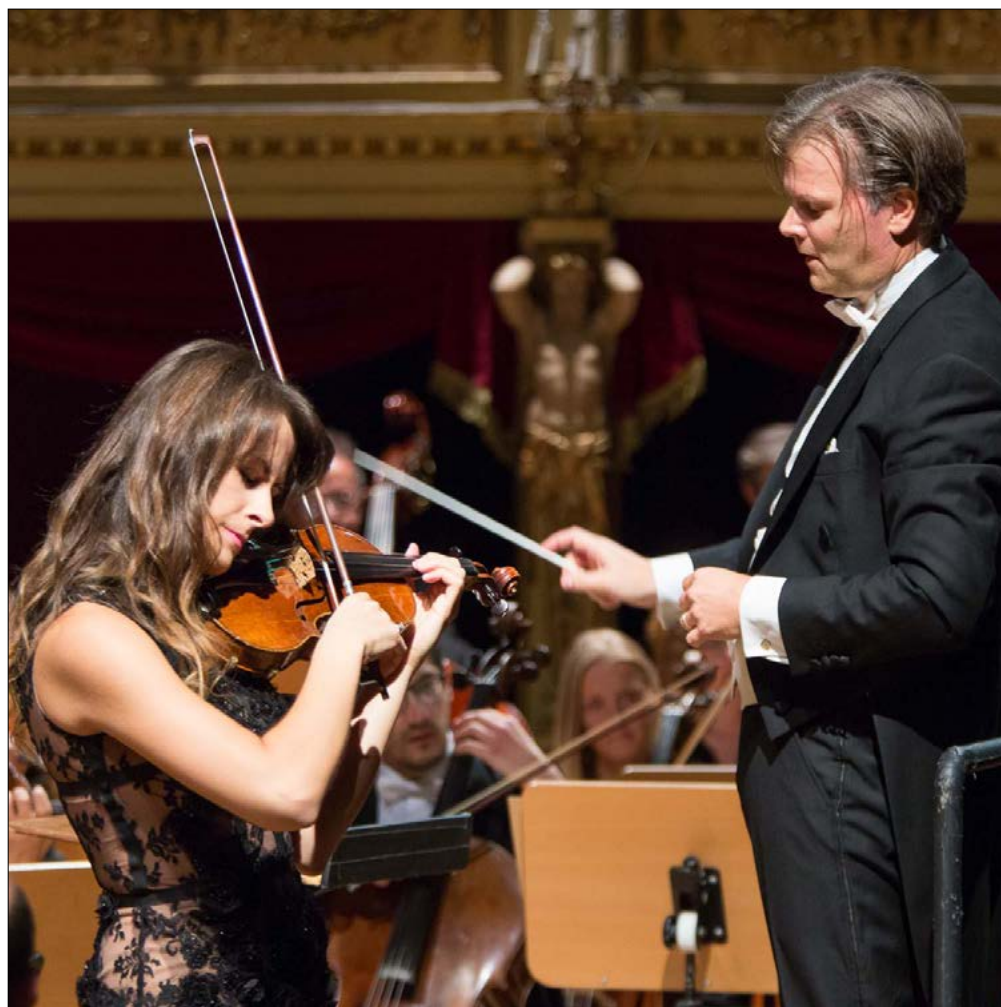


e tradizionale, quella marinara, attraverso l'utilizzo di strumenti di ultima generazione e dei canali *social*. L'utilizzo di maxischermi per portare a riva e permettere a tutti non solo di ammirare le immagini più spettacolari catturate in mare ma di condividerle attraverso i *social network* è solo un esempio delle potenzialità di quello che viene chiamato turismo emozionale e un'occasione per riflettere sul nuovo modello da

seguire per lo sviluppo turistico: bisogna puntare sulle tecnologie, sulla rete e soprattutto sull'efficace comunicazione delle emozioni, per creare una "viralità" (che non è altro che un passaparola applicato alla rete) positiva che calamiti l'attenzione di un pubblico sempre più vasto proponendo un modo unico per godere di Trieste, del mare e degli incredibili spettacoli che caratterizzano i giorni della Barcolana.



UN CARTELLONE CHE SI FA **IN TRE**. IL TEATRO VERDI TRA SINFONICA, LIRICA E BALLETO



UN PUBBLICO ENTUSIASTA HA ACCLAMATO LA PERFORMANCE DI FRANCESCA DEGO DIRETTA DA CHRISTOPHER FRANKLIN

IN BASSO

IL BARBIERE DI SIVIGLIA DIRETTO DA FRANCESCO QUATTROCCHI

con le programmazioni distinte di Sinfonica, di Lirica e Balletto e della Sala Victor de Sabata (Sala del Ridotto) che punta a divenire il laboratorio per la creatività dell'opera breve: *La serva padrona* di Giovanni Paisiello, *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari, *La voix humaine* di Francis Poulenc e *Brundibar* di Hans Krása son le quattro opere in un atto che compongono il programma della Sala unitamente alle due rassegne Lezioni Concerto e Concerti&Aperitivi

Un luogo sempre più aperto, accessibile, da vivere: è questa l'immagine che il Teatro Verdi vuole dare di sé per accattivarsi un pubblico

sempre più vasto ed eterogeneo grazie ad un cartellone che punta sulla varietà e la diversità degli spunti e a offerte interessanti anche dal

punto di vista economico, per consentire a tutti di godere dell'immensa bellezza della grande musica. Un cartellone che letteralmente si fa in tre,





DALL'ALTO

NORMA, DI VINCENZO BELLINI, DIRETTA DA FABRIZIO MARIA CARMINATI;

DUE SCENE DAL FLEDERMAUS (IL PIPISTRELLO) DI JOHANN STRAUSS JR. DIRETTO DA GIANLUIGI GELMETTI

reduci dal successo ottenuto lo scorso anno. Ricco il cartellone di Lirica e Balletto, che propone i mostri sacri Bellini, Bizet, Mozart, Puccini, Rossini, Verdi, Wagner con alcune delle loro opere più amate: Rigoletto, Schiaccianoci, die Zauberflöte (il Flauto Magico), il barbiere di Siviglia, Les pêcheurs de perles (I pescatori di perle), Tristan und Isolde (Tristano e Isotta), la Sonnambula e la Tosca, per una chiusura memorabile della stagione.

Molto interessante, tra gli eventi fuori abbonamento, l'inedita proposta del dittico Gianni Schicchi/ Cavalleria Rusticana, una co-produzione tra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e la Kitakyūshū City Opera realizzata in occasione del 150° anniversario dall'avvio delle relazioni

diplomatiche tra Giappone e Italia. Ne è uscito un lavoro originale, frutto della fusione dei sapori contrastanti dell'irriverenza

e della comicità di Gianni Schicchi e del melodramma della Cavalleria Rusticana mescolati per creare uno spettro emozionale



intenso e imprevedibile. Ha aperto e chiuso le danze della stagione sinfonica la bacchetta del Maestro Gianluigi Gelmetti che ha diretto da par suo due straordinari concerti: quello di apertura, con musiche di Mendelsson e Mahler e l'incantevole violino di Leticia Moreno che ha letteralmente conquistato il pubblico e quello di chiusura, la stupenda *Missa Solemnis* di Ludwig van Beethoven, cui ha partecipato per l'occasione il Coro della Filarmonica Slovena di Lubiana. Nel mezzo, tanti appuntamenti con la musica ai suoi livelli più alti con un occhio di riguardo alla valorizzazione dei giovani talenti, come nel caso del giovane direttore d'orchestra Valentina Peleggi e dell'emergente pianista sudcoreana Chloe Mun, che proprio sul palcoscenico del Verdi hanno dato una prova convincente del loro grande talento.

Una nuova stagione ricca di appuntamenti e di offerte di grande valore, resa possibile anche grazie al contributo della Fondazione CRTrieste che si è rivelata un *partner* prezioso per il Teatro Verdi e ne ha sostenuto l'instancabile ricerca della più alta qualità nell'offerta nel campo della cultura e dell'educazione musicale.

SEMPRE VICINI A CHI SA OFFRIRE CULTURA, PENSIERO E DIVERTIMENTO **DI QUALITÀ**



“**L**iberi di sognare” è lo *slogan* della nuova stagione di prosa, musica e danza del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, meglio conosciuto semplicemente come Il Rossetti. Un inizio promettente e una promessa mantenuta, a giudicare dalla ricca proposta fatta di tanti linguaggi teatrali, di titoli e artisti prestigiosi, di

classici e di novità: prosa, danza, *musical*, acrobazia per gli oltre 50 spettacoli in cartellone, nove dei quali prodotti dal teatro. Le luci della ribalta vanno innanzitutto agli spettacoli di prosa, cuore pulsante della proposta del Rossetti: denominatore comune delle produzioni scelte non solo l'imprescindibile qualità delle prove d'attore e di

regia ma anche gli autori e i temi, con un'attenzione particolare al dialogo fra classico e contemporaneo, passato e presente, che si palesa già dallo spettacolo di apertura, “Play Strindberg”, riscrittura dello strindberghiano “Danza di Morte” da parte dello scrittore e commediografo svizzero Friedrich Durrenmatt, che con la consueta asciutta

originalità trasforma per l'occasione il palcoscenico in un *ring* e le undici scene in altrettante riprese. La riflessione sulle periferie delle città europee dominate dalla coesistenza difficile fra modelli culturali diversi e spesso estremi è alla base de “L'ora di ricevimento”, per la regia di Michele Placido, che porta per

la prima volta a Trieste Fabrizio Bentivoglio, apprezzatissimo attore teatrale ma anche divo del cinema italiano d'autore. Per restare su personaggi amati anche dal grande pubblico, ecco Luca Zingaretti, regista ed interprete di "The Pride", e ancora Cristina Comencini che dirige Giulia Michelini, Paola Minaccioni, Caterina Guzzanti e Tatiana Lepore per raccontare la distanza generazionale fra il mondo femminile degli anni Sessanta e quello attuale e Alessandro Gassman con una "sua" versione del celeberrimo "Qualcuno volò sul nido del cuculo". Imperdibili anche i classici, dallo shakespeariano "Macbeth" a "Morte di un commesso viaggiatore" e "Il prezzo" nella regia di Arthur Miller (con un grandissimo Umberto Orsini) a "Mr. Puntilla e il suo servo Matti" di Bertolt Brecht, che riflette sulla compresenza nell'uomo del bene e del male al "Deserto dei Tartari", per finire con due classici del teatro comico, "Un'ora di tranquillità" con Massimo Ghini e "L'anatra all'arancia" di e con Luca Barbareschi. Impossibile non citare Altripercorsi, la rassegna alternativa proposta nell'ambiente più raccolto di Sala Bartoli, della quale ricordiamo alcuni dei titoli



prodotti dallo Stabile: "Das Kaffeehaus" di Fassbinder, "Caracreatura" di Pino Roveredo e "Paurosa Bellezza/Grozljiva Lepota", frutto della collaborazione tra Franco Però e Marko Sosic. Altra produzione dello Stabile "La domanda della regina", una deliziosa commedia che prende spunto da una scomoda domanda che sembra la regina Elisabetta abbia posto agli economisti sulla loro incapacità di prevedere la crisi attuale e che parla di economia,

complessità e relazioni umane. Meriterebbero un capitolo a parte i *musical* e la danza: "Cabaret", "The Rocky Horror Picture Show", "Evita", "Sister Act" sono solo alcuni dei titoli altisonanti della stagione dei *musical*, mentre a deliziare gli appassionati di danza ci hanno pensato *star* internazionali del calibro di Carolyn Carlson o delle compagnie Parsons Dance, Rioult Dance Company di New York, Tulsa Ballet oltre che eccellenza di

casa nostra come la MM Contemporary Dance Company. Impossibile citare in questa sede tutta la strabiliante offerta della Stagione 2016-2017 del Teatro Stabile, andata in scena anche grazie al sostegno della Fondazione CRTrieste, sempre al fianco delle istituzioni che sono capaci di offrire arte, cultura, pensiero e divertimento di qualità alla città di Trieste.

"DAS KAFFEEHAUS"
DI RAINER WERNER FASSBINDER
DA CARLO GOLDONI
UNA PRODUZIONE
DEL TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IN BASSO

MARIA PALATO,
MAURIZIO DONADONI,
FRANCO CASTELLANO
IN "PLAY STRINDBERG"
DI FRIEDRICH DÜRRENMATT
E REGIA DI FRANCO PERÒ

PAGINA A SINISTRA

"CUISINE ET CONFESSIONS"
DI LES 7 DOIGTS DE LA MAIN
E REGIA DI SHANA CARROLL,
SÉBASTIEN SOLDEVILA



UN CONTRIBUTO “DIETRO LE QUINTE” PER IL TEATRO STABILE SLOVENO



Un teatro di frontiera che ha sempre riconosciuto fra i propri scopi e ruoli quello di costituire un ponte di collegamento tra i due mondi culturali che a Trieste si incontrano,

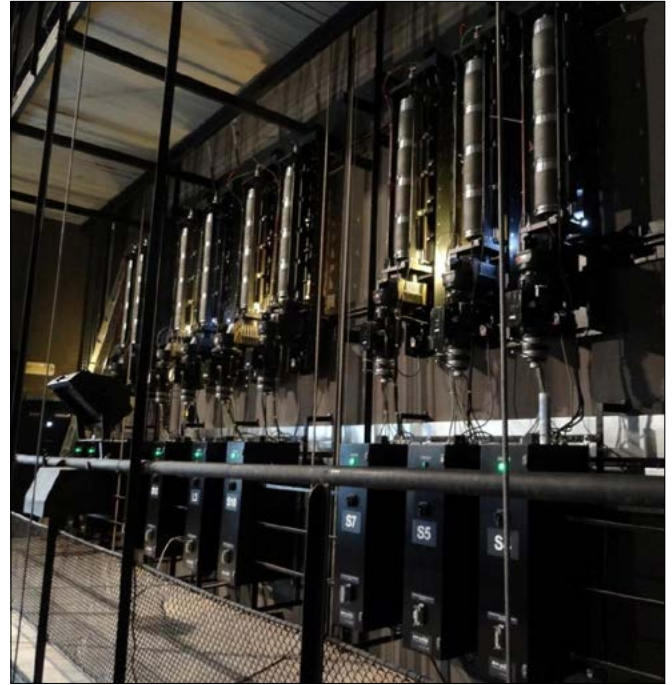
facendo così da mediatore fra la cultura latina e quella slava. È così che, per usare le sue stesse parole, si presenta il Teatro Stabile Sloveno, unico teatro stabile pubblico italiano di lingua

non italiana e punto di riferimento di maggior rilievo per la comunità slovena che vive in regione.

Pasolini, Ionesco, Cechov, Schimmelpfennig, Sosic e Baricco sono solo

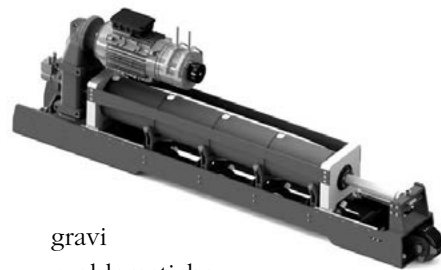


UN'IMMAGINE DEL "PEER GYNT" DI IBSEN DELLA SCORSA STAGIONE E I NUOVI ARGANI ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE



alcuni degli autori degli spettacoli (molti dei quali sovratitolati in italiano e quindi fruibili da tutta la cittadinanza) che hanno animato l'ultima stagione del Teatro a testimonianza della vivacità

multiculturale che ne anima le proposte. La Fondazione CRTrieste rappresenta un *partner* prezioso per il Teatro Stabile Sloveno e ne sostiene da molti anni le attività: ricordiamo, ad esempio, l'originale versione del Peer Gynt andata in scena lo scorso anno proprio grazie al sostegno della Fondazione. Quest'anno però questo contributo si è rivelato particolarmente utile dietro le quinte e ha permesso di risolvere due



gravi problematiche di carattere tecnico. In particolare, sono stati acquistati due argani – fondamentali per la mobilitazione delle scenografie – adeguati alle moderne esigenze artistiche e soprattutto alle norme più attuali in tema di sicurezza ed è stato installato un impianto di refrigerazione da utilizzare

per il raffreddamento della sala del ridotto del teatro che, date le piccole dimensioni, già nella stagione primaverile raggiunge temperature altissime rischiando di compromettere il benessere di attori e operatori.

APRIRE A TUTTI IL MERAVIGLIOSO MONDO DEL TEATRO. L'IMPEGNO DELLA CONTRADA

A Trieste il divertimento intelligente ha un nome, La Contrada, e una sede, il Teatro Orazio Bobbio, punto di riferimento per gli amanti della commedia brillante ai suoi massimi livelli.

Per festeggiare il suo quarantesimo compleanno (“quaranta, ma non li dimostra” come recita lo *slogan* della stagione), il Teatro Bobbio ha deciso di proporre un cartellone ricco di titoli e di nomi di eccezionale livello.

L'apertura di stagione è stata affidata alla decana e fondatrice del teatro, Ariella Reggio, attorniata dalla Compagnia della Contrada che ha deliziato il pubblico, come da tradizione, con un divertentissimo spettacolo dialettale tratto dal testo “Pronto ... mama?” dei bravissimi Carpinteri e Faraguna “oblivionato” per l'occasione da Davide Calabrese, l'elemento triestino degli Oblivion che ha curato la regia dello spettacolo, seguito dalla nuova, esilarante



coproduzione della Contrada con il Dramma Italiano di Fiume “Omicidi in pausa pranzo”, tratto dall'omonimo romanzo di Viola Veloce.

Tra i protagonisti della stagione 2016/2017 molti beniamini del grande pubblico, volti noti non solo del teatro ma anche del cinema e della tivù: i bravissimi Anna Galiena ed Enzo Decaro, protagonisti di “Diamoci del tu”, testo brillante del canadese Norm Foster,

Corrado Tedeschi e Tosca d'Aquino interpreti di “Quel pomeriggio di un giorno da star”, liberamente ispirato al “quasi” omonimo *film* americano, Marina Massironi ne “Il solito viaggio”, commedia surreale e dissacrante con Roberto Citran, Luisa De Santin, Giancarlo Ratti e Aram Kian. E ancora “Nudi e crudi” di Alan Bennett con Maria Amelia Monti e Paolo Calabresi e il ritorno a Trieste, dopo l'enorme

successo di Magazzino 18, di Simone Cisticchi autore e interprete di “Il secondo figlio di Dio. Vita, morte e miracoli di David Lazzaretti” per la regia di Antonio Calenda. Divertente e appassionante anche il *musical* “Serial killer per signora”, che vede in scena dei veri mattatori, Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia, due figli d'arte che si sono conquistati un meritato posto al sole

ARIELLA REGGIO PROTAGONISTA
DI "PRONTO, MAMA?"
DI LINO CARPENTERI E
MARIANO FARAGUNA,
REGIA DI DAVIDE CALABRESE

PAGINA A SINISTRA

I QUATTRO PROTAGONISTI DEL
"SOLITO VIAGGIO"
DI MATTEO OLEOTTO,
DA SINISTRA GIANCARLO RATTI,
ROBERTO CITRAN, MARINA
MASSIRONI, LUISA DE SANTIS

nel panorama teatrale grazie al loro straordinario talento, e strepitosa l'interpretazione di Maddalena Crippa che ne "L'allegra vedova" riscopre e reinterpreta pagine dell'operetta più acclamata del mondo in una veste nuova e originale che alterna al racconto le più belle arie scritte da Lehàr. A chiusura della stagione non poteva mancare un grande classico, "La scuola delle mogli" di Molière, diretta da Guglielmo Ferro e interpretata da Enrico Guarneri, Anche quest'anno, la Fondazione CRTrieste ha voluto contribuire al successo della stagione della Contrada, apprezzandone oltre all'offerta di altissima qualità anche l'impegno costante per aprire proprio a tutti il meraviglioso mondo del teatro attraverso attività collaterali a favore dei più piccoli e dei disabili con appuntamenti speciali, biglietti scontati e offerte dedicate.



TRIESTE, UN LABORATORIO SUI PIU SVARIATI FRONTI DELLA CULTURA

Quando il futuro fa tappa a Trieste, è il momento di Trieste Next, la grande *kermesse* tecnologica dove l'innovazione e la ricerca applicata entrano in contatto con la gente, spogliate dell'aura di inavvicinabilità che normalmente le contraddistingue. Non a caso la quinta edizione di Trieste Next, tenutasi dal 23 al 25 settembre 2016, era intitolata "Umano Post-Umano. Verso l'homo technologicus?" proprio ad evidenziare il rapporto di commistione, ormai anche a livello evolutivo, tra umanità e tecnologia, che si è tradotta nello sviluppo di nuove discipline scientifiche: dalla biogenetica alla medicina rigenerativa all'ingegneria medica. Anche il 2016 ha visto Piazza Unità d'Italia trasformarsi in un laboratorio a cielo aperto grazie alle aree allestite

da Università degli Studi di Trieste, AREA Science Park, SISSA, ICTP, OGS, ICGEB, INFN, Elettra Sincrotrone, aperte non *stop* al pubblico di ogni età con attività, giochi, esperimenti, laboratori

e conferenze. Con un occhio di riguardo per i giovani di ogni età, dai bambini delle scuole primarie agli studenti universitari, ai quali sono state dedicate attività mirate e coinvolgenti

come ad esempio l'attività proposta dall'ICTP e dedicata ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni su come nasce un'invenzione: un gioco di carte magnetiche per ricreare la storia delle creazioni umane, che





partendo da formule teoriche e “astruse” hanno prodotto molti oggetti di uso quotidiano. La Fondazione CRTrieste, che ha sostenuto questo progetto fin dalla sua prima edizione nel 2012, non è mancata nemmeno quest'anno all'importante appuntamento. Del resto, la valorizzazione delle realtà scientifiche e la promozione di una produttiva interazione tra ricerca e impresa rappresentano la sostanza di Trieste Next e sono al tempo stesso i fattori strategici per la crescita del tessuto locale e per lo sviluppo socio-economico del



TRIESTE NEXT E STATE OF THE NET, DUE MANIFESTAZIONI DI PRIMO PIANO NELL'AMBITO SCIENTIFICO E DIGITALE

territorio, tra gli obiettivi principali dell'agire della Fondazione. Se parliamo di innovazione e quotidianità non possiamo non pensare subito a *internet*,

certamente la tecnologia che più di ogni altra ha influenzato nel giro di pochi anni praticamente ogni aspetto della nostra vita. La conferenza internazionale State of the Net, svoltasi a Trieste il 28 e 29 ottobre 2016, è stata l'occasione per riflettere sullo stato dell'arte di *internet* a livello mondiale e sui suoi effetti sulla società, in particolare sul tema dei “fatti” (“Facts”, appunto, il titolo della manifestazione tenutasi interamente in lingua inglese), anticipando alcuni dei temi più caldi del 2017 come quello, più che mai attuale, della *post* verità e dell'influenza della rete sulla vita pubblica. I numeri della conferenza? Undici relatori internazionali, oltre 500 partecipanti e naturalmente, dato il tema trattato, più di 2.500 persone collegate *in streaming* con più di 2.000 *tweet*.



I BENEFICI DEL **RILANCIO** TURISTICO DELLA CITTÀ. LA FONDAZIONE CI CREDE

Magico, tradizionale, luminoso, allegro: sono questi gli aggettivi che più spesso vengono associati al Natale, ed è proprio questa l'atmosfera che quest'anno si è potuta respirare per le strade del centro città, vestito a festa per l'occasione. Merito della magia degli abeti di Piazza Unità, dell'allegria delle bancarelle del tradizionale mercatino di Natale, della luce delle decorazioni che hanno illuminato le passeggiate dei triestini e dei tanti turisti che hanno deciso di trascorrere le festività proprio a Trieste. E merito anche della Fondazione che – consapevole dei benefici che il rilancio turistico può portare al territorio – ha concesso al Comune di Trieste un prezioso supporto economico per valorizzare ancora di più

la città e renderla la meta perfetta dove trascorrere non solo il Natale ma anche il Capodanno, magari partecipando alla grande festa in piazza pensata per far ballare, cantare e divertire in sicurezza persone di ogni età e gusto musicale accompagnati dai dj di Radio Company e dalla *band* Magazzino Commerciale. *Clou* della serata, naturalmente, l'applauditissimo spettacolo pirotecnico a cura della "Parente Fireworks", storica ditta italiana che ha incantato tutti con ben 15 minuti di spettacolari fuochi di artificio "sparati" dal Molo Audace. Ma non è tutto: per iniziare in bellezza e soprattutto "in bontà"

è stato organizzato anche quest'anno l'evento "Buon anno Trieste", l'iniziativa di Confcommercio giunta ormai a quota 36 edizioni. Un'occasione per godersi uno spettacolo ricco di musica, comicità e allegria ma anche per sostenere l'attività che i Frati Minori Cappuccini di Montuzza svolgono quotidianamente a beneficio di persone in

condizioni di necessità e disagio.

Nell'edizione targata 2017, che come di consueto ha visto tra i suoi sostenitori anche la Fondazione CRTrieste, sono saliti sul palcoscenico del Rossetti ospiti importanti come l'attrice, cantante e conduttrice televisiva e radiofonica Luisa Corna, il musicista e cantante

Francesco Sarcina e il comico Alessandro Politi.





NAZARIO SAURO “PARTE DELLE **FONDAMENTA** DELLA NOSTRA CASA COMUNE”



Il 10 agosto 2016 una solenne cerimonia ha commemorato, nel centesimo anniversario della sua morte avvenuta per impiccagione a Pola il 10 agosto 1916, Nazario Sauro.

Una figura che tutti i triestini conoscono di nome, se non altro per l'imponente statua che domina le Rive davanti alla Stazione Marittima, ma di cui non tutti sanno a fondo il valore di patriota e di uomo.

Capodistriano di nascita e seguace degli ideali mazziniani di uguaglianza

sociale, libertà dei popoli e unità d'Italia, allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, Nazario Sauro, invece di indossare la divisa austro-ungarica che gli veniva imposta, decise di voler combattere per la sua “vera” patria e si unì all'esercito italiano. Nei 14 mesi precedenti la sua morte Sauro compì oltre sessanta missioni e il 30 luglio 1916 si imbarcò a Venezia sul famigerato sommergibile “Giacinto Pullino”, con l'obiettivo di effettuare un'incursione su Fiume. Azione che non avvenne mai, perché

il natante a causa delle correnti avverse si incagliò sullo scoglio della Galiola nel Quarnero e Nazario Sauro fu fatto prigioniero, processato e condannato

a morte dal tribunale della Marina austriaca. Affrontò la sua sorte con fermezza, dimostrando ancora una volta quell'audacia e quello spirito patriottico





IL CENTENARIO DEL SACRIFICIO DI NAZARIO SAURO È STATO CELEBRATO A TRIESTE CON UNA SERIE DI INIZIATIVE, TRA LE QUALI UNA SANTA MESSA NELLA CHIESA DEL ROSARIO E LA DEPOSIZIONE DELLA CORONA D'ALLORO AL MONUMENTO CHE RICORDA L'EROE ISTRIANO. ACCOMPAGNATA DALLA BANDA DELL'ANVGD, LA CERIMONIA SI È CONCLUSA CON GLI INTERVENTI DELLE AUTORITÀ CIVILI E MILITARI

che ne hanno fatto un eroe ricordato e celebrato a un secolo di distanza con una commemorazione solenne iniziata con “l'alza bandiera” presso la Stazione Marittima, culminata nella celebrazione della Santa Messa in memoria presso la chiesa del Rosario alla presenza delle principali autorità militari e civili e terminata, dopo la lettura della Preghiera del Marinaio, con la deposizione di una corona d'alloro alla base del monumento eretto in suo onore.

Particolarmente toccante la lettura della lettera di Sauro alla moglie, che ne rivela la grandezza di uomo: “Cara Nina, non posso che chiederti perdono per averti lasciato con i nostri cinque figli ancora col latte sulle labbra e so quanto dovrai lottare e patire per portarli e lasciarli sulla buona strada ... Cara Consorte, insegna ai nostri figli che il loro padre fu prima italiano, poi padre e poi uomo”. Anche in questa occasione, la Fondazione CRTrieste è intervenuta offrendo al Comitato Onoranze

Nazario Sauro 1916-2016 un contributo per far conoscere soprattutto al pubblico più giovane la figura di Nazario Sauro attraverso la realizzazione di mostre, convegni, spettacoli e materiale informativo. Una figura che, come ha ricordato il Presidente della Repubblica Mattarella, “... è stato un grande italiano, il cui sacrificio è parte delle fondamenta della nostra casa comune, che oggi può finalmente sorreggersi su una cultura di cooperazione e di pace nel continente europeo”.

MEDICO, LETTERATO, EDUCATORE E TEOLOGO. A LUI SI INTITOLA LA SALA **LABOR**

Più di settantacinquemila volumi, di argomento prevalentemente religioso e filosofico, tra libri moderni e il cosiddetto Fondo Antico, una raccolta di oltre tremila volumi che

comprende diverse edizioni a stampa del XV secolo, 47 incunaboli, la prima Bibbia slovena stampata a Wittemberg nel 1584, opere rare stampate nel 1600 e una preziosa edizione del

Corano in lingua araba stampato a Costantinopoli nel XII secolo. È questo il tesoro letterario custodito nella biblioteca del Seminario Vescovile di Trieste: notevole nei

numeri e dunque nello spazio necessario ad ospitarlo, tanto che le aree dedicate al deposito dei libri sono distribuite su due livelli. Ma la parte più notevole della biblioteca





è senz'altro rappresentata dalla sala storica intitolata a Marcello Labor nel 1954, anno della sua morte. Medico, letterato, educatore e teologo, Labor fu rettore del Seminario

dal 1948 ed è una figura di grande rilievo umano e religioso, tanto da essere dichiarato venerabile da papa Francesco nel 2015. La sala Labor, arricchita dalla presenza

di imponenti scaffalature lignee e di un grande tavolo centrale di legno intarsiato, opera dell'antica falegnameria Giovanni Frandoli e figli, ha potuto grazie al contributo

della Fondazione essere predisposta per la custodia, la salvaguardia e la valorizzazione proprio del Fondo Antico, la parte più delicata e preziosa della collezione.



LA SALA LABOR, ALL'INTERNO DEL SEMINARIO DI TRIESTE, È STATA RINNOVATA E ATTREZZATA PER POTER OSPITARE IN SICUREZZA IL "FONDO ANTICO", UN CORPUS DI OLTRE TREMILA PREZIOSI VOLUMI STAMPATI TRA XII E XVI SECOLO



LE EROGAZIONI

PIANO EROGATIVO 2016

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
Associazione Nazionale Sanità Militare Italiana – Sezione Provinciale di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione della 10 ^a edizione del “Premio Pierino Adobbati” a favore di giovani studenti triestini che si sono distinti per azioni di alto valore umanitario	1.000,00
Parrocchia SS. Eufemia e Tecla	contributo alle spese per gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a oratorio parrocchiale	10.000,00
TOTALE		11.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.	contributo alle spese per la realizzazione dell’iniziativa “Young Investigator Training Program”, programma di accoglienza per giovani ricercatori italiani e stranieri residenti all’estero	20.000,00
Associazione Musicologi	contributo alle spese per la realizzazione del progetto “Il Suono di Pan n° 9 – Blue Mystic 2.0”, serie di seminari-concerto tematici, laboratori e un <i>music drama</i> , mirati a far conoscere agli studenti delle scuole regionali la storia della musica afroamericana	2.000,00
Associazione Italiana Elettrotecnica, Elettronica, Automazione Informatica e Telecomunicazioni	contributo alle spese per la realizzazione del progetto “Presenta il Tuo Argomento”, iniziativa rivolta agli studenti dei licei e delle scuole tecniche di Trieste e della regione, volta a far sviluppare e presentare agli alunni temi a carattere tecnico e scientifico	1.500,00
Congregazione Suore della Beata Vergine Istituto Beata Vergine Scuola dell’infanzia e Primaria Paritarie	contributo alle spese per la realizzazione di un’aula multiattività	12.000,00
Consorzio Mib School Of Management	contributo integrativo alle spese per la ristrutturazione dell’ingresso principale dell’edificio “Ferdinando”	20.000,00
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell’Interpretazione e della Traduzione dell’Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per il cofinanziamento di un assegno di ricerca in materia processuale penale per analizzare l’evoluzione del diritto all’assistenza linguistica a seguito del recepimento nell’Ordinamento italiano della Direttiva europea in materia	12.000,00
Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per il progetto di ricerca, scavo e valorizzazione dell’area archeologica della via Gemina ad Aquileia	10.000,00
Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per l’organizzazione del Convegno di Studi “Graphic Novel. Il racconto e le immagini della realtà”, svolto a Trieste nel mese di novembre, e per la pubblicazione dei relativi atti	3.000,00
Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per la pubblicazione del n. 35 della rivista “AFAT Arte in Friuli Arte a Trieste”	1.000,00
Fondazione Ernesto Illy	contributo alle spese per l’assegnazione di una borsa di studio a favore di un laureato della provincia di Trieste per la frequenza e il conseguimento del Master universitario in Economia e Scienza del Caffè – 7 ^a edizione	15.000,00

Fondazione Radio Magica Onlus	contributo alle spese per l'organizzazione dello spettacolo conclusivo del progetto "Crescere con Radio Magica", volto a diffondere strumenti e metodi a sostegno dell'oralità, creatività e apprendimento linguistico attraverso il <i>digital storytelling</i> presso alcuni istituti comprensivi della provincia di Trieste, svolto il 25 maggio 2016 presso il Liceo Galilei di Trieste	1.000,00
Fondazione Radio Magica Onlus	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "smARTradio: l'arte di divulgare nell'era dei <i>social</i> " volto alla realizzazione di <i>video</i> e <i>audio</i> storie dedicate al patrimonio culturale di Trieste e al Carso, in programma presso le scuole primarie di Trieste nell'anno scolastico 2016/2017	5.000,00
I.S.I.S. Giosuè Carducci – Dante Alighieri	contributo alla spese per la cablatura con rete <i>internet</i> della sede di via Corsi, a completamento dell'intervento di adeguamento informatico dell'Istituto attuato con la collocazione di supporti informatici in ogni aula	10.000,00
Istituto Comprensivo Dante Alighieri	contributo alle spese per l'acquisto di armadietti e libri per la scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri di Trieste	8.000,00
Istituto Comprensivo di Via Commerciale	contributo alle spese per la realizzazione di una mostra e la divulgazione delle attività svolte dagli studenti dell'Istituto nell'ambito del progetto triennale "La scuola adotta un monumento", volto a far conoscere alla collettività il Teatro Romano di Trieste	2.000,00
Istituto Comprensivo Giancarlo Roli	contributo alle spese per l'acquisto di postazioni multimediali e per la realizzazione di 3 aule multifunzionali per i diversi plessi dell'Istituto, da destinare in particolare all'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	15.000,00
Istituto Comprensivo Marco Polo	contributo alle spese per l'acquisto di armadietti metallici destinati agli studenti della scuola secondaria di primo grado "Fonda Savio-Manzoni" nell'ambito del progetto "Classi senza aule"	5.000,00
Istituto Comprensivo Statale Divisione Julia	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature ludiche per il giardino della scuola dell'infanzia "Miela Reina" e la scuola primaria "F. Dardi"	10.000,00
Liceo Ginnasio Statale Francesco Petrarca	contributo alle spese per l'organizzazione della "Notte dei Classici" svolta il 13 gennaio 2017 presso la sede del Liceo	1.406,05
Master per la Formazione di Town Centre Manager	contributo alle spese per l'istituzione di un <i>Master</i> in "Town Centre Manager"	15.000,00
SISSA Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	contributo alle spese per l'istituzione di una borsa di studio per la frequenza del <i>Master</i> in Innovazione e <i>Entrepreneurship</i>	6.100,00
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per l'organizzazione dei campionati studenteschi 2016/2017	5.000,00
Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione della competizione "Start Cup FVG 2017"	25.000,00
Università delle Liberetà Auser	contributo alle spese per la realizzazione di un progetto volto all'individuazione di prodotti turistici transfrontalieri adeguati alle esigenze dei <i>senior over 50</i> , organizzato con 8 <i>partner</i> provenienti da Slovenia, Croazia, Austria, nell'ambito del programma COSME della Commissione Europea, finalizzato a prolungare la stagione turistica e aumentare i flussi in bassa e media stagione	2.000,00
TOTALE		207.006,05

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo	contributo alle spese per la ristrutturazione di un appartamento recentemente acquistato dall'Associazione da adibire a foresteria per le famiglie dei bambini ricoverati nei reparti chirurgici dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste	10.000,00
Associazione Goffredo De Banfield	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Casa Viola" a sostegno dei familiari <i>caregiver</i> dei malati di Alzheimer	20.000,00
Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto Onlus Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per la stampa del volume "I pionieri della dialisi: cinquant'anni di terapia sostitutiva renale a Trieste", da pubblicare in occasione del 50° anniversario della donazione alla locale Azienda ospedaliera, da parte dell'allora Cassa di Risparmio, del primo strumento per la terapia artificiale	1.000,00
Astad – Associazione Tutela Animale Domestico Onlus	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per lo svolgimento delle attività di soccorso e accoglienza degli animali svolte dal Rifugio	14.000,00
Centro di Aiuto alla Vita Marisa	contributo alle spese per la ristrutturazione di un alloggio di proprietà dell'Associazione destinato all'ospitalità temporanea di nuclei familiari in attesa di un figlio e con gravi problemi alloggiativi	5.000,00
Centro di Ricerca e (Ri)Abilitazione per l'autismo e Le Disabilità Intellettive Onlus	contributo alle spese per l'organizzazione di un centro estivo per bambini affetti da autismo svolto presso lo stabilimento balneare "Punta sottile" di Muggia tra giugno e agosto 2016	2.000,00
Fondazione Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo	contributo alle spese per l'attività assistenziale svolta dalla Fondazione	50.000,00
Pro Senectute – Trieste	contributo alle spese per la realizzazione della tradizionale iniziativa dedicata a persone anziane e bisognose "Aggiungi un posto a tavola" svolto il 21 dicembre 2016	1.000,00
Sogit – Croce di S. Giovanni Ordine di San Giovanni	contributo alle spese per l'acquisto di un'autoambulanza da impiegare per i servizi realizzati in convenzione con il sistema di soccorso regionale e gli enti locali	20.000,00
TOTALE		123.000,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
Associazione Lunga Vita Attiva	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Per una Lunga Vita Attiva a Trieste", volto a promuovere la cultura dell'invecchiamento sano e attivo tra la popolazione anziana di Trieste	8.000,00
Cooperativa Sociale A.m.i.co. Assistenza Multifunzionale Integrativa	contributo alle spese per l'allestimento di un alloggio destinato a favorire la domiciliarità e la vita indipendente di anziani e persone in condizioni di limitata autonomia fisica e/o psichica	9.800,00
Ente di Culto S. Giusto	contributo alle spese per l'acquisto degli arredi delle stanze degli ospiti della Casa per Anziani Domus Mariae di Trieste	18.000,00
TOTALE		35.800,00

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature tecniche di soccorso	20.000,00
I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative programmate in occasione del 160° anniversario della nascita dell'Ospedale, svolte a Trieste dal 9 ottobre al 19 novembre 2016	2.000,00
TOTALE		22.000,00
ATTIVITÀ SPORTIVA		
A.S.D. All In Sport	contributo alle spese per l'organizzazione del "V Memorial Stefano Tramontin", serie di incontri di pallacanestro giovanile, svolti dal 24 al 26 marzo 2016 a Trieste presso il <i>palasport</i> di Aquilinia	1.000,00
A.S.D. Artistica 81	contributo alle spese per il rifacimento della centrale termica del complesso sportivo comunale "Emilio Felluga" presso il quale opera l'Associazione	40.000,00
A.S.D. Associazione Tennis Opicina	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile della scuola tennis	10.000,00
A.S.D. baskeTrieste	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2016/2017	90.000,00
A.S.D. Canottieri Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di un'imbarcazione per gli atleti del settore giovanile, varata nel mese di giugno in occasione del 120° anniversario di fondazione dell'Associazione	5.000,00
A.S.D. Centro Gioco Sport A. Coselli	contributo alle spese per le attività sportive giovanili e per la promozione della pratica della pallavolo in alcuni istituti scolastici della provincia di Trieste nella stagione 2015/2016	2.000,00
A.S.D. Centro Gioco Sport A. Coselli	contributo alle spese per le attività sportive giovanili e per la promozione del <i>minibasket</i> in alcuni istituti scolastici della provincia di Trieste nella stagione 2015/2016	2.000,00
A.S.D. Centro Minibasket Arcobaleno Trieste	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nell'anno 2016	2.000,00
A.S.D. Ginnastica Carsomuggia 2000	contributo alle spese per l'acquisto di 100 mq di tatami per la palestra del complesso sportivo Ervatti di Borgo Grotta Gigante	5.000,00
A.S.D. Gruppo Sportivo San Giacomo	contributo alle spese per l'organizzazione dell'8° <i>memorial</i> "Rodolfo Crasso", manifestazione podistica di marcia, svolta il 30 ottobre 2016, con la partecipazione di una nutrita rappresentanza di giovani atleti provenienti dall'Italia e dall'estero	2.000,00
A.S.D. Kontovel	contributo alle spese per la prosecuzione del "Progetto Zalet", volto alla promozione e al sostegno delle attività sportive giovanili di pallavolo realizzate congiuntamente dalle cinque società pallavolistiche della comunità slovena della provincia	1.000,00
A.S.D. La Bavisela	contributo alle spese per l'organizzazione della "Green Bavisela Young"	10.000,00
A.S.D. Le Stelle	contributo alle spese per la realizzazione della V edizione della manifestazione "Gioca Estate con le Stelle"	2.000,00
A.S.D. Pallamano Trieste	contributo alle spese per la partecipazione di quattro squadre giovanili alle Finali Nazionali, svolte rispettivamente a Prato (<i>under</i> 20), Ferrara (<i>under</i> 16) e Misano (<i>under</i> 14 e 12)	2.000,00

A.S.D. Pallamano Trieste	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione della disciplina negli istituti scolastici della provincia di Trieste – stagione sportiva 2016/2017	18.000,00
A.S.D. Trieste Ginnastica	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature sportive	2.000,00
Associazione Culturale Promoturismo Alpe Adria	contributo alle spese per l'organizzazione della 10ª edizione del <i>camp</i> sportivo estivo dedicato a bambini e ragazzi, svolto dal 13 giugno al 1 luglio 2016 presso lo Stadio Nereo Rocco di Trieste	2.000,00
Associazione Sportiva Falconstar Basket	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2016/2017	3.000,00
Comitato Società Veliche Friuli Venezia Giulia per l'organizzazione e la gestione Coppa Primavera e Campionati Nazionali Giovanili Singolo	contributo alle spese per l'organizzazione della "Coppa Primavera" e dei "Campionati Nazionali Giovanili classi in Singolo 2016"	15.000,00
DAleVAI Associazione Sportiva Dilettantistica Onlus	contributo alle spese per l'attività sportiva 2015/16 volta all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati	1.000,00
Federazione Italiana Pallavolo	contributo alle spese per la realizzazione di una serie di tornei di <i>minivolley</i> presso il Palacalvola e della "Festa del Minivolley" in Piazza Unità d'Italia a Trieste	1.000,00
Fipav Comitato Regionale Fvg	contributo alle spese per l'organizzazione delle Finali Nazionali del Campionato Under 18 Femminile di Pallavolo	5.000,00
Società Ginnastica Triestina Nautica	contributo alle spese per l'acquisto di un nuovo carrello per il trasporto delle imbarcazioni, in sostituzione di quello attuale non più conforme	2.000,00
Società Nautica Pietas Julia	contributo alle spese per l'acquisto di due motori fuoribordo, oggetto di recente furto, necessari per l'utilizzo dei mezzi di assistenza in mare	5.000,00
Società Triestina della Vela	contributo alle spese per l'acquisto di vele per le imbarcazioni utilizzate dagli atleti del settore giovanile	2.000,00
Società Velica di Barcola e Grignano	contributo alle spese per l'organizzazione dell'edizione 2016 della "Barcolana Young"	22.318,00
U.S.D. Servolana	contributo alle spese per l'organizzazione del torneo di pallacanestro giovanile "San Lorenzo", svolto dal 4 al 20 luglio 2016	2.000,00
Unione Sportiva Dilettantistica Jadran	contributo alle spese per la realizzazione delle attività di pallacanestro giovanile e dei centri <i>minibasket</i> programmate congiuntamente dalle società della comunità slovena della provincia di Trieste nella stagione 2016/2017	3.000,00
TOTALE		257.318,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
Associazione Italiana Ricerca Operativa – Airo	contributo alle spese per l'organizzazione della 46ª edizione della Conferenza annuale dell'Associazione Italiana di Ricerca Operativa (AIRO), svolta dal 6 al 9 settembre 2016 presso l'Università degli Studi di Trieste	3.500,00
Fondazione Italiana Fegato Onlus	contributo alle spese per l'acquisto di apparecchiature scientifiche necessarie per proseguire ed espandere le attività di ricerca di base e clinica svolta presso i laboratori dell'Area Science Park di Trieste	36.000,00
Osservatorio Astronomico di Trieste I.N.A.F. – Istituto Nazionale di Astrofisica	contributo alle spese per l'organizzazione del XXVI Congresso internazionale "Astronomical Data Analysis Software and Systems" (ADASS), svolto dal 16 al 20 ottobre 2016 presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di Trieste	8.000,00
TOTALE		47.500,00

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
Associazione Alpe Adria Cinema	contributo alle spese per l'organizzazione della 28ª edizione di Alpe Adria Cinema – Trieste Film Festival, rassegna dedicata alla cinematografia dei paesi dell'Europa Centro Orientale svolta a gennaio 2017	2.000,00
Associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per l'organizzazione della XXXIV edizione di Triesteantiqua, svolta dal 29 ottobre al 6 novembre 2016 presso il Salone degli Incanti di Trieste	5.000,00
Associazione Cizerouno	contributo alle spese per l'organizzazione della terza edizione dell'esposizione "Corrispondenze d'arte", svolta presso il Museo Revoltella di Trieste dal 14 luglio al 5 novembre 2016	2.000,00
Associazione Commercianti al Dettaglio	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto "Buon Anno Trieste 2017", svolto a gennaio 2017 presso il Teatro Stabile Rossetti di Rossetti	15.000,00
Associazione Culturale Centro Studi Startup Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione della 6ª edizione di "Cuffie d'Oro Radio Awards – Gran Premio Nazionale della comunicazione radiofonica e non solo", svolta il 3 dicembre 2016 presso la Sala Tripovich	15.000,00
Associazione Culturale Eve Laboratorio Ricerca della Creatività	contributo alle spese per l'organizzazione di "ITS2017", concorso internazionale di moda e <i>design</i> aperto a giovani talenti emergenti, in programma a Trieste a luglio 2017	30.000,00
Associazione Culturale Gianni Fenzi	contributo alle spese per l'organizzazione di una serata in onore di Gianni Fenzi, attore e regista triestino, svolta presso il Teatro Miela il 26 settembre 2016	2.000,00
Associazione Culturale Merlino Multivisioni	contributo alle spese per la realizzazione della 15ª edizione di "Trieste incontra la Multivisione 2016", rassegna di racconti fotografici e proiezioni realizzati con la tecnica della multivisione, svolta nel mese di novembre 2016 presso il Teatro Don Bosco di Trieste	1.000,00
Associazione Culturale Tinaos	contributo alle spese per la realizzazione di spettacoli e laboratori teatrali rivolti a studenti della provincia di Trieste e delle Comunità Italiane della Slovenia e Croazia nell'ambito della rassegna "Muggia Teatro Cabaret", svolta presso il Teatro Verdi di Muggia da ottobre 2015 a marzo 2016	2.000,00
Associazione Culturale Tinaos	contributo alle spese per la realizzazione di spettacoli e laboratori teatrali rivolti a studenti della provincia di Trieste e delle Comunità Italiane della Slovenia e Croazia nell'ambito della rassegna "Muggia Teatro Cabaret", svolta presso il Teatro Verdi di Muggia da ottobre 2016 a marzo 2017	2.000,00
Associazione di Volontariato Poesia e Solidarietà	contributo alle spese per la pubblicazione della raccolta di poesie della 12ª edizione del Concorso Internazionale di Poesia Castello di Duino e la realizzazione della 9ª edizione del Forum Mondiale dei Giovani "Diritto di Dialogo", svolta a Trieste dal 30 settembre al 2 ottobre 2016	1.000,00
Associazione Giuliani nel Mondo	contributo alle spese per le iniziative programmate dall'Associazione nel corso dell'anno 2016	2.000,00
Associazione Maremetraggio	contributo alle spese per la realizzazione della 17ª edizione di "ShorTS – International Film Festival", <i>festival</i> internazionale del cortometraggio e delle opere prime, svolto a Trieste dal 2 all'8 luglio 2016	2.000,00
Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia Comitato Provinciale di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate in occasione della celebrazione del centesimo anniversario del martirio di Nazario Sauro	10.000,00
Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Sezione Provinciale di Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di arredi e attrezzatura per la nuova sede	1.500,00
Associazione Orchestra Giovanile San Giusto	contributo alle spese per l'attività concertistica programmata nel 2016	3.000,00
Associazione State of the Net	Contributo alle spese per l'organizzazione della conferenza "State of the Net 2016", svolta dal 28 al 30 ottobre 2016 presso gli spazi del Magazzino 42 sul Molo Bersaglieri di Trieste	5.000,00

Biblioteca del Seminario Vescovile di Trieste	contributo alle spese per l'allestimento della sala "Marcello Labor" della biblioteca del Seminario	5.000,00
Camerata Strumentale Italiana	contributo alle spese per l'organizzazione dello spettacolo musicale "Auguri Rossini", svolto il 29 febbraio 2016, data di compleanno del compositore, presso la Sala Piccola Fenice di Trieste	2.000,00
Cappella Underground	contributo alle spese per l'organizzazione della 16ª edizione di "Trieste Science+Fiction", <i>festival</i> internazionale della fantascienza, svolto dall'1 al 6 novembre 2016 presso la sala Tripovich	5.000,00
Centro Studi Biagio Marin	contributo alle spese di organizzazione della 10ª edizione del "Premio Nazionale Biagio Marin"	2.000,00
Centro Universitario Teatrale	contributo alle spese per la realizzazione della III edizione di "TriesteACT 2016, Festival Teatrale Internazionale", dedicato a giovani <i>under</i> 35, svolto presso il Teatro Sloveno di Trieste e l'ITIS dal 21 al 29 maggio 2016	2.000,00
Circolo Amici del Dialetto Triestino	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative culturali programmate in occasione del 25° anno dell'associazione, in particolare per l'organizzazione di un evento dedicato a Ugo Amodeo e la messa in scena di una commedia di Angelo Cecchelin	1.000,00
Circolo Culturale Alpini Sezione A.N.A. di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del Concerto di Natale, svolto il 26 novembre 2016 presso il Teatro Rossetti di Trieste	3.000,00
Civica orchestra di fiati G. Verdi	contributo alle spese per la realizzazione della 2ª edizione del "Festival Internazionale Primavera beethoveniana", serie di iniziative e concerti svolti a Trieste nel corso del 2016	2.000,00
Comune di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione della 5ª edizione di "Trieste Next – Salone Europeo della Ricerca Scientifica", svolto a Trieste dal 23 al 25 settembre 2016	10.000,00
Comune di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione, in occasione delle festività natalizie, di iniziative di animazione, degli addobbi cittadini e dello spettacolo pirotecnico di Capodanno	100.000,00
Curia Vescovile	contributo alle spese per la stampa e la presentazione pubblica degli atti dell'incontro "Testimoniando la fede attraverso la carità", svolto a Trieste a novembre 2013	6.000,00
Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia Consolato Provinciale di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del 44° Convegno Regionale dei Maestri del Lavoro d'Italia, svolto a Trieste il 21 maggio	2.000,00
Fondazione Lelio Luttazzi	contributo alle spese per l'organizzazione della 2ª edizione del "Premio Lelio Luttazzi – Giovani Autori Pianisti Jazz"	5.000,00
Fondazione Scientifico Culturale Maria e Eugenio Dario Rustia Traine	contributo alle spese per la presentazione del libro "Magazzino 18. Le foto" di Carla Cace e Jan Zdzislaw Bernas, svolta il 13 febbraio 2016 presso il Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata di Trieste	1.000,00
Fondazione Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia	contributo alle spese per il secondo lotto dei lavori di restauro della Cripta degli Affreschi della Basilica Patriarcale di Aquileia	5.000,00
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi	erogazione liberale a sostegno dell'attività 2016/2017	170.000,00
Gruppo 78	contributo alle spese per l'organizzazione del progetto "ARTE/SCIENZA/BIOTECNOLOGIA 2016: LA ROBOTICA", serie di iniziative culturali dedicate al rapporto tra arte, scienza e biotecnologie, svolte in vari siti cittadini nell'autunno 2016	2.000,00
Iniziativa Centro Europea	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno internazionale "Support Local Enterprises and SMEs along China's Belt and Road Initiative in South Eastern Europe", volto a rafforzare i programmi di investimento, la realizzazione di infrastrutture logistiche e gli interscambi commerciali tra la Cina e l'Europa, svolto a Trieste il 19 maggio 2016	15.000,00

Istituto Jacques Maritain	contributo alle spese per la realizzazione delle "Jacques Maritain Lectures", letture pubbliche sul tema "L'abitare nel nuovo <i>welfare</i> . Fragilità, solitudine e intervento sociale", svolte a Trieste nell'autunno 2016	8.000,00
Istituto Per Le Ricerche di Storia Sociale e Religiosa Onlus	acquisto e diffusione di copie del primo volume dell'opera "Storia delle Venezie"	5.500,00
La Contrada Teatro Stabile di Trieste	contributo alle spese per l'attività della stagione teatrale 2016/2017	8.000,00
Motoclub Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate in occasione del 110° anniversario di costituzione dell'Associazione	5.000,00
Panathlon Club Trieste	contributo alle spese per la pubblicazione, in occasione del sessantesimo anno di attività, di un volume illustrativo delle iniziative realizzate dal Club	1.500,00
Provincia di Trieste	contributo integrativo per la realizzazione della mostra "Trieste 1910 – 1941. L'eco della modernità", svolta dal 6 ottobre 2015 al 6 gennaio 2016 presso il Magazzino delle Idee a Trieste	10.909,90
Provincia di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione della mostra "I luoghi del sapere. Gli istituti superiori a Trieste dall'Ottocento ad oggi tra architettura, urbanistica e didattica", svolta dal 5 maggio al 5 giugno 2016 presso il Magazzino delle Idee a Trieste	15.000,00
Società Filarmonica della Cappella Corale di Sant'Apollinare dei Frati di Montuzza	contributo alle spese per la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla Festa della Madonna della Salute	2.000,00
Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Cividale del Friuli	contributo alle spese per la realizzazione dell'esposizione fotografica "Friuli Venezia Giulia. Viaggio nella terra dell'oro", svolta dal 21 maggio al 20 luglio 2016 presso Villa Manin di Passariano	3.000,00
Società Velica di Barcola e Grignano	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana in città"	30.000,00
Società Velica di Barcola e Grignano	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana Production"	20.000,00
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per la realizzazione della stagione 2016/2017 del Politeama Rossetti	60.000,00
Teatro Stabile Sloveno	contributo alle spese per la sostituzione di due argani per il sollevamento delle scene e per l'acquisto di un sistema di refrigerazione per la Sala del Ridotto	6.000,00
Trieste Flute Association	contributo alle spese per l'organizzazione della 6ª edizione del "Trieste Flute Day" svolta presso il Politeama Rossetti di Trieste il 19 dicembre 2016	3.000,00
Università Popolare di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra "Georg Hutterott – Console onorario del Giappone nella Trieste di fine '800", svolta a Trieste dall'11 al 30 novembre 2016	500,00
TOTALE		616.909,90
TOTALE EROGAZIONI		1.320.533,95
TOTALE GENERALE		4.209.354,80

RICHIESTE NON ACCOLTE 2016

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	
Rettoria di N.S. della Provvidenza	contributo per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei giovani parrocchiani che frequentano l'oratorio
Associazione di Promozione Sociale La Luna al guinzaglio	contributo alle spese per l'organizzazione di "BAM! rassegna teatrale per bambini", svolta presso il Teatro Silvio Pellico di Trieste da dicembre 2016 ad aprile 2017
Associazione Progetti Spontanei	contributo alle spese per la realizzazione del progetto denominato "Discovery Trek", serie di laboratori diffusi rivolti ai ragazzi e alle loro famiglie, svolti a Trieste tra luglio e gennaio 2017
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Opera figli del popolo	contributo alle spese per l'installazione di un sistema di rete WiFi all'interno di Palazzo Vivante
Associazione culturale Opera Viva	contributo alle spese per la realizzazione del libro-catalogo della 12ª edizione del concorso artistico "Questa volta metti in scena ... la Donna" rivolto agli studenti delle scuole superiori della provincia di Trieste, Udine, Gorizia e della Slovenia
Associazione S/Paesati	contributo alla spesa per la realizzazione del progetto "Lo Spazio Sognato", ideazione ed esecuzione di alcuni <i>murales</i> all'interno delle scuole Brunner e Tarabochia ad opera degli allievi con la supervisione dell'artista Elisa Vladilo
Associazione nazionale famiglie numerose	contributo alle spese per l'organizzazione di tre incontri di sostegno alla vita di coppia e genitorialità svolti a Trieste tra novembre 2016 e gennaio 2017 presso l'Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione di un convegno internazionale articolato in quattro sessioni e di una conferenza monografica nell'ambito della manifestazione "Festival della Teologia", svolta a Trieste dal 17 al 20 ottobre 2015
ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani	contributo alle spese per l'organizzazione della VII Assemblea nazionale "ANCI Giovani", svolta a Trieste, presso la Stazione Marittima, il 15 e il 16 aprile 2016
Centro internazionale di studi e documentazione per la cultura giovanile	contributo alle spese per la realizzazione delle "Giornate di Studio Giovani Cultura e Istituzioni" 2016, dedicate al tema "Lavoro: Storie Culture Diritti", svolte a Trieste dall'1 al 3 dicembre 2016
Fondazione diocesana Caritas Trieste Onlus	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Comunità che innovano", volto alla formazione di giovani operatori nel settore sociale/assistenziale della provincia di Trieste
ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A.	contributo alle spese per l'iniziativa "Conoscere la Borsa"
Associazione degli studenti di scienze politiche dell'Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione del Progetto "Osservatorio delle Start-up innovative nell'area di Trieste"

Liceo artistico statale Enrico e Umberto Nordio	contributo alle spese per la realizzazione della 7ª edizione dell'“EXTEMPOREBARCOLINA”, concorso di disegno e pittura rivolto agli studenti del Liceo Artistico, delle scuole medie della provincia di Trieste e di quelle di lingua italiana della Slovenia e Croazia, svolto in occasione della Barcolana Young 2016
Associazione Joytinat Yoga Ayurveda	contributo alle spese per la realizzazione del progetto “Yoga in Sincronia, Yoga in Sinergia”, rivolto agli alunni, insegnanti e genitori dell'Istituto Comprensivo San Giovanni e dell'Istituto Comprensivo Italo Svevo di Trieste, finalizzato a promuovere le pratiche pedagogiche dello yoga
I.S.I.S. Da Vinci Carli de Sandrinelli	contributo alle spese per la realizzazione di un progetto di alternanza scuola/lavoro volto a coinvolgere gli studenti nella valorizzazione del patrimonio storico della scuola (libri e carte geografiche d'epoca, strumentazione scientifica, fondi archivistici ecc.)
Associazione Alexia Project	contributo alle spese per la realizzazione del progetto “Dyslexia 2016”, intervento di potenziamento e sostegno didattico per ragazzi, insegnanti e famiglie svolto tra novembre 2016 e maggio 2017 presso alcune scuole primarie e secondarie di primo grado di Trieste
Associazione culturale Arte&Musica	contributo alle spese per la realizzazione del progetto “Rockhistory, suona la storia”, serie di incontri alla scoperta dei miti del rock e dei mutamenti sociali dalla fine degli anni '70 al 2000, presso alcune scuole secondarie di primo e secondo grado di Trieste e regione
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	
Associazione donatori di sangue della provincia di Trieste	contributo per l'acquisto di un'autoemoteca
UNITALSI Sezione Triveneta sottosezione di Trieste	contributo per l'acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto di una carrozzina
Duemilauno agenzia sociale	contributo per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli assistiti con <i>handicap</i> psicofisico
Tempio nazionale a Maria Madre e Regina	contributo per l'acquisto di un automezzo da impiegare per il trasporto dei parrocchiani e per le attività assistenziali
Banco alimentare del Friuli Venezia Giulia Onlus	contributo alle spese per la realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, svolta il 26 novembre 2016 presso i supermercati regionali
Parrocchia San Nazario	contributo per l'acquisto di un automezzo da impiegare per il trasporto dei giovani che frequentano la Parrocchia
Associazione Sweet Team Aniad FVG	Contributo alle spese per l'acquisto di due tensostrutture modulari da impiegare nel corso delle iniziative di sensibilizzazione sul tema del diabete promosse dall'Associazione
Associazione La casa di Teddy Onlus	contributo alle spese di ristrutturazione della nuova sede dell'Associazione
Associazione Cdkl5 Insieme verso la cura Onlus	contributo alle spese per la realizzazione dell'evento culturale e di beneficenza “Un futuro per Aurora”, finalizzato alla raccolta di fondi da devolvere interamente alla ricerca per la cura delle rare malattia genetica “CDKL5”, svolto al Palasport di Aquilinia il 16 ottobre
A.I.MA. – Associazione Luigi Mauro Gruppo studi musicoterapia di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione del progetto “Gruppi ABC”, serie di sedute psicopedagogiche rivolte a soggetti colpiti da Alzheimer e demenza senile e loro familiari, finalizzato a limitare e ritardare la diminuzione delle prestazioni cognitive degli assistiti mediante l'utilizzo di specifici processi comunicativi

Forum Terzo Settore Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per la realizzazione del <i>dossier</i> statistico 2016: "Percorsi partecipativi di analisi e valutazioni del Terzo Settore in Friuli Venezia Giulia", volto a raccogliere e analizzare le esperienze e le attività del volontariato regionale con l'obiettivo di migliorare e innovare le strategie d'intervento
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori	contributo alle spese per l'organizzazione di una serata di musica dal vivo, svolta il 22 giugno 2016 in località Campanelle, per la raccolta di fondi da destinare ad una borsa di studio per la ricerca sul carcinoma alla mammella triplo negativo
Associazione culturale Promoturismo Alpe Adria	contributo per la realizzazione della 15ª edizione della manifestazione "Babbo Natale", serie di iniziative benefiche svolte presso alcune realtà bisognose di Trieste
Fondazione Antoniana Rogazionista	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "La Banca della Carità", volto ad aiutare i centri Antoniani ed i parroci di tutta Italia a rispondere alle esigenze dei nuovi poveri
Associazione nazionale Oltre le frontiere	contributo per l'acquisto di un furgone per il trasporto di merci del Banco Alimentare FVG alle persone indigenti assistite a Trieste
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	
Associazione ricerca interventi studi sull'invecchiamento	contributo alle spese per l'ideazione, lo sviluppo e la distribuzione di un <i>software</i> da utilizzare quale supporto e stimolo alle funzioni mentali degli anziani ospiti delle case di riposo affetti da deterioramento cognitivo
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di un microscopio operatorio
Amici contro la sarcoidosi Italia Onlus	contributo alle spese per l'acquisto di un fluorimetro per la diagnosi e il trattamento della sarcoidosi da destinare all'Ospedale di Cattinara
Azienda Ospedali Riuniti di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del XVII Congresso Nazionale della società scientifica dei chirurghi vitreo-retinici italiani (G.I.V.R.E.), svolto dal 16 al 18 giugno 2016 presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di Trieste
Società degli Urologi del Nord Italia – S.U.N.I.	contributo alle spese per l'organizzazione del 66° Convegno della Società degli Urologi del Nord Italia svolto a Trieste il 5 e 6 maggio 2017
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	contributo alle spese per l'analisi e la valutazione del progetto "Microaree"
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	contributo alle spese per le attività della Scuola di specializzazione in Medicina Legale degli atenei di Trieste e Udine, con particolare riferimento a quelle relative all'identificazione dei corpi senza vita dei migranti
Associazione Italiana Dislessia sezione di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione degli eventi svolti a Trieste dal 7 al 10 ottobre 2016 in occasione della Settimana Nazionale Dislessia, volta a sensibilizzare la popolazione sul tema dei Disturbi Specifici di Apprendimento

ATTIVITÀ SPORTIVA	
Circolo Tennis Grignano	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti e per la ristrutturazione e riqualificazione della palestra del Circolo
Tennis club triestino	contributo alle spese per l'organizzazione del <i>summer camp</i> estivo, in particolare per i costi di vitto e trasporto dei giovani partecipanti
A.S.D. Sirena Club Nautico Triestino	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Circolo ippico triestino	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
Polisportiva Muglia Fortitudo	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Costalunga Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti
A.S.D. 360 Mtb	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto delle biciclette e degli atleti del settore giovanile
Associazione culturale Promoturismo Alpe Adria	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto di materiali in occasione di iniziative di beneficenza e dei ragazzi durante i <i>camp</i> estivi organizzati dall'Associazione
A.S.D. Starenergy	contributo alle spese per l'acquisto di materiale sportivo per la squadra giovanile di pallacanestro
A.S.D. Circolo sportivo dilettantistico Zarja	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
S.S.D. Audace Fight & Fitness Club	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
S.S.D. A R.I. Unione sportiva Triestina calcio 1918	contributo alle spese per l'acquisto di materiali e attrezzature tecniche per l'attività sportiva del settore giovanile
A.S.D. Envirude	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. e di Volontariato Eurovolley	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Alabarda Bike Team	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile e degli atleti disabili
A.S.D. Volley Club Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Breg S.S.D. 1965	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro	contributo alle spese per l'organizzazione della VI edizione del "Trofeo Ponterosso" di Canoa Polo, con particolare riferimento al torneo <i>under 14</i> , svolto il 16 e 17 aprile nello specchio acqueo del Canale di Ponterosso
A.S.D. Calicanto Onlus Polo sportivo integrato	contributo alle spese per la pubblicazione di un libro dedicato alla storia e alle attività svolte dall'Associazione in occasione dei 15 anni dalla sua nascita
A.S.D. Benessere	contributo alle spese per l'organizzazione nel periodo estivo di un corso d'approccio alla vela riservato a persone con patologie invalidanti e disabilità mentali
Società ciclistica Cottur	contributo alle spese per l'organizzazione di una serie di iniziative programmate in occasione del 60° anniversario di fondazione dell'Associazione, in particolare per l'organizzazione di due mostre e di una manifestazione ciclistica giovanile promozionale

A.S.D. Pallacanestro Interclub Muggia	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Junior Alpina Baseball & Softball	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
S.S.D. Libertas Gym A R.I. Centro minibasket Tigrotti	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile nella stagione 2016/2017
A.S.D. Centro giovanile studenti	contributo alle spese per l'organizzazione dell'edizione 2016 del torneo di calcio giovanile "Zambon"
A.S.D. Sistiana 89	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo da impiegare per le attività sportive e i trasferimenti degli atleti del settore giovanile
Comitato organizzatore Evricup 2016 Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del XXII Torneo Internazionale di <i>hockey</i> su pista "EVRI-CUP", riservato a veterani "over 35 e over 50", svolto a Trieste dall'8 all'11 giugno 2016
Federazione italiana sport equestri – Comitato regionale FVG	contributo alle spese per la partecipazione di alcuni atleti regionali alla Coppa delle Regioni di Endurance svolta a Follonica tra il 6 e l'8 ottobre 2016
S.S.D. Il gladiatore academy S.r.l.	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile di arti marziali
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
Fondazione Italiana Fegato Onlus	contributo alle spese per la conclusione del progetto di ricerca "Meccanismi molecolari della tossicità da bilirubina nei neonati"
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	
Unione Nazionale Enalcaccia pesca e tiro sezione provinciale di Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di due autovetture necessarie allo svolgimento dell'attività delle guardie venatorie ambientali e zoofile dell'Associazione
COPED – Camminatrieste Comitato per la sicurezza del pedone	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative programmate, con particolare riferimento alla giornata del pedone di Trieste e a un'iniziativa presso Udine Fiere
Associazione Trieste sommersa diving	contributo alle spese per l'organizzazione della 5ª edizione di "Mare Nordest", serie di eventi dedicati al mare, alle attività subacquee e al comparto nautico, svolti dal 13 al 15 maggio 2016 presso la Stazione Marittima e lungo le Rive di Trieste
Comitato Trieste Animal Day	contributo alle spese per la realizzazione del "World Animal Day", serie di iniziative volte a sensibilizzare la collettività nei confronti degli animali e dell'ambiente in cui vivono, svolte a Trieste nel mese di ottobre
Comitato Trieste Animal Day	contributo alle spese per la realizzazione delle attività programmate nel corso dell'anno, tra le quali, in particolare, l'organizzazione di un concerto in occasione della Festa di San Francesco
Associazione Fondo per l'igiene e decoro urbano	contributo alle spese per la creazione e l'installazione di prototipi industriali di pedane ecologiche per conduttori di cani al guinzaglio
Ordine dei Geologi Friuli Venezia Giulia	contributo alla spesa per la pubblicazione e diffusione del libro "Il Sisma: Friuli 1976 – 2016", dedicato alla promozione della prevenzione sismica e all'attivazione di un percorso di comunicazione efficace con gli organi di Governo del territorio

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	
Fratelli Alinari Fondazione per la storia della fotografia	contributo alle spese per l'acquisto di apparecchiature <i>hardware</i> e <i>software</i> per l'Alinari Image Museum sito presso il Bastione fiorito del Castello di San Giusto a Trieste
Associazione professionale triestina polizia locale	contributo alle spese per l'acquisto di un <i>notebook</i> e di un videoproiettore per le conferenze e i seminari organizzati dall'associazione
Central European Institute of History and Culture J. Pangerc	contributo alle spese per l'acquisto di una parte del Palazzo Pangherz-Pongratz al fine di adibirlo a polo museale
Parrocchia Santa Maria Maggiore	contributo alle spese per il restauro della Cappella dedicata a Gesù Crocifisso
Parrocchia Santa Maria Maggiore	contributo alle spese per una prima fase di restauro (messa in luce) del soffitto della Cappella dedicata a Gesù Crocifisso
ICTP Centro Internazionale di Fisica Teorica	contributo alle spese per l'organizzazione della 3ª edizione della "Trieste Mini Maker Faire", svolto il 21 e 22 maggio 2016 presso il <i>campus</i> del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Miramare
Comitato di coordinamento per il Carnevale di Trieste e del Palio cittadino	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative programmate in occasione del Carnevale di Trieste 2017
Comune di Trieste	contributo alle spese per la premiazione del concorso fotografico e di arti figurative "Gli angoli segreti dei nostri paesi", svolto l'11 novembre presso la sede del Consiglio circoscrizionale Altipiano Ovest
Comunità greco orientale di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto "Dialoghi Musicali Chatzidakis-Theodorakis", svolto il 20 luglio 2016 presso Piazza Verdi a Trieste
Comunità greco orientale di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione di un concerto dedicato ai grandi compositori di musica greca degli ultimi cinquant'anni, svolto il 6 dicembre 2016 presso la Sala Tripovich
Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione	contributo alle spese per le iniziative culturali programmate nel 2017 in occasione del sessantesimo anniversario della morte di Umberto Saba e Virgilio Giotti
L'Armonia – Associazione tra le compagnie teatrali triestine	contributo alle spese per la realizzazione della "XXXII stagione del teatro in dialetto triestino", svolta presso il Teatro Silvio Pellico di Trieste da settembre 2016 a marzo 2017
SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	contributo alle spese per le manifestazioni celebrative programmate in occasione del centenario dalla nascita di Paolo Budinich, fondatore della SISSA e promotore del "Sistema Trieste"
Teatro stabile sloveno	contributo alle spese per la messa in scena dello spettacolo "Il giardino dei ciliegi" di Anton Pavlovic Cechov, che ha inaugurato la stagione teatrale 2016/2017
Associazione Museo della Bora	contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione "Boramata", serie di eventi volti a diffondere la conoscenza della Bora, svolti a Trieste dal 2 al 5 giugno 2016
Associazione Musica libera	contributo alle spese per la realizzazione della 13ª edizione del "Trieste Summer Rock Music Festival", svolto il 6 e 7 agosto 2016
Circolo aziendale Fincantieri Wärtsilä	contributo alle spese per la realizzazione di cinque spettacoli gratuiti presso la sala Piccola Fenice, svolti dal 10 giugno al 23 ottobre 2016
Associazione culturale Nuova compagnia di prosa	contributo alle spese per la messa in scena dello spettacolo "Ridiamoci su", svolto a febbraio 2016 presso l' <i>auditorium</i> dell'ITIS di Trieste
Associazione Arte e Musica	contributo alle spese per l'organizzazione di una serie di rappresentazioni artistiche di musica da camera classica e moderna, svolte dal 2 al 30 aprile presso la Sala del Trono del Castello di Miramare, nell'ambito della manifestazione "Concerti al Castello 2016"
Associazione culturale e musicale Trieste is Rock	contributo alle spese per l'organizzazione della quinta edizione di "Trieste Calling The Boss", manifestazione dedicata alla musica americana svolta a Trieste dal 21 al 25 aprile 2016
Associazione Casa dell'arte	contributo alle spese per l'organizzazione di "FOTONOTTE#4 pratiche ecologiche del fare città" e "VIDEONOTTE#4 party time", esposizioni notturne di fotografia e video arte, svolte rispettivamente il 24 giugno e il 16 dicembre 2016 presso alcuni spazi espositivi del centro storico di Trieste

A.P.S. Nova Academia Alpe Adria	contributo alle spese per l'organizzazione della XIX edizione del Festival di Musica Antica e da Camera "I Concerti della Cometa", svolti a Trieste dal 18 novembre 2016 al 4 febbraio 2017
Accademia Philharmonic Pops Orchestra	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto inaugurale dell'Accademia, formata dai migliori giovani musicisti del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia, svolta il 13 maggio 2016 presso il Teatro Rossetti di Trieste
Accademia Philharmonic Pops Orchestra	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto inaugurale dell'Accademia, formata dai migliori giovani musicisti del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia, svolta a settembre 2016 presso il Teatro Rossetti di Trieste
Associazione culturale Triestebookfest	contributo alle spese per la realizzazione della 2ª edizione del <i>festival</i> letterario "TriesteBookFest", svolto tra febbraio e aprile 2017
Aracnofilia Associazione italiana di aracnologia	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra scientifico-didattica "Arachnida – Il fascino segreto di ragni e scorpioni" in programma dal 31 marzo al 30 giugno 2017 presso il Civico Museo di Storia Naturale di Trieste
Circolo svizzero di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del 78° Congresso del Collegamento Svizzero in Italia, svolto a Trieste il 14 e il 15 maggio 2016
Associazione promozione sociale Drop Out	contributo alle spese di promozione e distribuzione del documentario realizzato da giovani <i>videomaker</i> nell'ambito del progetto "Camera di specchi"
Centro studi Scipio Slataper	contributo alle spese per la realizzazione del convegno internazionale "Angelo Vivante e il tramonto della ragione", svolto il 2 dicembre 2016 presso l'Auditorium della Scuola per Interpreti e Traduttori dell'Università degli Studi di Trieste e per la pubblicazione dei relativi atti
Associazione Casa C.a.v.e.	contributo alle spese per l'organizzazione del seminario "L'archeologia dell'Universo" nell'ambito della rassegna "L'Energia dei luoghi 2016", svolto ad Aurisina dal 28 al 31 ottobre
Fondazione L. Caraiian	contributo alle spese per la realizzazione della 31ª edizione del "Concorso per le Arti Figurative" e del "Concorso Musica da Camera" rivolto ai giovani del Friuli Venezia Giulia in programma tra gennaio e ottobre 2017
Circolo Amici del dialetto triestino	contributo alle spese per la realizzazione del programma culturale in occasione del 25° anno dell'associazione, in particolare per l'organizzazione di due eventi musicali sulla canzone triestina e altri due appuntamenti in omaggio a registi e attori locali
Associazione culturale Mattador	contributo alle spese per la realizzazione del 7° Premio per la Sceneggiatura Mattador, rivolto a giovani talenti italiani e stranieri e per la presentazione della 8ª edizione del Premio
Associazione Juliet	contributo alle spese per la realizzazione del numero speciale "Juliet sound" dedicato alla ricerca e alla sperimentazione sonora in Italia
Comitato per l'Edizione nazionale dell'Opera Omnia di Italo Svevo	contributo alle spese per la realizzazione del II volume "Senilità" dell'Edizione nazionale dell'Opera Omnia di Italo Svevo
Associazione culturale Ethos	contributo alle spese per la realizzazione del catalogo della mostra "Hans Steiner – Rio: Il segno ritrovato", svolta da luglio ad ottobre 2016 presso Palazzo Attems Petzenstein a Gorizia
Iniziativa editoriale "I Vigili del fuoco a Trieste. Due secoli di storia"	acquisto e diffusione di copie del volume "I Vigili del Fuoco a Trieste. Due secoli di storia"
Iniziativa editoriale "Renzo Agosto architetto"	acquisto e diffusione di copie del volume "Renzo Agosto architetto"
Fondazione Carichiati	contributo straordinario per la realizzazione delle iniziative culturali programmate presso Palazzo De' Mayo
Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione	contributo alle spese per la pubblicazione di alcuni volumi di storia e cultura giuliana e per l'organizzazione di una conferenza-concerto dedicata a una personalità di rilievo della cultura musicale giuliana

Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate in occasione del 60° anniversario di fondazione della Stazione di Trieste, in particolare per l'organizzazione di una mostra fotografica itinerante e per la pubblicazione di un volume celebrativo
Central European Institute of History and Culture J. Pangerc	contributo alle spese per la realizzazione del ritratto del beato Carlo I, ultimo imperatore d'Austria, da collocare all'interno della Cattedrale di S. Giusto in occasione della messa in ricordo della sua beatificazione
Compagnia teatrale l'antica Zelkova	contributo alle spese per lo sviluppo e la produzione del <i>film</i> "Un ferragosto all'Italiana – An Italian Midsummer Adventure", commedia <i>on the road</i> incentrata sulla valorizzazione delle tipicità regionali italiane dal Friuli Venezia Giulia alla Puglia
Associazione Gruppo incontro	contributo alle spese per la realizzazione e distribuzione di un CD intitolato "La musica sacra contemporanea nella città di S. Giusto: Trieste" dedicato ai compositori contemporanei Giuseppe Radole e Marco Sofianopulo
Parrocchia San Giacomo Apostolo	contributo alle spese per l'organizzazione della VII edizione delle "Serate musicali a San Giacomo", serie di concerti presso la Chiesa di San Giacomo
Chromas Associazione musica contemporanea	contributo alle spese per le attività musicali svolte nel 2016, con particolare riferimento al concorso internazionale di composizione e alla stagione concertistica "Trieste Prima 2016"
Camerata strumentale italiana	contributo alle spese per la realizzazione di due spettacoli musicali, nell'ambito della rassegna "Onde e Musica", in programma a Trieste il 24 settembre e il 27 dicembre 2016
Camerata strumentale italiana	contributo alle spese per la realizzazione del concerto di Santo Stefano svolto il 26 dicembre presso il Teatro Bobbio
Associazione Musica libera	contributo alle spese per l'organizzazione, nell'ambito del Festival "Viktor Ullmann" dedicato a compositori perseguitati per la loro appartenenza al mondo ebraico, di un concerto dell'Orchestra Abimà e della Civica Orchestra di Fiati "G. Verdi", svolto il 19 giugno 2016 presso la Risiera di San Sabba a Trieste
Scuola per giovani musicisti	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "United Together", <i>tour</i> di 4 concerti svolti a gennaio 2017 tra Austria, Slovenia e Friuli Venezia Giulia
Nuova orchestra da camera F. Busoni	contributo alle spese per la realizzazione, presso il Museo Revoltella tra novembre 2016 e febbraio 2017, delle "Mattinate Musicali Internazionali" e la registrazione di un CD con musiche del compositore italiano Andrea Luchesi
Associazione Social Interaction Entertainment	contributo alle spese per l'organizzazione della VIIª edizione della "Festa della musica europea", manifestazione musicale e culturale svolta anche a Trieste, presso la pineta di Barcola, dal 3 al 6 giugno 2016
Associazione culturale Piccolo festival del Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per la rappresentazione dell'opera "Il barbiere di Siviglia" presso il Castello di S. Giusto e l'esecuzione del <i>recital</i> per voce e pianoforte "Liszt, Dante e Petrarca a Duino" presso il Castello di Duino, svolti rispettivamente il 7 e 8 luglio 2016 nell'ambito della IX edizione del Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia
Associazione culturale Festival della canzone triestina	contributo alle spese per la realizzazione della 38ª edizione del Festival della Canzone Triestina svolto presso il Teatro Rossetti l'11 dicembre 2016
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE DA INTENDERSI ESCLUSIVAMENTE FINALIZZATI A DARE ATTUAZIONE A PROGETTI PROPRI DELLA FONDAZIONE	
ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.	contributo alle spese per la realizzazione dell'iniziativa "VentoBiciTour", nell'ambito del progetto ciclovia VENTO, svolta dal 17 al 25 settembre 2016 sulla dorsale che collega Torino a Venezia

